TRATTATO
DEL NOBILISSIMO GIOCO DE SCACCHI

Il Quale è Ritratto di Guerra
Et di Ragion di Stato
DIVISO
In Sbaratti, Partiti, & Gambetti
Giochi moderni
Con bellissimi tratti occulti
tutti diuersi
DI
Gioacchino Greco Calabrese
MDCXIX

Del nobiliſſimo Gioco degli ſcac:
chi; inuentione giá di PRENCI
PE, et ſoldato Valoroſo, che in
namorato della Virtú, per paſſa:
re l'otio uirtuoſamente, ritrouó,
non diró il Gioco, má queſta
Diſputa dell' intelletto, la quale
dapoi, perche há ſolo fine di re:
creare gli Animi noſtri, Gioco
fú detta. V. A. riconoſcerá in
queſto libro ſotto metafora del
detto gioco le' piú illuſtri, et
ſegnalate uirtú, che la rendo
no riguardeuole á tutto il Mo
ndo; et ſcorgerá in me parime
nte un' infinito deſiderio di

Palesare á V·A· L'antica deuotione
ch'io tengo insieme con tutta la
nostra Prouincia alla sua
SERENISSIMA CASA, come
á nostra antica Padrona, et SIGNO
ra. `A V·A· adũque uero Tem
pio di uirtu, unico specchio di gloria
militare, et gloriosa stirpe degli
antichi Possessori di Calabria de
dico, et consacro Questo mio Volu
me; accioche ella come intendentis:
sima di si bel Gioco, gli sia perpetuo
fautore, et defensore contra chi osasse
di biasimare cotanta uirtú, tannto piu
rara, qunto che solo ne i pari suoi
eminentemente si ritroua, et augura

ndo á V.A. ogni maggior felicitá,
le bacio reuerentemente la uesta
Di Nansi, alli 5 di Luglio, 1621
D.V.A.S.

Humil.mo et Deuot.mo Seru.re
Gioacchino Greco Calabrese

A I LETTORI

Il Nobilissimo gioco de' Schiacchi, qual
ho ritratto in queste poche carte (benigni
lettori) sò che sarà da tutti con amico occhio
riguardato, poiche da suoi effetti può ogni giuditi:
oso comprendere quanto sia degno di lode, tanto ch'
io dico, che non meno fù giuditioso chi prima l'in:
uentò mediante si nobil inuentione, che sciocco à
chiamarlo gioco, sendo egli virtù, ò almeno esserci:
tandosi col suo mezo la virtù, poiche in qual miglior

maniera può vn Prencipe mirar il ritratto del suo
Stato, la vigilanza che deue hauere in guardare i
suoi popoli? la prouidenza che deue essere in lui à
fuggire l'insidie de' nemici, e l'accortezza in oppri-
mere chi cerca d'offenderlo? Doue vn Capitano può
maggiormente imparar l'assaltare, le stratagemie,
& le honoreuoli ritirate, che negli Scacchi? Et in som-
ma qual altro huomo non ritroua in esso vn essempio
di rendersi acutissimo nel suo trattare? onde non
è marauiglia se non contenti alcuni d'attribuir la
lode di questa nobile inuentione à Palamede da
molti stimato inuentore, quando per non passare
inutilmente il tempo che nell'assedio di Troia
li auanzaua in così honorato tratenimento co-
minciò à tratenersi, parendoli quasi più che mai
combattere. Altri ad un dottissimo Filosofo l'
attribuiscono, conoscendo che difficilmente ha-
uerebbe vn Caualiere tutto dedito all'armi po-

tuto à tanto inalzarsi. Comunque si sia gradite
questa mia fatica, e compatite le deboli forze
mie, se à maggior perfettione non arriuano.
E Nostro Signor vi feliciti.

A Sua Altezza Ser.ma

Questi in Quadrato ſen diſtinti Legni
Di forma, e moto uarij, e Bianchi, e Neri
Di uerace tenzon finti Guerrtri,
che dan gran campo á i pellegrini ingegni
Gran Signor, che'n LORENO inuitto regni,
E di te fai tremar gli ultimi Imperi,
De l'ordinate impreſe eſempi ueri
Ben ſon de i tuoi magnanimi diſegni.
Con humil deſtra de i gran geſti tuoi
In lor uiuo ritratto io t'offro auante,
Qual te ſaluar, qual uincere altri puoi.
Rimira in lor, come tante Alme, e tate
Tu reggi, e qual ſei uiſto infra gli Eroi
Vittorioſo ſempre, e trionfante,

Del gioco de Scacchi

Douendo io trattare del nobiliſsimo gioco de scacchi douero dunque prima che alle particolaritá di esso me ne passi neces ſariamente' del gioco, de i pezzi, e del loro moto dir qualche cosa, accio uenga in un istesso tempo il lettore' ad hauer notitia di ciascheduno di essi, & ad apprendere i principij necessarij per metterli in prattica. Prima dunque d'ogn'altra cosa é da sapere', che l'origine' di questa virtuosa battaglia viene dagli altri autori diuersamente' raccontata attribuendola alcuni a Palamede' mentre se ne staua fra l'esercito greco accampato sotto le mura di Troia altri, ad altri l'attribuiscono, ma non essendo il mio fine cio

inuestigare alla diligenza de gli eru-
diti lascio di questo la cura. E ben chia-
rissima cosa, che antichissima sia sta-
ta questa ingegnosa inuentione
& a me pare quasi impossibile che
in una uolta hauesse possuto l'inge-
gno humano stabilirlo pero uado giu
dicando, che da facili principij comin-
ciato sia poi di passo in passo ridotto
alla perfettione, che hoggi si ritroua
& da questo auuiene che molti ne sono
fatti autori poi che da molti sara poi
stato accresciuto, mutato, scemato,
& finalmente intieramente perfettio-
nato, & come perfettissima cosa da tut-
ti i secoli è stato poi abbracciato, & mā-
tenuto, si che per la lunghezza del suo
uso si uede in questi nostri tempi salito al
piu

piu sublime grado che fosse mai ue-
dendone composti da ualentissimi
autori copiosi libri. Jo per me altro
di questo gioco non dico che quel che
i filosofi dissero dell'huomo cioe che
fosse un picciol mondo hauendo il
nostro corpo proportionatamente tut-
te quelle parti che ha la total machina
del mondo cosi il gioco delli scacchi contiene
in se tutte le opere humane poiche i solda-
ti ponno in esso rimirare le loro ostinate
battaglie, i litterati le loro ingegnose di-
spute, li statisti le loro secrete strattagē-
me i populari le loro inconsiderate
fattioni, le republiche la loro desidera-
ta conseruatione, i semplici la loro incau-
ta semplicità i saui la loro attual pruden-
za, i Principi la loro necessaria saga-

cità in guardarsi, integrità in seruirsi
de ministri, giuditio in disporre le parti
accortezza in dissimulare l'altrui ma
chinationi, prouidenza in aspettar l'offese
prestezza, e cautela in nuocere altrui, e
conseruar se stesso, questo gioco dunque
altro non è che un specchio delle attioni hu
mane, un ritratto dell'opre di tutti Un te
atro doue ogni professione fà la sua parte
ma passiamo alli pezzi particolari

Del Re

IL Primo pezzo è chiama
to Re, perche à guisa che il Re
sourasta al popolo così questo
pezzo à tutti gl'altri è superiore Il Rè
dunque nel più guardato luoco hà la sua
casa nel mezo del tauoliere, il suo moto è

da una casa ad un'altra sola, ma così
per dritto come per trauerso per mostrare
la grauità che i Re tengono potendo an
co per una uolta tanto saltare tre ò quat.
case, secondo l'usanze del paese signifi
candosi per questo salto, che essendo
si cominciata la battaglia il Rè si
ritira in qualche parte doue non pos
sa essere così offeso mettendosi le guar
die appresso di lui per sicurezza sua,
& gli altri pezzi, e fanti, che sono le pe
dine s'indrizzano contro l'esercito dell
inimico à combattere per ottenere la spe
rata uittoria

Della Donna

La Donna o ueramente Regina sta à
canto del Rè dalla mano sinistra, & in

trodotta al gioco ad imitatione di quel
le Regine valorose come dell'Amazoni
si legge, pero piu d'ogn altro pezzo è li
bera, e potente potendo andare come a
lei pare ò poche case o molte che non
siano impediti da altri pezzi cosi di fi-
anco come per dirittura essendo ella il
mantenimento, e forza della guerra cō-
tro l' Inimico.

Degl' Alfieri

Gli Alfim, o Alfieri, che deuono chia
marsi hanno la sede al canto del Re, &
della Reina, accioche come loro fide-
lissimi possono al Re seruire, si per
assaltar l' inimico come per difenderlo
il suo moto è di fianco, & puo spingersi
per tutto il tauoliere doue non troua le

case impedite

De Caualli

Li Caualli ch'han si gran parte nelle
battaglie s' introducono medesimamē
te in questa battaglia del gioco degli scac
chi, & à somiglianza della cauallaria
vanno a salti per lo tauoliere passando
tre case ma non dritte, perche si fanno
alla vicina da terza che sta loro per di
rittura. Il loro moto e cosi leggiero, &
industrioso che puo facilmente à chi
sa maneggiarlo far uedere di quanta
importanza sia negli eserciti la Ca-
uallaria

Del Rocco

Il Rocco o rocca che uogliamo dire tiene

nel gioco la somiglianza delle torri, che
nelle battaglie portano gli Elefanti, &
in quella guisa, che questi animali per
la loro grandezza non ponno piegarsi,
& torcersi di fianco, se ne uanno per di
rittura per tutte quelle case del tauoliere
che non sono impedite Stanno i rocchi
a somiglianza de bastioni nelle fron
tiere del gioco uno da un canto del tauo
liero, & l'altro dall'altro

Delle Pedine

Le Pedine tengono nel gioco il luogo
che tengono i pedoni nell'esercito. So
no otto, & pero stanno auanti, & a guisa
de pedoni, che non ponno pareggiare
nel moto i Caualli, e gli Elefanti uā
no solamente da una casa ad un altra

eccetto che la prima uolta che ponno
passare due. Quando le pedine pren
dono i pezzi si muouono di fianco, ma
quando non pigliano si muouono per
dritto. Et quando le pedine sono spinte
tanto auanti che arriuano al filo delle
case del Rè, diuentano donne essendo
di tal dignità honorate, per hauer con
euidente pericolo, sicuramente passato
l'esercito, scalate le mura, & postasi
in possesso dell'inimica fortezza.

Dello Scacco

Perche il fine del gioco è la prigionia
del rè, ò morte, che gli si dà col matto
pero tutti i pezzi si drizzano a questo
l'assalto dunque che si da al Rè si chi
ama scacco, e si dà scacco sempre che un

pezzo sta posto in modo che potrebbe
prendere il re contrario s'egli non si
leuasse dalla casa doue si troua quā
do dunque si mette un pezzo in
luogo che possa fare questo effetto
si dice al contrario che si leui da
scacco. Si dà anco lo scacco che si chia
ma di scouerta con leuar un pezzo che
stesse fra il re & il pezzo, che potrebbe
prenderlo se non si leuasse dalla ca
sa doue stà. Et questo scacco è a si
militudine, di un tradimento, che
uiene a farsi ad esso Re mentre in
ciò non pensa.

Del Matto

Il Matto è quello scacco che non
può dal re ripararsi, o con mutar

casa o con coprirsi con altro pezzo
& però resta il Rè matto cioè matta
to ò preso. Questo dunque è il mo
to de pezzi Resta hora che uenia
mo alla prattica del gioco. Ma
prima non uoglio tralasciare di
dire, che

Sono alcuni i quali non hauendo
consideratione alla qualità del gioco
delli scacchi, asseriscono non potersi
in esso auanzare con il diligente studio
de buoni autori, che di quello hanno
scritto ma quando si consider, che
questa è scienza, & che ritiene in se
tutte quelle parti che deue hauere qual
siuoglia delle altre arti liberali, mi
rendo certo che mutando opinione di
ranno, che dopo hauer appresi i principij

con esercitarsi in detti scritti possono
arriuare' à qualche buon segno di per
fettione, & l' esperienza di quelli che con
tal mezo sono diuenuti valorosi gioca
tori ne certifica di questa uerità. La
causa, che muoue' tali inesperti à dan-
nar simile studio è solo perche rare uol-
te succede che un gioco si faccia con-
forme à quello che si troua scritto, poi
che ogni mossa, che si uaria fa tutto
il gioco diuerso; questo non si niega,
ma non si può meno negare' che i prin
cipij non siano quasi sempre i medemi
& che dal ben principiato gioco risul-
ta la uittoria, & la gloria del gio-
catore'. Et non solo nella presente ope
ra si trouano bonissimi principij de
giochi, ma si uedono anche offese &

diffese sottili, & opportune in casi dif-
ficili, di maniera, che alle uolte quel
lo che pare perso resta uincitore', come'
anche al contrario. Oltre che non è dub
bio alcuno che frà tanti giochi, o pochi
restano de tratti, che possino occorrere'
che non ui siano, ò almeno saranno
simili, dal che risulta l' imparar una
prattica così uera, & reale', che si
acquistarà il conoscere' la natura
di tal gioco, & sicuramente potrà
chiunque studia dire d' esserne dotto
Et l' esperienza lo dimostri, poiche
letto, che si sarà il presente trattato
si uiene' in possesso del modo di or-
dinare i pezzi, e le pedine', di com-
porre i squadroni sicuri, & forti, di
porre le guardie, di disporre à tem-

po i luoghi per li Alfieri, ordinare
le trinciere per i caualli, i ripari per
le rocche, le franchitie, & guardie,
con che si deue mandar la donna
il far sempre restare sicuro il Rè
il modo di dare li assalti con ua-
rie strattagemme, il tempo oppor-
tuno per diffendersi il conoscere
i pensieri dell'inimico, & finalmen
te il uincerlo, che è il uero modo di gio
care. Non si ricusi però di fare una
dilettevole fatica in ueder la presen
te opera, che oltre al gusto d'impara
re a giocare a scacchi si acuisce an-
co l'ingegno nelle altre attioni.

Leggi del Gioco

Primieramente si deue auertire, che
giocandosi se si toccarà alcun pezzo
ò pedina sarà tenuto quella gio-
care ancorche non l'habbia mossa,
ma se toccasse la casa col pezzo, ò
pedina non sarà tenuto à lasciar-
la eccetto però se tra di loro non fos-
sero conuenuti altrimente 2° se si toc
carà un pezzo, ò pedina che non si po
trà giocare si deue giocare il rè in pena
di quell'errore 3° se si fa alcuno errore
o uero se starà sopra scacco passati che sa-
ranno due ò trè tratti l'errore ua in danno
di chi lo patisce, e non si potrà tornare in
dietro, onde lo scacco perde il uigore, &
sarà bisogno mouere il pezzo, accioche
s'intenda dar scacco, & accio il tratto

non sia doppia 4.a se si prende alcun pezzo dell' inimico con alcun pezzo, che nō si potrà, auertiscasi, se il pezzo di colui, che prende sarà toccato prima non sarà tenuto à pigliarlo ma giocare il pezzo, ma se sarà giocato prima quello del nimico, sarà tenuto à pigliarlo con quel pezzo, che potrà, & non potendo pigliare con niun pezzo è tenuto à giocar quello che ha giocato 5.o saltando col rè, & col rocco tutto ad un tempo non si potrà dare scacco all' Inimico 7.o non si potrà saltare sopra scacco Et di questo ci potremo seruire, poiche simili differenze spesso occorrono.

Vsanza che nel giocare s'osserua in diuerse parti

Per cominciar da Roma, Si gioca in questo modo. Ancorche habbia hauuto Scacco purche non sia mosso il rè, sempre può saltare trè, ouero quattro case; è di più può saltare di cauallo, & anco d'alfino come li piacerà. In Napoli, & in Firenze come si è dato scacco, ancorche il rè non sia mosso, non può più saltare. In Sicilia, & in Genoua il rè non salta, mà và di casa in casa. In Spagna al modo di Roma, solamente differisce il passar battaglia; & anco che quando resta vn pezzo col quale non si possa dar matto, guadagna la metà, & in altri luoghi al modo Romano.

Astutie de giocatori:

Si deue nel giocare attendere all'auantagio del lume, cioè essendoui il Sole che rifletta in faccia del

nemico, et giocando di notte con vna sol candela
sela facci ſtar da man manca, accioche nel gioca-
re non s'impediſca il lume col braccio.

Et perche vi son molti che non sanno giocare che
con li neri, ò con li bianchi, però quando si comin-
cia il gioco, si lasci prima cominciar il nemico
ad armarlo, per poterlo poi priuar di questo van-
taggio, se pure l'altro più Sagace non finga al
principio volersi valere di quelli che non desidera.

Deue ancora il giocatore mostrarsi audace, ne
mai sbigottirsi, ò dir parole di timore, ancorche
n'habbi la peggio; anzi perdendo il gioco dica
non hauerlo perso per scienza del nemico, ma per
hauer egli pensato altroue, et in somma non bi-
sogna mai auuilirsi, ne pigliarsi colera, ma mostri
animo grande, et allegrezza, ancorche perdesse
per confondere il nemico.

Deue ancora osseruare di che pezzi si preuaglia

più il nemico, et procurar di cambiarli, perche alle
volte non volendo egli cambiarli, si ritirerà da vn
posto, doue s'era messo all'offesa, et perderà tratti
& il suo disegno, restando deluso, & all'hora rin-
calzarlo con tratti duppij, & occulti fin'alla vittoria.

Deue ancora il giocatore osseruar qual habbia il nemico
maggiore, ò l'offesa, ò pure la difesa, et sapersi rego-
lare come meglio li parerà in assalirlo; douendo pe-
rò sempre farne conto, e ſtar su l'auuiso anchorche
paresse vinto; tenendo ancora sempre li pezzi li-
beri, et pronti all'offesa, & spingendo le pedine
auanti quanto più può, potendo però farlo senza
danno. Et deue sempre pensar almeno dui tratti,
et fare il migliore.

Regole da tenersi per imparar si il nobilissimo gioco di schiacchi.

Il Scacchiere hà 64. case tra bianche, e nere, che con=
stituiscono vn quatro perfetto, qual dimostra l'eccellen=
za et perfettione di questo nobilissimo gioco, sembrando
vn steccato, ò pure vn spatioso campo, doue stiano
dui poderosi Rè co'loro esserciti accampati, et all'
ordine per cominciar la battaglia: stando dall'vna
parte li bianchi, che occupano 16. case, et altretante
li neri dall'altra parte, come si uede nel seguente scac
chiero, restando vacue nel mezo di loro l'altre 32.
case doue si deueno incontrare, e terminar la di=
letteuol contesa. Stà i Rè bianco in casa nera
con la sua regina à casa bianca dal lato sinistro
tenendo i suoi pezzi ordinatamente come si dirà
à basso. Il Re nero stà all'opposto del bianco in
casa bianca, tenendo ancor lui la sua regina al
lato dritto, Onde quel che si dirà del bianco, s'

intenderà anche del nero. Il rè bianco dunque
tiene 8. pezzi e 4 pedine, & altretante ne tiene la
regina, siche il rè contrario tiene l'istesso; auertasi,
che tutti li pezzi che sono dalla parte del rè haueranno
nome del rè, e quelli della parte della regina, nome
della regina, come l'alfiere del rè sene sta in casa
bianca, il qual sempre và da bianco in bianco quanto
può andare, purche non habbia impedita la strada, e se
viene à pigliare qualche pezzo, ò pedina del contra=
rio, si ferma nell'istesso luogo della preda, sicome
fanno tutti gli altri pezzi, che si fermano doue fanno la
preda; il cauallo salta di fianco da casa bianca in ne=
ra saltando sopra pezzi e pedine. Il rocco và per
dritto, et per trauerso. Il rè per vna sol volta può sal=
tare 3. ò 4. case conforme all'vsanza, e costumi del
paese, mà ordinariamente sene và di casa in casa
e può pigliar ogni pezzo che non sia guardato.
la regina uà, et piglia per ogni verso, eccetto il salto

del cauallo, & li suoi pezzi caminano nell'istesso mo-
do che quelli del re. Questo stesso s'intenda del re
bianco. Il re nero sta in casa bianca a man sinistra,
il suo alfiere sta in casa nera, la sua regina sta in
casa nera a man destra, il suo alfiere sta in casa
bianca, il cauallo in casa nera, & il rocco in casa
bianca, e li pezzi di questo re, e regina neri ser-
uano l'istessa maniera tanto nell'offendere quan-
to nel difendersi che fanno quelli del re, et regina
bianchi. Ciascuno re, e regina tiene 4. pedine
dalla banda sua, seruendo ciascuna pedina a
ciascun pezzo, di modo che ogni pezzo hà vna
pedina per suo seruitio, e dette pedine sono chia-
mate col nome del suo pezzo, verbigratia la
pedina del re si chiama pedina del re, quella del
alfiere, pedina dell'alfiere del re bianco, o nero, secon-
do della parte che si troua; quella del cauallo, pe-
dina del cauallo del re, quella del rocco del re, pe-

dina del rocco del re: E così della Regina, tanto
da vna parte, come dall'altra. Ogni pedina la
prima volta si può giocare due case, e dopo vna
casa sola per volta per dritto; mà feriscono, &
pigliano per punta, & se arriuarà all'vltimo
filo di case del schiacchiero, ch'è il primo filo
del nemico sarà regina.

Hauendo fin hora detto dell'origine Moto, & qualità di questo gioco, con gli auertimenti, & Leggi concernenti ad esso, Resta solo, che ne ueniamo alla prattica, con la quale facilmente possiamo giungere al nostro fine, che è di perfettamente saper giocare, che sarà il seguente.

Primo modo di giocare al nobilissimo gioco de Scacchi

Il quale è ritratto di guerra & di gouerno di Stato

Doue si scorgono assalti Strattagemme & astutie militari Et il modo di difendersi dall'Inimico.

GIOCANDO il bianco la pedina di suo rè 2 case, il nero farà il simile, il bianco gioca il suo cauallo di suo rè alla 3ª casa di suo alfiere.

il nero gioca il cauallo di sua donna
alla 3ª casa di suo alfiero il bianco
gioca l'alfiero di suo rè alla 4ª casa
dell' alfiero di sua donna, il nero fa-
rà il simile il bianco gioca la pedina
dell' alfiere di sua donna 1 casa, il
nero gioca la sua donna alla 2 di
suo rè, il bianco salta col suo re alla
casa di suo cauallo et il rocco alla
casa di suo alfiere; il nero gioca la
pedina di sua donna 1 casa, il bian
co gioca la pedina di sua donna 2
case, il nero gioca il suo alfiere alla
3ª casa di cauallo di sua donna per
che se pigliasse la pedina contraria
saria peggio per lui, il bianco gioca
l'alfiere di sua donna alla 4ª casa
di cauallo di rè contrario il nero
gio-

gioca la pedina dell'alfiere di suo rè
1 casa, il bianco gioca l'alfiere di sua
donna alla 4ª casa di rocco di suo rè
il nero gioca la pedina di cauallo di
suo re due case, il bianco piglia la
pedina contraria col cauallo di suo rè
il nero piglia il cauallo contrario cō
la pedina, il bianco da scacco con la
sua donna alla 4ª casa di rocco di
rè contr. Ritrouandosi il gioco in
questo modo che il nero si hà da le-
uare di scacco col suo rè, lui hà tre
case da poter giocare il suo re, in casa
di suo alfiere, in casa di sua donna,
& alla 2 casa di sua donna si mostra-
ranno tutte trè le diffese per ordine di
gioco il bianco hauendo dato scacco
con la sua donna alla 4ª casa di rocco

di re contrario come si è detto di sopra, il
nero gioca il suo re alla 2 casa di sua
donna, il bianco piglia la pedina contr.
col'alfiero di sua donna, e caricandola
sopra la donna contraria, il nero all'
hora potrà giocare la sua donna alla
casa dell alfiero di suo rè, & alla 2
casa di cauallo di suo rè, prima la gio=
carà alla 2 di cauallo di suo rè, il biā
co da scacco col suo alfiero di suo rè al=
la 3ª casa di rè contrario, il nero piglia
l'alfiero contrario col suo rè, il bianco
da scacco con la sua donna alla casa di
re contrario, il nero copre col cauallo di
suo re, il bianco da scacco matto di pedi=
na di sua donna con giocarla una casa,
ma se il nero non hauesse giocato la sua
donna alla 2 casa di cauallo di suo rè
ma

ma la giocasse alla casa dell'alfiere di
suo rè, per fare meglio, quando il bianco
pigliarà la pedina contraria col'alfiere
di sua donna, caricandola sopra la don=
na contraria come si è detto di s.ª il nero
gioca la sua donna alla casa dell'alfi=
ero di suo rè, il bianco gioca l'alfiero di
suo rè alla 2 casa dell'alfiero di rè contr.
il nero gioca il cauallo di sua donna al=
la 2 di suo rè, per far bene il bianco pi=
glia la pedina di rè contrario, con quel=
la di sua donna, il nero gioca la pedina
di rocco di suo rè 1 casa, perche se piglias=
se la pedina contraria uerria a perdere
un pezzo, il bianco gioca l'alfiere di sua
donna alla 4ª casa di rocco di suo rè, il
nero gioca il rocco di suo rè alla 2 sua,
il bianco da scacco con la pedina di sua

donna con giocarla 1· casa alla 3ª casa
di re contrario il nero gioca il suo re
alla casa di sua donna, il bianco gio:
ca la pedina di suo re 1·casa, il nero gio
ca la pedina di sua donna 1·casa, il bi-
anco gioca la sua donna alla 3ª casa
dell'alfiere di suo re, il nero gioca la
pedina dell'alfiere di sua donna 1·casa
il bianco gioca la pedina dell alfiere
di sua donna una casa, il nero gioca
il suo re alla 2· casa dell'alfiere di sua
donna, il bianco gioca la sua donna
alla 3ª casa di suo rocco, il nero gioca
la pedina dell'alfiere di sua donna 1·
casa, il bianco piglia la pedina di don
na contraria, con la pedina dell'alfi-
ere di sua donna, Ritrouandosi il gio-
co in questo modo, il nero pigliara la

pedina contraria col cauallo prima, &
anco potra giocare il detto cauallo alla
4ª casa di suo alfiero di suo re, il quale
si fara la detta diffesa, finita questa il
bianco gioca la sua donna alla 3ª sua
sopra il cauallo, & rocco contrario, il
nero piglia l'alfiero contrario col suo roc
co, il bianco piglia con la sua donna il
cauallo contrario alla 4ª casa di donna
contraria, il nero gioca il rocco alla 4ª
casa dell'alfiere di re contrario, il bianco
gioca la pedina di sua donna una casa
che uerra giocata alla 2· casa di re contr
sopra la donna contr., il nero pigliara
col suo cauallo la pedina contraria, il
bianco da scacco matto con la sua
donna alla 3ª casa di donna contr.
ma se il nero non pigliasse la pedina

contraria col suo cauallo, ma che gio-
casse il detto cauallo alla 4.ª casa di al-
fiero di suo rè, il bianco giocarà l'alfiere
di sua donna alla 3.ª casa di cauallo di
suo rè, il nero piglia l'alfiero di donna
contraria, col cauallo di sua donna, il
bianco piglia il cauallo contrario con
la sua donna, il nero gioca il rocco di
suo re alla 2 di cauallo di suo re, il
bianco gioca la sua donna alla 3.ª casa
di suo cauallo, il nero gioca la pedina di
rocco di suo re 1 casa per poter uscire il
cauallo, il bianco gioca la pedina di sua
donna 1 casa, che uerrà giocata alla 2
casa di re contrario sopra la donna con-
traria, il nero piglia l'alfiere contrario
con la sua donna, il bianco gioca la pe-
dina di alfiere di sua donna 1 casa et

da scacco

da scacco alla 3.ª casa di donna contraria
il nero gioca il suo rè alla 2 di sua donna, il
bianco da scacco con la sua donna alla 4.ª
casa di cauallo di donna contraria, il nero
gioca il suo rè alla 3.ª sua, il bianco gioca la
pedina 1 casa, & farà donna nouella, e dà
scacco, & hà uinto il gioco come appare, ma
se il nero non pigliasse l'alfiero contrario
con la sua donna, ma col suo cauallo piglia
rà la pedina contraria alla 2 di Rè quan-
do il bianco spingerà la pedina 1 casa, che
uerrà giocata alla 2 di rè contrario sopra
la donna contraria, il nero farà questo,
non pigliarà l'alfiere contrario con la sua
donna, ma col suo cauallo pigliarà la pe-
dina contraria per non potere far altro,
il bianco gioca la pedina dell'alfiere
di sua donna una casa, & da scacco alla

3ª casa di donna contraria, il nero gio-
ca il suo rè alla 2 di sua donna, il biã-
co da scacco con la sua donna alla 3ª casa
di re contrario il nero gioca il suo rè
alla casa di sua donna, il bianco piglia
il cauallo contrario con la pedina, & da
scacco alla 2 di rè contrario il nero pi-
glia la pedina contraria con la sua dõ-
na, il bianco da scacco col suo rocco al-
la casa di sua donna il nero copre con
l'alfiere di sua donna, il bianco piglia
la donna contraria con la sua donna,
& da scacco, il nero piglia la donna con-
traria col suo rè, il bianco piglia la pedi-
na di rocco di rè contrario col suo alfie-
ro, & a questo modo resta con pedine di
più, & unite, & uincerà il gioco, Questa
prima diffesa è finita, & si comincierà
la 2ª

la ſeconda difesa, il bianco, hauendo da-
to scacco con la sua donna alla 4ª ca-
sa di rocco di re contrario il nero al-
lora gioca il suo rè alla casa di sua
donna, & questa è la seconda diffesa
conforme habbiamo detto di sopra
il bianco col'alfiero di sua donna pi-
glia la pedina contraria alla 4ª casa
di cauallo di rè contrario conforme
si è detto di sopra caricandola sopra
la donna contraria, il nero gioca
il cauallo di suo rè, alla 3ª casa del
ſuo alfiere, il bianco gioca la sua
donna alla 3ª casa di rocco di rè contr:
il nero gioca il suo rocco alla casa dell'
alfiere di suo rè il bianco gioca la pe-
dina dell'alfiere di suo rè 2 case il
nero piglia la pedina di donna contr

con la pedina di suo rè, il bianco gioca
la pedina di suo re 1 casa, il nero piglia
la pedina dell'alfiere di donna contrar-
con la sua pedina, & da scacco discoper-
ta dall'alfiere, il bianco gioca il suo re al-
la casa di suo rocco, il nero piglia la pedi-
na di cauallo di donna contraria, & ca-
ricandola sopra il rocco contrario il bi-
anco piglia il cauallo di re contrario, cō
la sua pedina caricandola sopra la don-
na contraria, & anco perdare matto, &
di questo modo il bianco uincerà il gio-
co ancorche qua paresse qualche tratto
in fauor del nero, tutta uia lui sempre
perderà il suo gioco, Questa seconda dif-
fesa è finita, & si farà la 3ª diffesa Auer-
timento · il bianco hauendo dato scac-
co con la sua donna alla 4ª casa di rocco
di re

di rè contrario come si è detto di sopra
il nero all hora gioca il suo rè alla casa
di suo alfiero, il bianco con l'alfiero di
sua donna piglia la pedina contraria
alla 4ª casa di cauallo di re contrario.
caricandola sopra la donna contraria
conforme si è detto di sopra, il nero gio-
ca la sua donna alla casa di suo rè, il
bianco da scacco con la sua donna al-
la 3ª casa dell'alfiere di suo rè, il nero
gioca il suo rè alla 2 di suo cauallo, il
bianco piglia il cauallo di rè contra-
rio con l'alfiero di suo rè, il nero piglia
l'alfiere contrario col suo rè per suo me-
gliore, il bianco gioca la pedina di sua
donna 1 casa, il nero gioca il cauallo al-
la 2 casa di suo rè, il bianco gioca l'alfie-
re di sua donna alla 3ª casa dell'alfiere

di re contrario, sopra il rocco contra-
rio, & à questo modo il bianco gua=
dagnarà una qualità di pezzo, &
ha due pedine di più, il quale per rag
gione di gioco lo deue guadagnare

Un altro modo di giocare
al modo romano doue sono belli tratti

Giocando il nero la pedina
di suo rè 2 case il bianco
farà il simile il nero gio-
carà il suo alfiero alla 4ª casa dell'al-
fiere di sua donna, il bianco farà il si-
mile, il nero giocarà il cauallo di suo
rè alla 3ª casa di suo alfiere, il bianco
giocarà il cauallo di sua donna alla
3ª casa di suo alfiere, il nero giocarà
la pedina dell'alfiere di sua donna

1 casa, il bianco giocarà il cauallo di suo
rè alla 3ª casa di suo alfiere il nero gio=
carà la pedina di sua donna 2 case, il
bianco la pigliarà con la pedina di suo rè
il nero pigliarà con la pedina dell'alfie-
re di sua donna la pedina contraria,
il bianco da scacco col suo alfiere di suo
rè alla 4ª casa di C di donna contraria
il nero copre col cauallo di sua donna
alla 3ª casa dell'alfiere di sua donna
il bianco piglia la pedina di re contr.
col suo cauallo, il nero salta col suo rè
alla casa di suo cauallo, & il rocco al:
la casa dell'alfiere di suo rè, giocan=
dosi al modo romano, il bianco piglia
col suo cauallo, il cauallo di donna
contraria alla 3ª casa dell'alfiero
di donna contraria, il nero piglia

il cauallo contrario con la pedina di
cauallo di sua donna, il bianco piglia
la pedina contraria con l'alfiero di
suo rè Il nero giocarà la sua donna al-
la 3ª casa di suo cauallo sopra l'alfiere
contrario, il bianco pigliarà il rocco di
donna contraria con l'alfiero di suo rè
il nero pigliarà la pedina dell'alfiero di
re contrario, e da scacco alla 2 casa dell'
alfiere di rè contrario, il bianco gioca il
suo re alla casa di suo alfiero, il nero gio-
ca l'alfiero di sua donna alla 4ª casa
di cauallo di re contrario sopra la doña
contraria, il bianco gioca il cauallo di
sua donna con la 2 di suo rè, & copre
la sua donna, il nero gioca il cauallo
di suo rè alla 4ª casa di rè contrario, il
bianco piglia la pedina contr. con l'alfiere
di suo re

di suo re alla 4ª casa di donna contr.
il nero gioca l'alfiere di suo rè alla 3ª ca-
sa di cauallo di rè contrario, il bianco
per non essere matto giocarà la pedina
di sua donna 2 case, il nero da scacco
con la sua donna alla 3ª casa dell'al-
fiere di suo rè, il bianco per non potere
far altro copre col'alfiere di sua don-
na alla 4ª casa dell'alfiere di suo rè,
il nero piglia l'alfiere contrario con l'
alfiere di suo rè. il bianco piglia il ca-
uallo di re contrario col'alfiere di suo
rè. il nero gioca l'alfiere di suo rè alla
3ª casa di rè contrario, & da scacco
di scoperta di donna, il bianco copre
con l'alfiere di suo rè alla 3ª sua, il
nero piglia l'alfiere di rè contrario
con l'alfiere di sua donna, il bianco

piglia l'alfiere contrario con la
pedina di cauallo di suo rè, & se
non pigliasse ancora perderia il
gioco, il nero piglia la pedina con-
traria con la sua donna, & da
scacco alla 3ª casa dell'alfiere di
rè contrario, il bianco gioca il suo
rè alla sua casa, il nero da scacco
matto con la sua donna alla 2.
casa dell'alfiere di rè contrario;
ma se il bianco non hauesse pi-
gliato la pedina di donna contra-
ria con l'alfiere di suo re, il quale
si ritrouaua giocato alla casa
di rocco di donna contraria, il qua-
le haueua preso il rocco di donna
contraria, ma lasciar stare l'alfie-
re in detta casa, & prima il bianco
gio-

giocare la pedina di sua donna 2. case
quando il contrario giocarà il ca-
uallo di suo rè alla 4ª casa di re cõ-
trario come si è detto di sopra, il nero
all'hora giocarà la sua donna alla
3ª casa dell'alfiere di suo rè, il bianco
giocarà l'alfiere di sua donna alla
4ª casa dell'alfiere di suo rè, il nero
giocarà l'alfiere di suo rè, alla 3ª ca-
sa di re contrario, il bianco giocarà
la pedina di cauallo di suo rè una
casa, il nero da scacco con l'alfiere di
sua donna alla 3ª casa di rocco di rè
contrario, il bianco gioca il suo rè
alla sua casa, il nero da scacco matto
con l'alfiero di suo rè alla 2. casa dell'
alfiere di re contrario, questa prima
difesa è finita, e si giocarà la seconda

Auertimento. Quando il nero giocò
la sua donna, alla 3ª casa di suo caual
lo sopra l'alfiero di rè contrario, il bi
anco pigliò il rocco di donna contraria
con l'alfiere di suo rè, il nero pigliò la
pedina dell'alfiere di rè contrario con
l'alfiere di suo rè, & diede scacco alla
2 casa dell'alfiere di rè contrario, il bi
anco giocò il suo rè alla casa di suo al
fiere, il nero giocò l'alfiere di sua don
na alla 4ª casa di cauallo di rè contra
rio, sopra la donna contraria, il biá
co giocò il cauallo di sua donna alla
2 casa di suo rè se il bianco non fosse
coperto col detto cauallo la sua donna
Ma prima pigliarà la pedina di don
na contraria, alla 4ª casa di donna
contraria caricandola sopra la donna

contr

contraria, il nero darà scacco con la sua
donna alla 3ª casa di suo rocco, il bian
co piglia l'alfiero di re contrario col suo
rè, il nero pigliarà la donna contraria
col alfiere di sua donna il bianco piglia
l'alfiere contrario col suo rocco, il nero
piglia l'alfiere di rè contrario col suo rocco
il bianco piglia il cauallo di re contrario
col suo cauallo, & dà scacco il nero piglia
rà il detto cauallo con la sua donna, &
da scacco il bianco gioca il suo rè alla ca
sa di suo cauallo, & à questo modo il bi
anco per questa seconda difesa lui resta
con bonissimo gioco da poterlo giocare
contra il nimico, & hà due pedine libere
da poterle far donne

Vn altro ordine di gioco con belli tratti

Giocando il bianco la pedina
di suo rè 2 case, il nero farà
il simile. il bianco giocarà la
pedina dell'alfiere di suo rè 2 case il nero
giocarà la pedina dell'alfiere di suo re 2 case
il bianco pigliarà la pedina dell'alfiere di
rè contrario con quella di suo rè, il nero
da scacco con la sua donna alla 4ª casa
di rocco di re contrario. il bianco copre cõ
la pedina di cauallo di suo rè 1 casa, il
nero gioca la sua donna alla 2 di suo re
il bianco da scacco con la sua donna
alla 4ª casa di rocco di rè contrario, il
nero gioca il suo re alla casa di sua don
na, il bianco piglia la pedina di re con
trario con la pedina di suo alfiere, il

nero

nero piglia la pedina contraria con
la sua donna, & da scacco il bianco
copre con l'alfiere di suo rè, il nero gio-
ca il cauallo di suo rè alla 3ª casa di
suo alfiero sopra la donna contraria
il bianco gioca la sua donna alla 3ª casa
dell'alfiero di suo rè. il nero gioca la
pedina di sua donna 2 case, il bianco
gioca la pedina di cauallo di suo re 1
casa, il nero giocarà la pedina di rocco
di suo rè due case, il bianco gioca la
pedina di rocco di suo rè 1 casa, il nero
piglia la pedina di cauallo di rè contr.
con la pedina di suo rocco il bianco pi-
glia la pedina con la pedina di suo roc
co, il nero piglia il rocco contrario col
suo rocco, il bianco piglia il rocco con
trario con la sua donna il nero da scac°

con la sua donna alla 3ª casa di cauallo
di re contrario, il bianco gioca il suo re
alla casa di sua donna, il nero piglia la
pedina contraria col suo cauallo alla 4ª
casa di cauallo di re contrario, il bianco
piglia la pedina di re contrario con la sua
donna, & da scacco alla 4ª casa di donna
contraria, il nero copre col alfiero di sua
donna alla 2 di sua donna, il bianco
gioca il suo cauallo alla 3ª casa di alfi
ero di suo re, il nero da scacco col suo ca
uallo alla 2 casa di alfiero di re contr.
il bianco gioca il suo re alla sua casa,
il nero gioca il cauallo alla 3ª casa di
donna contraria & da scacco doppio,
il bianco gioca il suo re alla casa di sua
donna il nero da scacco con la sua donna
alla casa di re contrario, il bianco piglia

col suo

col suo cauallo la donna contraria il ne
ro da scacco matto col suo cauallo alla
2 casa di alfiero di re contrario confor
me si uede, & in ogn altro modo che il
bianco hauesse giocato il suo re pure
haurebbe perso.

Vn altro modo bello

Il bianco giocarà la pedina di
suo re due case, il nero gioca
rà la pedina di suo re 1 casa
il bianco gioca la pedina di sua donna
2 case, il nero giocarà la pedina dell'al
fiere di sua donna 1 casa, il bianco gio
carà l'alfiero di suo re alla 3ª casa di sua
donna, il nero giocarà l'alfiere di suo
re alla 2 di esso re, il bianco giocarà il
cauallo di suo re alla 3ª casa di suo al.

fiero, il nero farà il simile, il bianco
giocarà la pedina di rocco di suo re
2. case il nero saltarà col suo rè alla
casa di suo cauallo, & il rocco alla casa
di esso rè il bianco giocarà la pedina
di suo rè 1. casa sopra il cauallo contr.
il nero gioca il cauallo alla 4ª casa di
sua donna, il bianco piglia la pedina
di rocco di rè contrario con l'alfiere di
suo re, & dà scacco alla 2 casa di roc
co di rè contrario il nero piglia l alfiero
contrario col suo rè, il bianco da scac
co col cauallo di suo re alla 4ª casa di
cauallo di rè contrario, il nero piglia
il detto cauallo contrario con l'alfiero
di suo rè il bianco piglia il detto alfiero
contrario con la pedina di suo rocco
& da scacco di scouerta, il nero gioca
il

il suo re alla 3ª di suo cauallo il bi-
anco da scacco con la sua donna al-
la 4ª casa di rocco di re contrario il ne
ro gioca il suo re alla 4ª casa di suo al
fiero, il bianco da scacco con la sua doña
alla 3ª di rocco di suo re il nero gioca il
suo rè alla 3ª di suo cauallo, il bianco.
da scacco matto di donna alla 2. casa
di rocco di rè contrario, & se il nero haues
se giocato il suo re alla 4ª casa di re con-
trario il bianco gli daria matto con la
sua donna alla 3ª casa di sua donna
ma se il nero non fosse andato alla 3ª
casa di suo cauallo quando il bianco
pigliò l'alfiere di rè conº con la pedina
di rocco di suo rè, & diede scacco di
scouerta di rocco, ma che hauesse
giocato il suo rè alla casa di suo

cauallo, il bianco giocarà la sua donna
alla 4ª casa di rocco di rè contrario, il
nero giocarà la pedina dell'alfiere di suo
re 2 case ò uero una casa, come uorra, il
bianco darà scacco con la sua donna al
la casa di rocco di re contrario. il nero gio
ca il suo rè alla 2 casa di suo alfiero, il
bianco li darà scacco con la pedina alla
3ª casa di cauallo di re contrario il ne-
ro pigliarà la detta pedina contraria
col suo rè il bianco gli da scacco matto
con la sua donna alla 4ª casa di rocco
di rè contrario, & se il nero non haues-
se pigliato la detta pedina, ma che ha
uesse giocato il suo rè alla 2 ~~di~~ sua
~~donna~~, il bianco piglia la pedina di ca-
uallo, di rè contrario & da scacco mat
to con la sua donna alla 2 casa di
cauallo

cauallo di rè contrario. Auertimento al
nero, che non deue spingere niuna delle
sue pedine, ma che prima douerìa gioca-
re il suo rè alla casa di suo alfiero, il bian
co gioca la pedina 1 casa, che uerrà giocata
alla 3ª casa di cauallo di rè contrario, il
nero piglia la pedina contraria con la pe-
dina di suo alfiero, perche se non piglias
sa saria peggio. il bianco pigliarà la detta
pedina contraria con la sua donna il nero
giocarà il suo rè alla casa di suo cauallo.
il bianco gioca il rocco alla 2 casa di roc-
co di re contrario. il nero giochi il rocco
alla 2 casa di suo rè. il bianco con gio-
care la sua donna alla 4ª casa di rocco
di rè contrario il nero faccia quel che
uorrà, che il bianco gli darà matto ò di
rocco ò uero di donna secondo che si di-

fenderà il contrario, ma se il nero non
hauesse giocato il rocco, ma prima la
sua donna alla 2 di suo rè per difen=
dere il matto, il bianco giocarà l'alfiere
di sua donna alla 4ª casa di cauallo
di rè contrario sopra la donna contr.
il nero giocarà la sua donna alla
2 casa dell'alfiero di suo rè, il bianco
dà scacco col suo rocco, alla casa di roc
co di rè contrario, il nero è forzato di
pigliare il rocco contrario, & il bianco
piglia la donna contraria con la sua
donna, ma se il nero non hauesse giocato
la sua donna, ma prima di hauer à gio
care il cauallo alla 4ª casa dell'alfiero
di rè contrario, & lasciarlo perdere, il
bianco sarà constretto di pigliare il
detto cauallo con l'alfiere, il nero gioca

il suo rocco alla casa dell'alfiero di
suo rè o uero quello, che uorrà, il bianco
giocarà la sua donna alla 4ª casa di
rocco di rè contrario, & gli darà matto
per forza. Auertimento al nero, per=
che quando il bianco pigliò la pedi=
na contraria con la sua donna alla
3ª casa di cauallo di rè contrario, il
nero giocò il suo rè alla casa di suo
cauallo se non hauesse giocato il detto
rè, ma prima hauesse giocato il caual=
lo di suo rè, alla 2 casa di suo rè so=
pra la donna contraria il bianco gli
darà scacco col suo rocco alla casa
di rocco di rè contrario, il nero si co=
pre col cauallo alla sua casa, il bianco
gioca l'alfiere di sua donna alla 4ª ca=
sa di cauallo di rè contrario sopra

la donna contraria, il nero gioca il roc
co alla 2 di suo rè, & copre la sua don
na il bianco gioca la sua donna alla
2 casa di rocco di rè contrario, il nero
gioca il suo rè alla 2 casa di suo alfiero
il bianco piglia il rocco contrario con
l'alfiero, il nero gioca la sua donna alla
casa di suo re il bianco da scacco con la
sua donna alla 4ª casa di rocco di rè
contrario, il nero piglia l'alfiere contr.
col suo rè, il bianco piglia la donna con
traria con la sua donna, & da scacco,
il nero piglia la donna contraria col suo
rè, il bianco piglia il cauallo contrario
col suo rocco, e da scacco il nero uada
doue uorrà che il bianco piglia l'alfie
re contrario col rocco, & a questo mo
do ha uinto il gioco Auertimento al
nero

al nero à tempo, che il bianco gli diede
scacco col cauallo di suo rè alla 4ª casa
di cauallo di rè contrario il nero pigliò
il cauallo contrario con l'alfiero di suo
rè, se il nero non l'hauesse pigliato, ma
che prima hauesse giocato il suo rè al
la 3ª casa di suo cauallo, il bianco gio
ca la pedina di suo rocco 1 casa, & dà
scacco il nero sarà forzato di giocare
il suo rè alla 3ª casa di suo rocco il bi
anco piglia la pedina dell'alfiere di
re contrario, & da scacco alla 2 di
alfiero di re contrario, il nero uada do
ue uorrà col suo rè che il bianco piglia
la donna contraria col suo cauallo,
& ha uinto il gioco, ma se il nero nõ
fosse andato col suo rè alla 3ª di suo
cauallo ma l'hauesse giocato alla casa

di suo cauallo il suo re il bianco con
giocare la sua donna alla 4ª casa di
rocco di re contrario il nero sarà
forzato di pigliare il cauallo contr.
col suo alfiero il bianco pigliarà l'
alfiere contrario con la pedina di
rocco di suo rè, & a questo modo
il gioco uerra come si e detto di so=
pra, che il nero sempre perderà il
suo gioco

Vn altro gioco

Giocando il bianco la pedi-
na dell alfiere di suo re 2.
case, il nero giocarà la
pedina di suo re 2 case, il bianco
piglia la pedina contraria con la pe-
dina dell'alfiere di suo re, il nero da

da scacco con la sua donna alla 4ª
casa di rocco di re contrario, il bi=
anco copre con la pedina di cauallo
di suo re 1 casa, il nero gioca la sua
donna alla 4ª casa di re contrario,
il bianco gioca il cauallo di suo re
alla 3ª di suo alfiero, il nero gioca il
cauallo di sua donna alla 3ª casa di
suo alfiero, il bianco gioca il cauallo
di sua donna alla 3ª di suo alfiero
il nero gioca la sua donna alla 4ª casa
dell alfiero di suo re il bianco gioca
la pedina di suo re due case, il nero
gioca la sua donna alla 3ª di suo re
il bianco gioca la pedina di sua don
na 2 case il nero gioca la sua donna
alla 2 di suo re, il bianco gioca l'al=
fiero di sua donna alla 4ª casa di

cauallo di re contrario sopra la donna
contraria il nero gioca la sua donna
alla 4ª casa di cauallo di donna contr:
il bianco gioca la pedina di rocco di
sua donna 1 casa sopra la donna con
traria il nero piglia la pedina di caual
lo di donna contraria, il bianco gioca
il rocco di sua donna alla 2 sua so=
pra la donna contraria il nero piglia
il cauallo contrario con la sua donna
& da scacco alla 3ª casa dell'alfiere di
donna contraria, il bianco copre con l'
alfiero di sua donna alla 2 casa di
sua donna, & caricandola sopra la
donna contraria, & a questo modo il
nero ha perso la sua donna, ma se il
nero non hauesse pigliato il cauallo
contrario alla sua donna ma che hauesse
giocato

giocato la sua donna alla 3ª casa
di suo cauallo, il bianco gioca il caual
lo di sua donna alla 4ª casa di don=
na contraria sopra la donna contrar.
il nero da scacco con la sua donna al=
la 4ª casa di suo rocco, il bianco copre
con l'alfiero di sua donna, il nero gio=
cara la sua donna alla 4ª casa di rocco
di donna contraria, il bianco gioca
l'alfiere di suo re alla 4ª casa di caual-
lo di donna contraria sopra la donna
contraria il nero e forzato pigliare l'
alfiero contrario con la sua donna, il
bianco piglia la pedina dell'alfiere di
donna contraria col cauallo di sua
donna, & da scacco alla 2 casa dell'al-
fiere di donna contraria, il nero giocara
il suo re doue uorra, che il bianco

piglia la donna contraria col caual
lo di sua donna Auertimento al
nero perche quando il bianco giocara
l'alfiere di sua donna alla 2 casa
di sua donna sopra la donna contr.
il nero non giochi la sua donna ma
prima giochi il cauallo o'uero l'al-
fiero a sua elettione alla 4ª casa di
cauallo di donna contraria il bianco
piglia col cauallo di sua donna, il
nero pigliara il cauallo contrario
col suo alfiero, il bianco pigliara l'alfie-
re contrario con l'alfiere di sua donna
il nero all'hora giocara la sua donna
alla 3ª casa di suo cauallo, & a questo
modo il bianco ancora guadagnara
il gioco se fa questo auertimento, che
non e bene di uscire con la donna alle

prime uscite se non e più che biso-
gno, & che sia bonissimo giocatore
perche si puol patire danno Et que-
sto basti per auertire a quelli li
quali sono principianti in detto gio
co, ma eschino con essa al campo aper
to accio si possa preualere con la sua
generosità peroche ella e quella che
mantiene la guerra contro l'esercito
dell'inimico

Primo gioco di Gambetto con belli tratti

Il bianco gioca la pedina di suo rè 2 case, il nero farà il simile' il bianco gioca la pedina di suo alfiere 2 case il nero pigliarà la d.ta pedina contraria con quella di suo rè il bianco gioca il suo cauallo alla 3a casa di suo alfiere il nero gioca la pedina di cauallo di suo rè due case il bianco gioca l'alfiere di suo rè alla 4a casa dell'alfiere di sua donna, il nero gioca la pedina di cauallo di suo rè 1 casa sopra il cauallo contrario, il bianco gioca il detto cauallo di suo rè alla 4a casa di rè contrario il nero da scacco con la sua donna alla 4a casa di rocco di rè contrario, il bianco gioca il suo rè alla casa di suo alfiero, il

nero

nero gioca il cauallo di suo rè alla 3a casa di suo rocco, il bianco gioca la pedina di sua donna 2 case, il nero gioca la pedina di sua donna 1 casa sopra il cauallo contrario, il bianco gioca il suo cauallo alla 3a casa di sua donna, il nero gioca la pedina di suo re 1 casa, la quale uerra giocata alla 3a casa dell'alfiere di rè contrario. il bianco giocarà la pedina di cauallo di suo rè 1 casa, il nero da scacco con la sua donna alla 3a casa di rocco di rè contrario il bianco gioca il suo rè alla sua casa, il nero gioca la sua donna alla 2 casa di cauallo di re contrario sopra il rocco contr. il bianco gioca il suo cauallo alla 2 casa dell'alfiere di suo rè il nero giocarà il cauallo di sua donna alla 3a casa di suo alfiero o uero giochi quel che lui uorrà che

il bianco giocarà il suo alfiero di suo
rè alla sua casa sopra la donna contrar
il nero pigliarà il rocco contrario con
la sua donna, & il bianco pigliarà col
suo cauallo la donna contraria, & uin
cerà il gioco. Auertimento al nero per
che quando diede scacco con la sua dõ
na alla 3ª casa di rocco di rè contrar.
il bianco giocò il suo rè alla sua casa.
se il nero non hauesse giocato la sua
donna alla 2. di cauallo di rè contr.
ma la giocarà alla 4ª casa di rocco
di suo rè, il bianco giocarà il cauallo
di suo rè alla 4ª casa di alfiero di suo
rè sopra la donna contraria, il nero da
scacco con la sua donna alla 4ª casa
di suo rocco il bianco copre col alfiero
di sua donna il nero gioca la sua dōna
alla

alla 3ª casa di suo cauallo sopra le pe=
dine contrarie, il bianco gioca il caual-
lo di suo re alla 4ª casa di donna con=
traria sopra la donna contraria il ne=
ro piglia la pedina di donna contrar.
con la sua donna alla 4ª casa di dōna
contraria, e non pigliarà la pedina di
cauallo di donna contraria perche per=
daria la sua donna come appare il bi=
anco giocarà l'alfiero di suo re alla 3ª
casa di sua donna, il nero giocarà la
sua donna alla 4ª casa di suo alfiero,
per non perdere il rocco tanto di re, come
di sua donna. Si auerta al nero, che nõ
pigliasse la pedina di cauallo di don=
na contraria perche il contrario con
giocare l'alfiero di sua donna alla 3ª
sua, guadagnaria la donna come si

uede ma la giocarà alla 4ª di suo alfiero
come si è detto di sopra, il bianco giocarà
la pedina di cauallo di sua donna 2 case
sopra la donna contraria, il nero gioca-
rà la sua donna alla 3ª casa di suo alfiero
il bianco giocarà l'alfiero di suo re alla
4ª casa di cauallo di donna contraria
il nero è forzato di pigliare l'alfiero con-
trario con la sua donna il bianco piglia
la pedina di alfiero di donna contraria
col cauallo, & da scacco, il nero gioca il
suo rè doue uorrà, che il bianco pigliarà
la donna contraria col suo cauallo, Si
auerte al nero che quando il bianco gio-
ca la pedina di cauallo di sua donna 2
case sopra la donna contraria il nero po-
trà giocare la sua donna alla 4ª casa di
donna contraria il bianco con giocare

l'alfiero di sua donna alla 3ª sua sopra
la donna contraria, il nero perderà la
sua donna come appare, & per questa cō-
positione di gioco il bianco guadagnerà

Vn altro Gambetto bello con bella difesa

Il bianco giocarà la pedina di suo
re 2 case, il nero farà il simile,
il bianco gioca la pedina di suo
alfiero di suo rè 2 case il nero pigliarà la
detta pedina contraria con la pedina di
suo rè, il bianco giocarà il suo cauallo alla
3ª casa di suo alfiero, il nero giocarà la
pedina di cauallo di suo rè 2 case, il bian-
co gioca il suo alfiero di suo rè alla 4ª casa
di alfiero di sua donna, il nero gioca la pe-
dina di suo cauallo 1 casa sopra il cauallo

contrario il bianco gioca il suo cauallo
alla 4ª casa di re contrario il nero gioca
il cauallo di suo re alla 3ª casa di suo
rocco, il bianco piglia la pedina di caual-
lo di re contrario col suo cauallo alla
4ª casa sua, il nero dà scacco con la sua
donna alla 4ª casa di rocco di re contr.
il bianco copre col suo cauallo alla 2 casa
dell'alfiere di suo rè il nero gioca la pedi-
na di sua donna 2 case sopra la pedi-
na dell'alfiere contrario il bianco pi-
gliarà la detta pedina col suo alfiere
il nero gioca l'alfiere di sua donna alla
4ª casa di cauallo di re contrario sopra
la donna contraria, & à questo modo
il nero guadagnarà la donna contraria
ma se il bianco non hauesse pigliato la
pedina di donna contraria col suo al
fiero

fiero ma la pigliarà la pedina contr.
con la pedina di suo rè il nero giocarà
la pedina di suo re 1 casa la quale uer-
rà giocata alla 3ª casa dell'alfiere di
re contrario scoprendo la sua donna
sopra l'alfiero di rè contrario, il bianco
dà scacco col suo alfiero di suo rè alla
4ª casa di cauallo di donna contraria
il nero copre con la pedina di alfiero di
sua donna congiocarla una casa sopra
l'alfiero contrario il bianco pigliarà la
detta pedina contraria con la sua pe
dina il nero dà scacco con la sua dō-
na alla 2 di suo rè il bianco gioca il suo
re alla casa di suo alfiero, il nero pi-
glia la pedina di cauallo di re contr.
con la sua pedina, & dà scacco il bianco
pigliarà la detta pedina contr. col suo re

il nero da scacco con la sua donna alla
4ª casa di cauallo di suo rè, il bianco gio-
carà il suo rè alla casa di suo alfiero, il
nero pigliarà con la sua donna l'alfiero
di re contrario & da scacco alla 4ª casa
di suo cauallo il bianco giochi doue uor-
rà che il nero guadagnarà la pedina
contraria, & resta con un pezzo di più
& uincerà il gioco.

Altro Gambetto

Gioca il bianco la pedina di
suo re 2 case il nero farà il
simile, il bianco gioca la pe-
dina dell'alfiere di suo re 2 case il nero
pigliarà la pedina contraria con quella
di suo rè il bianco gioca il suo cauallo

alla

alla 3ª casa di suo alfiero, il nero gioca la
pedina di cauallo di suo rè due case, il
bianco gioca l'alfiere di suo re alla quar-
ta casa dell'alfiere di sua donna il ne-
ro gioca la pedina dell'alfiere di suo rè
1 casa il bianco piglia la pedina di ca-
uallo di re contrario col suo cauallo
il nero pigliarà il cauallo contrario cō
la pedina di suo alfiere di suo rè il bi-
anco gli dà scacco con la sua donna
alla 4ª casa di rocco di re contrario il
nero gioca il suo re alla 2ª sua, il biā-
co piglia la pedina contraria, e da scac-
co alla 4ª casa di cauallo di re contrar.
il nero gioca il suo re alla sua casa, il
bianco da scacco con la sua donna alla
4ª casa di rocco di re contrario il nero
giocarà il suo rè alla 2 sua il bianco

da scacco matto con la sua donna alla 4ª casa di rè contrario si auerte al nero che non deue mai giocare la pedina di suo alfiere perche per questo perdarà il suo gioco

Vn altro Gambetto

Giocando il bianco la pedina di suo re due case il nero farà il simile il bianco gioca la pedina dell'alfiere di suo re due case il nero gioca la pedina di sua donna 2 case il bianco piglia la pedina di donna contraria con la pedina di suo re, il nero piglia la pedina contraria con la sua donna il bianco gioca il cauallo di sua donna alla 3ª casa di suo alfiero il nero

gioca la sua donna alla 3ª casa di suo re il bianco gioca il suo cauallo alla 3ª casa di suo alfiero il nero piglia la pedina dell'alfiero contrario con la sua pedina, e da scacco di donna, il bianco gioca il suo re alla 2 di suo alfiero il nero da scacco con l'alfiero di suo re alla 4ª casa dell alfiero di sua donna il bianco copre con la pedina di sua donna con giocare la due case sopra il detto alfiero contrario il nero giocarà l'alfiero di suo re alla 3ª casa di sua donna per guardare la pedina il bianco da scacco col suo alfiero di suo re alla 4ª casa di cauallo di donna contraria, il nero giocarà il suo rè alla casa di suo alfiero il bianco giocarà il suo

rocco alla casa di suo re sopra la donna
contraria il nero sarà forzato di fug-
gire con la sua donna ouero piglia-
re il detto rocco contrario se fugge,
il bianco gli darà matto col rocco al-
la casa di rè contrario, tanto che' il
nero perdarà il suo gioco, & faccia
come uuole Si auerte al nero, che non
doueria dare scacco col suo alfiero, ma
che giocasse l'alfiero di sua donna, al-
la seconda casa di sua donna, & di
questo modo sta bene Si farà un al-
tro Gambetto più bello.

Altro Gambetto

GIocando il bianco la pedi-
na di suo re 2 case il nero
farà il simile, il bianco

la pedina dell alfiere di suo rè gioca
2 case il nero la pigliarà con la pedina
di suo rè il bianco gioca il cauallo di
suo re alla 3ª casa di suo alfiero il ne
ro gioca la pedina di cauallo di suo rè
2 case il bianco gioca la pedina di roc-
co di suo re 2 case il nero gioca la
pedina di suo cauallo di suo rè una
casa il bianco gioca il cauallo di
suo re alla 4ª casa di rè contrario,
il nero gioca la pedina di rocco di suo
rè 2 case il bianco gioca l'alfiere di suo
rè, alla 4ª casa dell'alfiere di sua don
na il nero gioca il cauallo di suo rè al-
la 3ª casa di suo rocco il bianco gioca
la pedina di sua donna 2 case' il nero gi-
oca l'alfiero di suo rè, alla 2 di suo re, il
bianco piglia la pedina contraria alla

4ª casa dell'alfiero di suo re col'alfie-
ro di sua donna, il nero piglia la pedi-
na di rocco di re contrario col suo alfie-
rò, & da scacco alla 4ª casa di rocco di
re contrario, il bianco gioca la pedina
di cauallo di suo re 1 casa copre lo
scacco contrario il nero gioca il suo al-
fiero alla 4ª casa di cauallo di suo re
il bianco piglia la pedina di rocco di
re contrario col suo rocco alla 4ª casa
di rocco di re contrario, il nero piglia
l'alfiero di donna contraria col alfi-
ero di suo re il bianco pigliara l'al-
fiero contrario con la pedina di suo
cauallo di suo re il nero gioca la pe-
dina di sua donna 1 casa sopra il
cauallo contrario, il bianco piglia
la pedina contraria col suo cauallo
alla

alla 4ª casa di cauallo di suo re, il nero
piglia il cauallo contrario con l'alfiere
di sua donna il bianco piglia l'alfie-
ro contrario con la sua donna, il ne
ro pigliarà la donna contraria col
suo cauallo, il bianco piglia il roc-
co di re contrario col suo rocco, &
da scacco alla casa di rocco di re
contrario il nero gioca il suo re alla
2 sua il bianco piglia la donna con
traria col suo rocco il nero piglia
il rocco contrario col suo re il bianco
piglia la pedina dell'alfiere di re con
trario col suo alfiere di suo re, & a
questo modo resta con due pedine
di più che così uincerà il gioco con
facilità.

Vn altro Gambetto

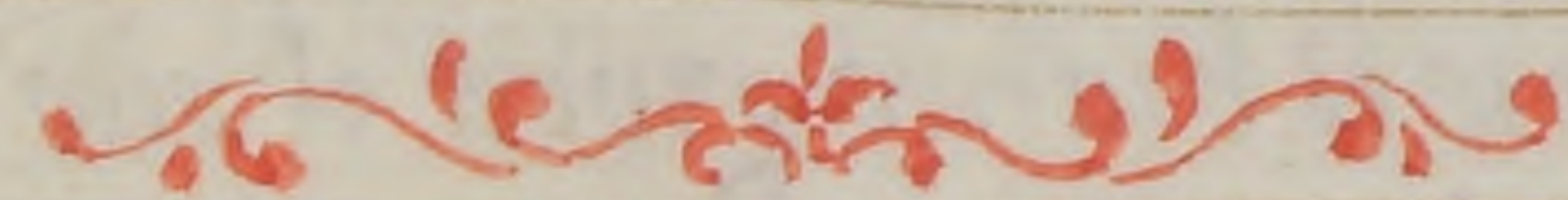
Giocando il nero la pedina
di suo re 2 case il bianco fa-
rà il simile il nero gioca la
pedina di suo alfiere di suo re 2 case il bi-
anco pigliarà la detta pedina contr. con
la pedina di suo rè, il nero gioca il suo ca-
uallo alla 3ª casa di suo alfiero il biãco
gioca la pedina di suo cauallo di suo
re due case il nero gioca l'alfiero di su-
o rè alla 4ª casa dell'alfiere di sua dō-
na, il bianco gioca la pedina di ca-
uallo di suo re una casa sopra il ca-
uallo contrario, il nero gioca il ca-
uallo di suo rè alla 4ª casa di re con-
trario il bianco da scacco con la sua
donna alla 4ª casa di rocco di re con-
trario il nero gioca il suo re alla casa
di suo

di suo alfiero, il bianco gioca il cauallo
di suo re alla 3ª casa di suo alfiero, di
suo rè il nero all'hora potra pigliare
la pedina dell'alfiero di rè contrario
col alfiero, & col cauallo prima piglia-
rà col suo cauallo la pedina dell'alfie-
ero di re contrario il bianco giocarà
la pedina di sua donna due case
sopra l'alfiero di rè contrario il ne-
ro pigliarà la detta pedina contrar
col suo alfiero il bianco pigliarà l'
alfiero contrario col suo cauallo, il
nero pigliarà il rocco contrario col
suo cauallo il bianco giocarà il ca-
uallo di suo rè alla 2 casa di suo rè
il nero giochi quel, che uorrà che il
bianco giocarà l'alfiero di suo rè
alla 2 di cauallo di suo rè gua-

dagnarà il cauallo contrario come
appare ma se il nero non hauesse
pigliato la pedina dell'alfiere di rè
contrario col suo cauallo, ma la pi-
gliarà con l'alfiero di suo rè, & darà
scacco alla 2. casa dell'alfiero di rè
contrario il bianco giocarà il suo
re alla casa di sua donna, il nero
giocarà l'alfiero di suo re alla 3.ª
casa di cauallo di sua donna, il
bianco gioca il cauallo di suo re
alla 4.ª casa di rocco di suo rè, il
nero da scacco col suo cauallo al
la seconda casa dell'alfiere di rè
contrario, il bianco gioca il suo rè
alla sua casa, il nero pigliara il
rocco di rè contrario col suo caual
lo il bianco da scacco col suo caual
lo

lo alla 3.ª casa di cauallo di re con
trario, il nero potrà pigliare con la
pedina di rocco di suo rè, &
anco potrà giocare il suo re alla
casa di suo cauallo ma prima pi
gliarà il cauallo con la pedina di
rocco di suo re il bianco piglia il
rocco di re contrario con la sua
donna, & da scacco, il nero gioca
il suo re alla 2 sua, il bianco da
scacco con la pedina dell'alfiere di suo
re con giocarla una casa il nero piglia
rà la detta pedina con la pedina di
suo cauallo, il bianco piglia la pedi-
na contraria con la pedina di suo
cauallo e da scacco alla 3.ª casa dell
alfiero di re contrario, il nero piglia
rà la pedina contraria o uero quel

che lui vorrà fare che il bianco pi-
gliarà la sua donna contraria con
la sua donna. & a questo modo gua
dagnarà il gioco Auertimento al
nero perche quando il bianco diede
scacco col suo cauallo alla 3ª casa
di cauallo di re contrario il nero
lo piglio con la pedina di rocco di suo
re se il nero non hauesse pigliato
il detto cauallo contrario, ma che
prima giocarà il suo re alla casa
di suo cauallo il bianco da scacco
col alfiero di suo rè alla 4ª casa dell'
alfiero di sua donna il nero copre
con la pedina di sua donna contr.
giocaralla 2· case, il bianco. pi
glia la pedina di donna contraria
col alfiero di suo rè, & da scacco alla

4ª casa di donna contraria, il ne
ro è forzato di pigliare l'alfiero con
trario con la sua donna il bianco dà
scacco col cauallo di suo re alla 2· casa
di rè contrario il nero giocarà il suo
rè alla casa di suo alfiero, il bianco
pigliarà la donna contraria col suo
cauallo alla 4ª casa di donna contr.
& a questo modo il bianco guada-
gnarà il gioco

Vn altro Gambetto

Giocando il nero la pedina di suo re 2· case il bianco farà il simile, il nero gio
carà la pedina di suo alfiere 2 case
il bianco piglia la pedina contraria
con la pedina di suo rè, il nero gioca

il suo alfiero alla 4ª casa dell'alfiero
di sua donna il bianco gioca il suo
alfiero alla 2· di suo re il nero gioca
la pedina di sua donna 2 case il bi
anco da scacco col suo alfiero alla
4ª casa di rocco di rè contrario il
nero gioca il suo re alla casa di suo
alfiero, il bianco gioca il suo alfiero
alla 4ª casa di cauallo di suo re, il
nero gioca la pedina di rocco di suo re
2· case il bianco gioca il suo alfiero
di suo re alla 3ª casa di suo rocco
il nero gioca la pedina di suo caual
lo di suo re due case il bianco gioca
la pedina di cauallo di suo re 2· case
il nero gioca il cauallo di suo rè alla
3ª casa di suo alfiero il bianco gioca
la pedina di sua donna una casa

al

il nero piglia la pedina di cauallo
di rè contrario con la pedina di suo roc
co, il bianco piglia la pedina contraria
col alfiero di suo re il nero gioca il roc
co di suo re alla 4ª casa di rocco di rè
contrario, il bianco piglia la pedina di
cauallo di rè contrario col alfiere di sua
donna alla 4ª casa di cauallo di re con
trario il nero piglia l'alfiero di re contrar·
col suo rocco alla 4ª casa di cauallo di rè
contrario, il bianco allhora potrà fare
due tratti, potrà pigliare il rocco con la
sua donna, & potra pigliare il cauallo
contrario con l'alfiere di sua donna
prima pigliarà col alfiere di sua doña
il cauallo contrar e caricandola sopra
la donna contrar· il nero piglia il caual
lo di re contr· col suo rocco, e da scacco alla

casa di cauallo di re contr. il bianco pi-
glia il rocco contr. col suo rocco il nero
piglia con la sua donna l'alfiere di doña
contraria alla 3ª casa dell'alfiere di suo
re, & a questo modo il nero resta con
un pezzo di più Auertimento al biãco
perche quando il nero piglia l'alfiero di
re contrario col suo rocco alla 4ª casa
di cauallo di re contr. il bianco allhora
potrà pigliare con la sua donna il roc-
co contrario il nero pigliarà col suo ca-
uallo la donna contraria, il bianco pi-
gliarà la donna contraria col alfiero
di sua donna, il nero pigliarà col suo
cauallo la pedina dell'alfiero di rè cont.
& caricandola sopra il rocco di re con-
trario & a questo modo il nero resta con
un pezzo di più & è bonissimo ordine di gioco

se bene se il bianco saprà giocare il nero ha
uerà da fare per poter uscire col suo caual
to di suo rè dalla casa di rocco di re contr.
ma nondimeno il nero resta con mag-
gior gioco del bianco.

Vn altro Gambetto

Giocando il nero la pedina di suo
re 2 case il bianco farà il simle
il nero gioca la pedina dell'al
fiero di suo rè 2 case il bianco piglia con
la pedina di suo re la pedina contr. il nero
gioca l'alfiero di suo rè alla 4 casa dell'alfie
ro di sua donna il bianco gioca la sua dõ
na alla 4ª casa di rocco di re contr., & da
scacco il nero gioca il suo re alla casa di
suo alfiero il bianco gioca la pedina di sua
donna 1 casa il nero gioca il cauallo di
suo re alla 3ª casa di suo alfiero il biãco gioca

l'alfiere di sua donna alla 4ª casa di cauallo
di re contr. sopra il cauallo contrario. il nero
gioca la pedina di sua donna 2 case il biá
co gioca la sua donna alla 3ª casa di rocco
di suo re il nero gioca la pedina di caualº
di suo re una casa il bianco da scacco con
la sua donna alla 3ª casa di rocco di re cont.
il nero gioca il suo re alla 2 casa di suo al
fiero il bianco piglia la pedina di caual
lo di re contrario con la sua pedina, e
da scacco, il nero piglia la pedina contr.
con la pedina di suo rocco il bianco piglia
il cauº di re cont. col alfiero di sua donna il
nero pª piglia la pedina dell'alfiere di re contr.
e da scacco il bianco giocarà il suo rè alla casa
di sua donna per suo migliore il nero piglia
l'alfiero di doña cont. con la sua doña il biá
co gioca la sua donna alla 2 sua il nero piglia
la

la pedina di rocco di re contr. col suo rocco il
bianco piglia il rocco contr. col suo rocco il ne
ro piglia il cauallo di re contrario col suo al
fiere caricandola 5ª il rocco contr. il biáco da
scacco col suo rocco alla 2 casa di rocco di rè
cont. il nero gioca il suo rè alla casa di suo caual
lo il bianco piglia la pedina dell'alfiere di doña
cont: il nero piglia l'alfiero di re cont. e da scac
co, il bianco copre con la sua donna alla casa
di suo rè il nero da scacco col alfº di sua donna
alla 4ª casa di cauallo di re cont. il biáco gioca
il suo re alla 2 casa di sua donna il nero da
scacco con l'alfiero di suo rè alla 3ª casa di rè
contr. il bianco piglia l'alfiero di re cont. con
la sua donna il nero da scacco cō la sua don
na alla casa di donna contr. il bianco gioca
il suo re alla 3ª casa dell'alfiere di sua don
na, il nero gioca la pedina di sua doña 1 casa

e darà scacco per la donna contraria il bianco
piglia la pedina contraria con la sua donna, il
nero pigliarà la donna contraria con la sua
pedina e di questo modo ha guadagnato il
gioco Auertimento al bianco perche quãdo
il nero giocò il suo rè alla casa di suo cauallo
sopra il rocco di re contrario se il bianco nõ
hauesse pigliato la pedina dell'alfiere di
donna contraria col suo rocco ma prima
giocarà la sua donna alla 3ª casa di rocco
di rè contrario, e guardarà il suo rocco, il
nero pigliarà l'alfiero di rè contrario cõ la
sua donna, e darà scacco alla casa dell'alfiero
di rè contr. come si è detto di sopra il bianco
gioca il suo rè alla 2 di sua donna il nero
da scacco con la sua donna alla 2 casa dell'
alfiere di rè contrario, il bianco gioca il suo
rè alla 3ª casa dell'alfiero di sua donna perche

se lo giocasse alla casa di sua donna sa-
ria matto in tre tratti ma lo giocarà alla
3ª casa dell'alfiero di sua donna il nero da
scacco con la sua donna alla 4ª casa di dõ-
na contraria il bianco giocarà il suo Rè
alla 2 casa di sua donna perche se lo gio-
casse alla 3ª di cauallo di sua donna ò ue-
ro sarà matto ò uero ne seguiria l'istesso
tratto essendo giocato alla 2 di sua donna
il nero da scacco col'alfiero di suo Rè alla
terza casa di re contrario il bianco
pigliarà l'alfiere contrario con la sua dõna
il nero pigliarà la donna contraria con la
sua donna e da scacco il bianco pigliarà
la donna contraria col suo rè il nero pi-
gliarà il rocco contrario col suo re, & a que-
sto modo il nero resta con un pezzo di più
il quale uincerà il gioco con una pedina di

più, & in ogni altro modo che si difen-
desse sempre uinceria il nero

Altro Gambetto

Giocando il nero la pedina di sua
rè due case il bianco farà il si-
mile; il nero giocarà la pedina
dell'alfiero di suo re 2 case il bianco piglia
la pedina contraria con la pedina di suo rè
il nero gioca l'alfiero di suo re alla 4ª casa
dell'alfiere di sua donna il bianco da
scacco con la sua donna alla 4ª casa di
rocco di rè contrario il nero gioca il suo
rè alla casa di suo alfiero il bianco gio-
ca la pedina di sua donna 1 casa il ne-
ro gioca il cauallo di suo re alla 3ª casa
di suo alfiero sopra la donna contraria
il bianco gioca l'alfiero di sua donna al-
la 4ª casa di cauallo di re contrario il

il nero gioca la pedina di sua donna
2 case il bianco gioca la sua donna alla
3ª casa dell'alfiere di suo rè il nero gioca
la pedina di suo rè 1 casa sopra la don-
na contraria il bianco gioca la sua don-
na alla 3ª casa di rocco di suo rè il nero
gioca la pedina di cauallo di suo re 1
casa il bianco da scacco con la sua don-
na alla 3ª casa di rocco di rè contrario
il nero gioca il suo rè alla 2 casa di suo
alfiero il bianco piglia la pedina di ca-
uallo di re contrario con la sua pedina
e dà scacco alla 3ª casa di cauallo di rè cont.
il nero piglia la detta pedina contr. con la
pedina di rocco di suo rè il bianco piglia
il cauallo di re contr. con l'alfiere di sua doña
il nero piglia l'alfiere cont. con la sua don-
na il bianco gioca la sua donna alla 2 sua

E se la giocasse in altra parte ancora per
derà il suo gioco, il nero piglia la pedina
di cauallo di donna contraria e caricā
dola sopra il rocco contrario il bianco gio-
carà la sua donna alla 3ª casa di suo al-
fiere per non perdere il rocco, il nero gio-
carà l'alfiere di suo rè alla 4ª casa di ca-
uallo di donna contraria, sopra la donna
contraria, & à questo modo il nero gua
dagnarà la donna contraria con tut-
to il gioco come appare benissimo, & in
ogn'altro modo che si fosse per diffen-
dere sempre perderà

Vn altro modo di giocare il gambetto bastardo, con li auertim.ti delli errori che vi si possono fare doue si mostrano diuersi & bellissimi Tratti.

Il bianco giocando la pedina
del rè quanto la và, il nero farà
l'istesso, il bianco gioca il caual-
lo del suo rè alla 3ª del suo alfiere sopra
la pedina del rè contrario, il nero la guar-
derà giocando la pedina dell'alfiere del
suo Rè vna casa, il bianco la pigliarà la
pedina del rè contrario col suo cauallo, se
il nero piglia con la pedina del suo alfiere
il detto cauallo del contrario il bianco da-
rà scacco con la regina alla 4ª del rocco con-
trario, se il nero gioca il Rè alla 2ª sua

il bianco pigliarà con la sua regina la
pedina dell'alfiere contrario chè stà alla
4.ª del rè contrario dando scacco, sè il nero
mouerà il Rè alla 2.ª del suo alfiere chè non
hà altra casa, il bianco darà scacco con l'
alfiere del rè alla 4.ª del alfiere della sua
regina, il miglior tratto chè il nero possa
fare è di coprirsi con la pedina della sua
regina quanto la và, pigliando il bianco
la detta pedina col suo alfiere dando scacco
mutando il nero il rè alla 3.ª del suo caual-
lo giocando il bianco la pedina del rocco
del suo rè quanto la và, giocando il nero la
pedina del rocco del suo rè vna casa pigliā-
do il bianco la pedina del cauallo della reg.ª
contraria col suo alfiere, se il nero lo piglias-
sè con l'alfiere della sua regina, il bianco
li darà matto con la regina alla 4. dell'

Alfiere del rè contrario, mà sè il nero non
piglia l'alfiere contrario, è gioca l'alfiere del
suo rè alla 3.ª della sua regina sopra la reg.ª
contraria, giocando il bianco la sua regina
alla 4.ª del rocco della regina contraria, &
dopò verrà à pigliare il rocco, ouero il cauallo
della regina contraria, & anco la pedina
del rocco, sè l'auuersario si saluerà il rocco;
mà sè il nero quando hebbè lo scacco dell'al-
fierè del rè contrario non si fossè coperto cō
la pedina della sua regina comè di sopra,
il bianco vinceria il gioco, il bianco haueria
dato scacco con l'alfierè del suo rè alla 4.ª
dell'alfierè della sua regina non coprendo-
si il nero comè si è detto, mà giocarà il suo
rè alla 3.ª del suo cauallo, il bianco non
darà scacco con la regina alla 4.ª dell'al-
fierè del rè contrario essendo compitamentè

arriuato alla riuscita del gioco; mà auanti
di dar tal scacco potrà giocarè prima la pe:
dina del rocco del suo rè quanto la và, sè
il nero gioca la pedina del suo rocco douè
vorrà egli sarà matto, perchè sè la moue:
rà vna casa, leuarà la casa del suo rè, è
giocandola quanto la và, il bianco darà
scacco di regina alla 4.ª dell'alfierè del
rè contrario, mouendo il nero il rè alla 3.ª
del suo rocco, il bianco mouerà la pedina
della regina quanto la và scoprendo il
suo alfierè, è dicendo scacco di scoperto, il
nero coprendosi con la pedina del suo ca:
uallo, il bianco la pigliarà con la pedina
del suo rocco dando scacco, il nero moue:
rà il rè alla 2.ª del suo cauallo non ha:
uendo altra casa è sarà matto di regina
alla 2.ª dell'alfierè del rè contrario, è sè

il nero volessè pigliarè con la sua regina
la detta pedina del contrario, ancora sarà
matto comè si vedè in dui tratti. Mà sè
quando il bianco giocò la pedina del suo
rocco quanto la và comè di sopra il nero
giocò la pedina del suo rocco non la gi:
ocassè, è giocassè il cauallo alla 3.ª del
suo rocco per difenderè il scacco della
regina contraria, il bianco li darà matto
con la pedina del suo rocco; è sè il nero
giocassè il sopradetto cauallo alla 3.ª del
suo alfierè, il bianco li darà matto con la
sua regina alla 4.ª del cauallo del rè con:
trario; mà sè il nero non farà lè sopradettè
diffesè, mà giocarà l'alfierè del suo rè alla
2.ª del suo rè, il bianco darà scacco con la
regina alla 4.ª dell'alfierè del rè contra:
rio, giocando il nero il rè alla 3.ª del suo rocco

nonhauendo altra casa, il bianco mouerà
la pedina della sua regina quanto la
và dando scacco di scoperto dell'alfierè
della sua regina coprendosi il nero con la
pedina del suo cauallo quanto la và il bi:
anco la pigliarà con la pedina del suo
rocco dando scacco di pedina, è di rocco, il ne:
ro mouerà il suo rè alla 2ª del suo cauallo, il
bianco li darà matto alla 2ª dell'alfierè del
rè contrario con la sua regina; mà sè il ne:
ro non facessè niuna dellè sopradettè gio:
catè, è giocassè la sua regina alla 3ª dell'
alfierè del suo rè, il bianco darà scacco con
la sua regina alla casa propria del rè con:
trario, il nero giocando il rè alla 3ª del suo
rocco, il bianco giochi la pedina della sua
regina quanto la và dando scacco di sco:
perto dell'alfierè della sua regina coprendosi

il nero con la pedina del suo cauallo del Rè
per non poter far altro, il bianco la pigliarà
con quella del suo rocco dando dui scacchi,
il nero non hà altra casa senon la 2ª del suo
cauallo, il bianco pigliarà la regina con la pe:
dina, è dirà scacco, pigli il nero con quello, chè
vorrà, chè il bianco darà matto con la sua
regina alla 2ª dell'alfierè del rè contrario;
mà sè il nero non giocassè la regina alla
3ª dell'alfierè del rè, e la volessè giocarè al:
la 2ª del suo rè, il bianco darà scacco con
la regina alla 4ª dell'alfierè del rè con:
trario, il nero giocando il rè alla 3ª del suo
rocco, il bianco giochi la pedina della regina
quanto la và viene à darè scacco di scoperto
dell'alfierè della sua regina, il nero coprendo:
si con la pedina del suo cauallo giocandola
quanto la và, il bianco pigliarà con l'alfierè

della sua regina dando scacco, sé il nero
lo pigliasse con la sua regina sarà matto ó
pigli ó non pigli perderà la regina, & il
gioco; Ma tornando à proposito dico ché sé
quando il bianco giocò la pedina del rocco,
il nero non facesse niuna delle sopradette
giocate, mà giocando la pedina della sua
regina quanto la và sopra l'alfiere, & anco
per vietare ché il contrario non possi dar
scacco con la sua regina alla 4.ª del suo al-
fiere del ré nero, il ché sarebbe meglio, il
bianco darà scacco con la pedina del suo
rocco, sé il nero mutarà il ré alla 2.ª del suo
alfiere, il bianco piglia la pedina della reg.ª
contraria col suo alfiere dando scacco, ondé
il nero perché non sia matto perderà la
regina; mà sé il nero non gioca il ré alla
2.ª del suo alfiere, é lo volesse giocare

alla 3.ª del suo rocco, il biãnco giochi la pedina
della sua regina quanto la và dando scacco di
scoperto dell'alfiere della sua regina, sé il
nero si coprisse giocando la pedina del suo
cauallo quanto la và, il bianco gioca la pedina
del suo alfiere del ré quanto la và sopra la pedi:
na del cauallo contrario per darli matto, sé il
nero per non esser matto giocasse l'alfiere del
Ré alla 2.ª del suo ré, ché sarà il meglio, il
bianco pigli la pedina della regina contraria
con l'alfiere del suo ré, sé il nero giocherà l'iste:
sso alfiere del ré alla 3.ª del medesimo alfiere
sopra la regina contraria, il qual tratto pare:
rà buono, il bianco piglia la pedina del caual-
lo con quella del suo alfiere dando scacco, sé
il nero piglia col suo alfiere, il bianco con la
sua regina pigliarà il rocco del ré contrario
caricandola sopra il cauallo contrario, sé il

nero pigliarà l'alfiere della regina contraria
con l'alfiere del suo rè, il bianco pigliarà il ca:
uallo del rè contrario con l'alfiere del suo rè, sè
il nero giocasse la sua regina alla 2.ª del suo
rè, il bianco pigli col suo alfiere la pedina del
rocco del rè contrario guardando la pedina
del suo rè, sè il nero pigliasse il detto alfiere
con la sua regina, il bianco li daria matto con
la regina alla 3.ª dell'alfiere del rè contrario,
così in ogni modo il nero pigli, ò non pigli sa:
pendo il bianco giocare vincerà tutto il gioco
senza contrasto. Ancor sè quando il bianco
pigliò la pedina del cauallo con la pedina
dell'alfiere del suo rè, il nero non la pigliasse
come habbiamo detto, è giocasse il rè alla 2.ª
del suo cauallo, il bianco darà vn altro scacco
con la pedina del rocco del suo rè alla 3.ª del
rocco contrario, sè il nero gioca il rè alla 3.ª

del suo cauallo, il bianco pigli l'alfiere del rè
contrario con la pedina del suo alfiere, pigliā:
do il nero con la sua regina la detta pedina,
il bianco li darà matto con la regina alla 4.ª
del rocco contrario, è sè pigliasse con il cau.º
la detta pedina contraria, il bianco li darà
matto con la regina alla 4.ª del cauallo del rè
contrario. Di più sè quando il bianco li die:
dè il scacco con la pedina del rocco, il nero
mutasse il rè alla casa del suo alfiere, il
bianco pigliarà l'alfiere con la pedina dell'
alfiere del suo rè, sè il nero la pigliarà con
il cauallo del suo rè, il chè è il meglio, chè con
la regina, acciò non sia coperta col rocco, il
bianco giochi il rocco alla casa del suo al:
fierè del rè coprendo il cauallo, sè il nero
gioca il cauallo della regina alla 2.ª della
medesima regina guardando il suo cauallo

è caricandola sopra la regina contraria, il
bianco giochi la regina alla 4.ª del cauallo
del rè contrario, sè il nero gioca la regina
alla 2.ª del suo rè farà benè, mà anco starà
in pericolo, mà più presto deuè lasciarè la
regina, è mutarè il rè alla 2.ª sua per non
perderè il cauallo, il bianco li darà scacco cõ
la regina alla 2.ª del cauallo del rè contra:
rio, sè il nero mouerà il rè alla sua propria
casa, è sarà matto di regina alla 2.ª dell'
alfierè del suo rè, è sè il nero giocassè il rè
alla 3.ª della sua regina, sarà matto con
giocarè il bianco l'alfierè della ~~sua regina~~
~~alla~~ 4.ª ~~dell'~~alfierè ~~del suo rè~~ dando scacco
~~matto~~.

Auertimento per il nero.

Dico chè quando pigliò il cauallo del Rè
bianco con la pedina del suo alfierè, non lo
pigliassè mà giocassè la sua regina alla 2.ª
del suo rè, sè il bianco volessè darè scacco con
la regina alla 4.ª del rocco contrario, il nero
si coprirà con la pedina del suo cauallo, sè
il bianco la pigliarà col suo cauallo, il nero
pigliarà la pedina del rè contrario con la
sua regina dando scacco, è così dopò verrà
à pigliarsi il cauallo con la regina, sè il bi:
anco non dassè scacco con la sua regina, il
nero recuperarebbè la sua pedina, & il gioco
restaria del pari.

Il gioco di molto ingegno pericoloso per l'vna & l'altra parte detto gambitto perche si vengono ad aprire e stare col Re in grandissim pericolo.

Giocando il bianco la pedina del re quanto la và, il nero farà l'istesso, il bianco giocarà la pedina dell'alfie: re del suo re quanto la và, il nero la pigliarà con la sua pedina, il bianco giochi il suo caual.° alla 3.ª del suo alfiere, il nero giocarà la pedina del cauallo del suo re quanto la và guardando la sua pedina, il bianco giocarà l'alfiere del re alla 4.ª dell'alfiere della sua regina, il nero mouerà la pedina del suo cauallo vn'altra casa auanti e sopra il cauallo contrario, se il bianco giocarà il detto cauallo alla 4.ª del re contrario sopra la pedina contraria, il nero darà scacco con la sua regina alla 4.ª del rocco contrario, il bianco

mouerà il re alla casa del suo alfiere, il nero gio: carà il suo cauallo alla 3.ª del suo rocco guar: dando le sue pedine, il bianco giocarà la ped.ª della sua regina quanto la và scoprendo l'al: fiere della sua regina sopra la pedina contra: ria, il nero giocarà vn'altra casa la pedina del re auanti, e sopra la pedina del cauallo del re contrario, se il bianco la pigliasse si scon: ciaria il suo gioco, e se pigliasse il cauallo con l'alfiere della sua regina nè anco farà bene, questo non si mette, perche li tratti sono molto chiari, mà se il bianco mouesse vna casa la pedina del suo cauallo sopra la regina contra: ria per stare vnite le sue pedine, e non si scon- ciarà il suo gioco, il nero li darà scacco con la sua regina alla 3.ª del rocco contrario; se il bianco gioca il suo re alla 2.ª del suo alfiere, il nero darà scacco con la sua regina alla 2.ª

del cauallo del rè contrario, il bianco giocan-
do il suo rè alla 3.ª sua, il nero giocarà l'alfie:
rè del rè alla 2.ª del cauallo del rè, il bianco
giocando il cauallo del suo rè, il quale si tro:
ua alla 4.ª del rè contrario lo giocarà alla 3.ª
della sua regina, il nero saltarà col rè alla
casa del suo cauallo, è col rocco alla casa del
Rè, giocandosi à questo modo, il bianco gioca:
ra il suo cauallo del rè alla 4.ª del suo alfierè
caricandolo sopra la regina contraria, il nero
darà scacco col cauallo del suo rè alla 4.ª del
suo alfierè, Il bianco mouerà il rè alla 3.ª della
sua regina, il nero giocarà la sua regina alla
2.ª dell'alfierè del rè contrario per darli matto,
Il bianco giocarà la Pedina dell'Alfierè della
sua Regina vna casa, il nero pigliarà la pedi-
na del rè bianco col suo rocco, pigliando il bian-
co detto rocco contrario col suo rè, il nero giocarà

la pedina della sua regina quanto la va dan:
do scacco, sè il bianco pigliarà con l'alfierè la d.ª
pedina, il nero darà scacco col cauallo del rè alla
3.ª della sua regina, giocando il bianco il rè alla 3.ª
della sua regina, non hauendo altra casa, il nero gio:
cando l'alfierè della sua regina alla 4.ª dell'alfie:
rè del rè darà scacco matto, ma sè il bianco piglias:
sè col rè la sopradetta pedina, il nero dando scacco
con la pedina dell'alfierè dell'alfierè della sua reg.ª
sè il bianco tornassè il rè alla 4.ª sua sarà matto
comè di sopra, mà sè lo giocassè alla 4.ª dell'alfierè
della regina contraria, darà nero matto con l'alfierè
del rè alla sua propria casa, mà sè non pigliassè
il bianco la detta pedina della regina contraria
con lè sopradettè giocatè, è la volessè pigliarè col
suo cauallo, il nero darà scacco col cauallo del Rè
alla 3.ª della sua regina, sè il bianco vorrà giocarè
il rè alla 3.ª della sua regina sarà matto con l'

alfieré della regina con giocarlo alla 4.ª dell'alfie-
ré del suo ré dando scacco matto; ma sé il bianco
giocará il ré alla 4.ª dell'alfieré del suo ré, il nero
dará scacco con l'alfieré del suo ré alla 3.ª del suo
rocco; il bianco giocara il ré alla 4.ª casa del Ré
contrario, il nero giocando il cauallo della sua
regina alla 2.ª della sua regina dicendo scacco
matto; ma sé quando il nero piglió la pedina
del ré contrario col suo rocco, sé il bianco facessé
vn tratto all'hora il nero stia auertito, é vigilanté,
ché sempré hauerá il meglio del gioco.

Vn altro modo di giocare il Gambitto

Giocando il nero la pedina del ré quanto
la vá, il bianco fará l'istesso, il nero gio-
cará la pedina dell'alfieré del ré quanto
la vá, il bianco la pigliará con la pedina del suo
ré, il nero giocará il cauallo del suo ré alla 3.ª del
suo alfieré, il bianco gioca la pedina del cauallo
del suo ré quanto la vá; il nero gioca l'alfieré del
ré alla 4.ª dell'alfieré della sua regina, il bianco
gioca la pedina del suo cauallo vn'altra casa a-
uanti, é sopra il detto cauallo contrario, il nero pi-
gliará la pedina dell'alfieré del ré contrario col
suo alfieré dando scacco, il bianco pigliará il d.º
alfieré col suo ré, il nero giocará il cauallo del suo
ré alla 4.ª del ré contrario dando scacco, il bianco
tornará il suo ré alla sua propia casa, per far bené
il neró pigliará la pedina del cauallo del ré contra-
rio con la sua regina, il bianco giocará il cauallo del
suo ré alla 3.ª del suo alfieré caricandolo sopra la
regina contraria, il nero pigliará la pedina del con-
trario con la sua regina, il bianco giocará la ped.ª
della sua regina una casa sopra il cauallo del

ré contrario, il nero saltando col ré alla casa del suo
rocco, & con il rocco dlla casa dell' alfiere del suo ré,
il bianco pigliará il cauallo contrario con la pedina
della sua regina caricandola sopra la regina con:
traria, il nero pigliará la detta pedina contraria con
la sua regina dando scacco, sé il bianco si coprisse con
l'alfiere del suo ré, perderá il cauallo, come si uede,
má se guardasse il cauallo con il ré, né segueria il
sopradetto gioco; má sé il bianco non facesse le so:
pradette difese, et coprisse il scacco con la sua reg.ª
il nero piglia il cauallo con colla sua regina
pigliando il bianco la detta regina con la sua, il nero
pigliará la regina col suo rocco, il bianco giocará l'
alfiere del suo ré alla 2.ª del cauallo del suo ré sopra
il rocco contrario, il nero lo retirerá alla casa dell'
alfiere del suo ré, il bianco giocará il cauallo della
sua regina alla 3.ª del suo alfiere della sua reg.ª
il nero giocará il cauallo della sua regina alla 3.ª
del suo rocco; & in questo modo resterá il nero con

sette pedine, et quattro pedine, et il bianco con quattro
pedine, vna delle quali scompagnata, é cinque pezzi;
che sará gioco di contrasto, benché tré pedine uagliono
piú d'un alfiere. & in questo gioco ui son molti bel:
lissimi tratti, che per non esser troppo lungo non si
metteno; má volendo alcun mio Signore saperli fino
alla fine di questo gioco, saró prontissimo mostrarli
con darli compita sodisfatione.

Vn altro modo di cominciare per la pedina della regina

Il bianco giocando la pedina della regina
quanto la va, il nero fará l'istesso, il bianco
giocará l'alfiere della sua regina alla 4.
dell'alfiere del suo ré, il nero giocará l'alfiere della sua
regina alla 4.ª dell'alfiere del suo ré, il bianco giochi
la pedina dell'alfiere della sua regina quanto la vá

se' il nero la piglia con la pedina della sua regina,
il bianco giochi il cauallo della sua regina alla 3.ª
il nero farà il simile
del suo alfiere, il bianco giochi la pedina del suo re'
quanto và sopra l'alfiere della regina contraria,
se' il nero lo retirerà alla 3.ª del cauallo del suo re'
il bianco giochi la pedina della sua regina vn'altra
casa auanti, e' sopra il cauallo della regiña con-
traria; se' il nero lo giocasse alla 4.ª del suo rocco,
il bianco giocando la pedina del cauallo della sua
regina quanto và guadagneria il cauallo, mà se'
il nero non giocasse il cauallo in detta casa, mà lo
giocasse alla sua casa propria, il bianco pigliarà
la pedina della regina contraria con l'alfiere del
suo re', il nero giocando il cauallo del re' alla 3.ª del
suo alfiere, il bianco mouerà la pedina del re' vn'
altra casa auanti, e' sopra il cauallo del re' contra-
rio; se' il nero lo retirerà alla sua propria casa per
non perderlo, perche' se lo giocasse alla 4.ª del suo

rocco, il bianco retireria l'alfiere della sua reg.ª
alla 3.ª del suo re', & poi alli tratti seguenti guada-
gneria il cauallo, come' si vede; mà se' il nero re-
tirerà alla sua propria casa il cauallo, il bianco
mouerà la pedina del suo re' vn'altra casa auan-
ti, la verrà à giocare alla 3.ª del re' contrario, il
nero pigliarà la pedina del re' contrario con la
pedina del suo alfiere, il bianco darà scacco con
la sua regina alla 4.ª del rocco della sua regina
il nero coprendosi con la sua regina, il bianco
giocarà il cauallo della sua regina alla 4.ª del
cauallo della regina contraria coprendo la sua
regina, & caricandola sopra la pedina dell'al-
fiere della regina contraria per darli scacco col
cauallo, & in questo modo il nero perderà il gio-
co in tutti modi, purche' il bianco non facci nessun
errore; et per esser li tratti tanto chiari non
mi par bene' metterli in libro, lasciando la cura

ad ogni gentil spirito di sapersi ben gouernare in
questo gioco; poiche sebene il nero si può difendere
d'altra maniera, nondimeno sempre lo perderà.

Altro modo di giocare bellissimo

Giocando il bianco la pedina del Rè
quanto la và, il nero farà l'istesso, il
bianco giocarà la pedina dell'Alfie:
re del Rè quanto và, se il nero gioca il cauallo del Rè
alla 3.ª del suo Alfiere, il bianco gioca il cauallo della
sua regina alla 3.ª del suo alfiere, se il nero piglia la pe:
dina dell'alfiere con quella del suo Rè, il bianco giochi
la pedina della sua regina quanto la và, se il nero gioca
l'alfiere del suo rè alla 4.ª casa del cauallo della regina
contraria sopra il cauallo, il bianco giochi l'alfiere del
suo rè alla 3.ª della sua regina guardando la pedina del
suo rè, se il nero gioca la regina alla 2.ª del suo rè, il bian:
co giochi la sua regina alla 2.ª del suo rè, se il nero gioca
il cauallo della sua regina alla 3.ª del suo alfiere sopra
la pedina della regina contraria, il bianco non la guar:

derebbe, mà giochi la pedina del rè vna casa
auanti, é sopra il cauallo del rè contrario, sé il
nero piglia la pedina della regina contraria con
il cauallo della sua regina caricandola sopra la
regina contraria, il bianco pigli con la pedina del
suo rè il cauallo del rè contrario, se il nero piglia
la regina contraria col suo cauallo, il bianco pigli
la regina contraria con la sua pedina, se il nero pi:
glia il cauallo della regina contraria col suo caual:
lo, il bianco giochi la pedina del rocco della sua re:
gina vna casa sopra l'alfiere contrario, se il nero
lo retirarà alla 4.ª del suo rocco, il bianco giochi l'
alfiere della sua regina alla 2.ª della medesima,
& hauerà guadagnato un pezzo per forza, mà
sé il nero non piglia la pedina della regina contra:
ria col cauallo della sua regina, mà più presto gio:
ca il cauallo del suo rè alla 4.ª della sua regina sopra
il cauallo della regina contraria, ché si ritroua co:

perta con l'alfiere, il bianco giochi l'alfiere della sua
regina alla 2.ª della medesima, sé il nero piglia la pe:
dina della regina col cauallo della sua regina, il bian:
co pigli il cauallo del rè contrario col cauallo della
sua regina caricandolo sopra la regina contraria, sé
il nero darà scacco con la regina alla 4.ª del rocco con:
trario, il bianco si coprirà con la pedina del cauallo
del suo rè, se il nero la pigliarà con la sua pedina, il
bianco giochi la regina alla 2.ª del suo cauallo del rè,
il nero piglia la pedina del rocco contrario dando scac:
co di scoperto, il bianco gioca il rè alla casa del suo al:
fiere, sé il nero piglia l'alfiere col suo, il bianco pigli
la pedina col suo rocco caricandolo sopra la regina
contraria, fuggendo il nero con la sua regina, il bian:
co pigli l'alfiere con la sua regina, é questa giocata
guadagnarà vn pezzo, anZi può far miglior tratto,
mà sé il nero prima ché pigliasse l'alfiere pigliasse il
cauallo con la sua pedina, facendola regina, é dicesse

scacco, il bianco pigli con la regina, & il rocco verrà
discoperto sopra la regina contraria, fuggendo il nero
con la sua regina alla sua propria casa per non hauer:
né altra, il bianco potrà pigliar l'alfiere col suo, mà
più presto è da pigliar la pedina del cauallo del rè nero
caricandola sopra il rocco, & in questa giocata il nero
hauerà perso in tutti modi il gioco. Auertimento al ne:
ro quando pigliò la pedina del rocco del rè contrario con
la pedina del suo rè, la quale si troua alla 3.ª del cauallo
del rè contrario, è diede scacco di scoperto di regina, pi:
gliando la pedina del rocco del rè contrario, non facci tal
giocata, giachè si vede chè si perde, mà prima deue piglia:
re l'alfiere del contrario con l'alfiere del suo rè, & dare scac:
co, il bianco pigliarà detto alfiere col suo rè, il nero darà
scacco con la sua regina alla 4.ª del cauallo del suo rè, il
bianco si coprirà col cauallo della sua regina alla 3.ª del
suo rè, il nero pigliarà la pedina del rè contrario con la
sua regina, il bianco giocarà il rocco della sua regina

alla casa del rè, il nero salterà col rè mettendo il rocco
alla casa del rè, & il bianco pigliarà la pedina del nero
con quella del suo rocco, è di questo modo resta il bianco
con quattro pedine & un pezzo di più, & il nero con sette
pedine, & un pezzo meno, ondè si potrà ben combatterè,
& è questa la miglior difesa.

Altro modo di giocare con l'istessa pedina.

Giocando il bianco la pedina del rè quanto
và, il nero facendo il similè, il bianco gio:
ca la pedina del alfiere del suo rè quanto
và, sè il nero la piglia, il bianco giochi l'alfiere del suo rè
alla 4.ª dell'alfiere della sua regina, sè il nero gioca il
cauallo del suo rè alla 3.ª del suo alfiere sopra la pedina
del rè contrario, il bianco giochi la regina alla 3.ª dell'al:
fiere del suo rè per pigliare la pedina del contrario, &

guardarà la sua pedina, se il nero gioca la regina al:
la 2ª del suo rè sopra la pedina del rè contrario, il bian:
co giochi il cauallo della sua regina alla 3ª del suo
alfiere per guardar la sua pedina, se il nero gioca la
pedina del cauallo del suo rè quanto và per guardar
la sua pedina, il bianco giochi la pedina del rocco del
suo rè quanto la và per rompere il contrario, e così fa:
cendo, e sapendo giocare s'ordinarà bene il suo gioco,
e seguitando quest'ordine vincerà.

Vn altro modo di ordinare il gioco.

Giocando il bianco la pedina del rè quanto
và, se il nero farà l'istesso, il bianco gio:
chi la pedina dell'alfiero della sua regª
vna casa, se il nero giocarà il cauallo del rè sopra la pe:
dina contraria, il bianco la guardarà giocando la regª

alla 2ª del suo alfiere, se il nero giocarà l'alfiere del rè
alla 4ª casa dell'alfiere della sua regina, il bianco mo:
uerà la pedina dell'alfiere del suo rè quanto và sopra
la pedina contraria, se il nero prima che pigliasse la
pedina con quella del suo rè, pigliasse prima il cauallo
del rè contrario col suo alfiere, all'hora il bianco piglia:
rà l'alfiere col suo rocco (ch'è il meglio che possi gioca:
re) perche se egli pigliasse prima la pedina del rè con
quella del suo alfiere caricandola sopra il cauallo con:
trario, il nero pigliaria con l'alfiere la pedina del rocco
pigliando il bianco il cauallo, e non sapendo giocare, il
nero hauerebbe guadagnato vna pedina: Ma tornan:
do à proposito di quello che si è detto di sopra, che quan:
do il nero pigliò il cauallo con l'alfiere, il bianco pigli
l'alfiere col suo rocco, se il nero pigliarà la pedina dell'
alfiere con la pedina del suo rè, il bianco giocarà la
pedina della sua regina vna casa, il nero giocarà il
cauallo alla 4ª casa del suo rocco in guardia della

pedina, il bianco giocarà la regina alla 2.a casa dell'
alfierè del suo rè per pigliarla pedina, sè il nero la vo:
lesse guardarè con la regina nella 3.a casa dell'alfierè del
suo rè, il bianco potrà giocarè l'alfierè del rè sopra il
cauallo contrario, mà io dico, chè il bianco giocasse la pe:
dina del cauallo del rè quanto và sopra il cauallo contrario,
poichè si guadagna vn pezzo per forza, & non è da gio:
carè l'alfierè del rè alla 2.a del rè, poichè si può farè mi:
glior gioco, mà sè il nero non guardarà la pedina con la
regina, mà giocarà la pedina del cauallo del rè quanto và,
il bianco giochi l'alfierè del rè alla 2.a casa del rè sopra il
cauallo contrario, sè il nero giocarà il cauallo alla 2.a casa
del medesimo, il bianco giochi la pedina del suo cauallo
del rè vna casa, se il nero la pigliasse con quella del suo
rè, il bianco pigli con la regina, caricandola sopra la pe:
dina del cauallo contrario, sè il nero la guardarà con la
pedina del suo rocco, il bianco giochi la pedina del rocco
del suo rè quanto la và, & farà questo per disordinarè

il nemico, sè il nero giocarà la pedina dell'alfierè del
suo rè una casa per guardarla, il bianco mouerà la pe:
dina del suo re vna casa per romperlo, sè il nero gioca:
rà il cauallo del rè alla 3.a casa del medesimo rè guar:
dando la sua pedina, il bianco li darà scacco con l'
alfierè alla 4.a casa del rocco contrario, & ancora, sa:
pendo giocarè vincerà, comè si uedè; mà sè il nero non
giocasse il cauallo, comè s'è detto alla 3.a casa del suo
rè, ma lo giocasse alla 4.a casa dell'alfierè del suo rè
sopra la regina, & anco la pedina del rocco contrario,
parendole buon tratto, il bianco giochi la regina al:
la 4.a casa del cauallo del suo rè sopra il cauallo con:
trario, sè il nero pigliarà col cauallo la pedina del
rocco, il bianco darà scacco con la regina alla 4.a del
rocco contrario; sè il nero giocarà il rè alla casa del
suo alfierè, il bianco pigliarà la pedina del cauallo
contrario con l'alfierè della sua regina, sè il nero pi:
gliarà l'alfierè con la pedina dell'alfierè, il bianco darà

scacco col rocco nella casa dell'alfieré del suo ré, é dopò sé
il nero anderà col ré alla casa del suo cauallo sarà
matto, comé si vedé, mà sé il nero lo giocassé in altra
casa, all'hora il bianco auertisca di saper giocaré,
é tenga per certo d'hauer guadagnato per questo mo:
do di giocaré, mà se quando il nero mossé la pedina
dell'alfieré del ré, comé s'è detto, non l'hauessé mosso,
et prima ché sia giocato il cauallo del ré alla 3ª casa
del medesimo ré, il bianco pigliarà la pedina del caual-
lo con la pedina del suo rocco, sé il nero giocarà il rocco
del suo ré alla casa del cauallo, il bianco giocarà la
regina alla 2ª del rocco del suo ré, il nero piglia la
pedina con quella del suo rocco, il bianco giochi l'
alfieré del ré alla 4ª casa del cauallo del suo ré, sé
il nero gioca la regina alla 2ª del suo ré, il bianco
giochi la regina alla 2ª del rocco contrario; se il nero
gioca il rocco alla 2ª del suo cauallo del ré sopra la
regina contraria, il bianco giochi la regina alla 3ª

del medesmo rocco contrario, sé il nero gioca l'istesso
rocco alla 3ª del suo cauallo sopra la regina contra-
ria, il bianco darà scacco con la sua regina nella
casa del rocco contrario, sé il nero si coprirà con la
regina, il ché è meglio ché possi giocaré, il bianco
cambiarà la regina, pigliando il nero col cauallo, ò
col ré, il bianco giocarà l'alfieré del ré alla 4ª casa del
alfieré contrario sopra il rocco, et in tutti modi di gioca:
ré hauerà recuperato la sua pedina, é restarà col suo
gioco ben ordinato; mà sé il nero non giocarà il rocco
alla 3ª casa del cauallo sopra la regina contraria,
non lo giochi, ma moua la pedina dell'alfieré del ré
vna casa, guardando il ré con la sua regina, é se bené
questo paré vn buon tratto, non è altrimenté, perché
il bianco gioca il rocco alla casa dell'alfieré, é per que:
sto modo hauerà recuperato la pedina sapendolo gio:
caré, & ancora il gioco; ma sé quando il nero pigliò
la pedina del rocco contrario con la pedina del suo rocco

non l'hauesse presa senon col cauallo, sè il bianco pi:
gliasse la pedina del rocco contrario con la sua regina,
il nero li daria scacco col cauallo del rè, come si uede,
è guadagnaria il rocco; mà prima il bianco saltarà
col rè alla 2.ª casa dell'alfiere della sua regina, potendosi
saltar in questo modo, è senò mouerà il rè alla casa del:
la sua regina, è questo à finche non li dia scacco con il
cauallo per il rocco, il bianco hauerà buon gioco, ancor:
chè il nero hà vna pedina di più egli è mal composto:
Mà sè quando il nero giocò il cauallo alla 2.ª casa
del medesimo, l'hauesse giocato alla 3.ª del suo alfiere
del rè, il bianco giochi la pedina del cauallo del suo rè
vna casa, sè il nero la pigliarà con la pedina del suo
rè, il bianco la pigliarà con la pedina del rocco, se il
nero guardarà la pedina del cauallo con la pedina
del suo rocco, il bianco giocarà il rocco alla casa del
suo alfiere sopra il cauallo contrario, sè il nero potendo
saltare alla spagnola, ouero alla romana, poichè in

questo modo si costuma in questa Città saltarà col rè
alla 2.ª del suo cauallo per guardarlo col rè, altrimenti
lo perderia; il bianco mouerà la pedina del rè vna casa
sopra il cauallo, così il nero hauerà perso il gioco; mà sè
il nero non guarderà la pedina del cauallo con quella del
rocco, è la guardasse con la regina, ritirando il cauallo
alla sua casa propria, il bianco giocarà il rocco alla casa
del suo alfiere, sè il nero giocarà il cauallo alla 3.ª del
suo rocco, e sarà il meglio, in guardia della pedina dell'
alfiere del rè, il bianco giocarà la regina alla 2.ª del
rocco del suo rè sopra il cauallo contrario, sè il nero
lo retirarà alla sua casa per non perderlo, il bianco
giocarà la regina alla 4.ª casa del rocco contrario, &
giocando à questo modo vincerà il gioco.

Vn altra compositione di Giuoco

Giocando il bianco la pedina del re quanto la và, il nero farà l'istesso, il bianco giocarà l'alfiere del re alla 4.ª dell'alfiere della sua regina, il nero farà l'istesso, il bianco giocarà la sua regina alla 2.ª del suo re, il nero giocarà il cauallo del re alla 3.ª del suo alfiere, il bianco pigli con l'alfiere del suo re la pedina dell'alfiere del re contrario, e dia scacco, il nero pigli col suo re il detto alfiere, il bianco dia scacco con la sua regina alla 4.ª dell'alfiere della sua regina, doue uiene à recuperare il pezzo & auanza vna pedina, et sbaraglia il contrario. Auerta il nero che non per questo tratto si sgomenti, mà si copra con la pedina della sua regina, et il bianco pigliando l'alfiere nero con la sua regina, il nero pigli la pedina del re contrario, col cauallo del suo re, col quale offende la regina contraria, et il bianco retirando la regina alla 3.ª del suo re, il nero giochi il rocco del suo re alla casa del re, & di questo modo sarà arroccato, il bianco giocarà il cauallo del re alla 3.ª del suo alfiere, il nero giocarà il cauallo della sua regina alla 3.ª del suo alfiere, il bianco arroccandosi col re alla casa del cauallo, e col rocco alla casa del re, il nero giocarà l'alfiere della sua regina alla 4.ª dell'alfiere del suo re, il bianco giocarà la pedina della sua regina vna casa sopra il cauallo contrario, il nero retirando il detto cauallo alla 3.ª dell'alfiere del suo re, il bianco giocarà la sua regina alla 4.ª del cauallo del re contrario caricandola sopra l'alfiere, il nero giocarà la sua regina alla 2.ª sua guardando il suo alfiere, il bianco giochi quelche à lui piace, ch'il nero sapendo giocare, hà buonissima compositione di gioco: Et questo basti fin qui.

Vn' altro modo di giocare il contragambitto

Il bianco giocando la pedina del rè quan-
to la và, il nero farà l'istesso, il bianco gio-
chi la pedina dell'alfierè del rè quanto la và
il nero la piglia, sè il bianco gioca l'alfierè del suo rè al-
la 4.ª dell'alfierè della sua regina, il nero giochi la pedi-
na dell'alfierè del suo rè quanto và, sè il bianco la piglia
con quella del suo rè, il nero con la sua regina darà scacco
alla 4.ª del rocco del rè contrario, sè il bianco gioca il rè al-
la casa del suo alfierè (ilchè è il meglio chè possi giocarè)
il nero mouerà la pedina del suo rè vna casa auanti, &
scoprendo la sua regina sopra l'alfierè del rè contrario,
sè il bianco pigliarà con detto alfierè il cauallo del rè contra-
rio, il nero pigli con la pedina del suo rè la pedina del ca-
uallo del rè contrario dando scacco, il bianco pigli la pedi-
na col rè, il nero pigliarà l'alfierè del rè contrario col suo roc-
co, è per questa giocata il nero hauerà buon gioco, è vincerà.

facilmentè, perchè il bianco si troua col gioco mal ordina-
to; Mà sè quando il nero giocò la pedina del suo alfierè,
comè s'è detto di sopra, il bianco la pigliò con la pedina del
rè non l'hauessè presa, e prima pigliassè il cauallo del rè
contrario col suo alfierè del rè; il nero darà scacco prima
con la sua regina alla 4.ª del rocco contrario, il bianco mo-
uerà il suo rè alla casa del suo alfierè, il nero pigliarà l'al-
fierè del rè contrario col suo rocco, & hauerà miglior gioco,
è questo basti per la difesa della sopradetta pedina; mà auer-
tisca il bianco per schiuarè tutti questi tratti quando il nero
giocò la pedina dell'alfierè del suo rè, di non farè lè sudettè
giocatè, mà giochi la sua regina nella 2.ª del suo rè, et con
questa difesa sarà gioco di contrasto, è non comè fecè nel
principio chè pigliò la pedina dell'alfierè del rè nero con
la pedina del suo rè, perchè in quella maniera si perdè
et con questo modo di difendersi chi più saprà giocarè
vincerà.

Vn altro modo di giocare.

Il bianco giocando la pedina del rè quanto la và, il nero farà l'istesso, il bianco giochi l'alfiere del rè alla 4.ª del alfiere della sua regina, il nero farà l'istesso, il bianco giochi la regina alla 2.ª del suo rè, sè il nero gioca la pedina della sua regina vna casa, il bianco giochi la pedina dell'alfiere della sua regina vna casa, sè il nero gioca il cauallo della sua reg.ª alla 3.ª del suo alfiere, il bianco giochi la pedina dell'alfiere del suo rè quanto la và, sè il nero piglia il cauallo del rè contrario col suo alfiere, il bianco pigli col suo rocco l'alfiere, sè il nero piglia la pedina dell'alfiere con la pedina del suo rè, il bianco giochi la pedina della sua regina quanto la và, sè il nero dicesse scacco con la sua regina alla 4.ª del rocco contrario, il bianco si coprirà con la pedina del suo cauallo, sè il nero piglia con la pedina del suo rè, il bianco pigli col suo rocco la detta pedina sè il nero gioca il cauallo del suo rè alla 3.ª del suo alfiere, il bianco giochi l'alfiere della sua regina alla 4.ª del cauallo del rè contrario sopra la regina, et il cauallo contrario, sè il nero gioca la regina alla 4.ª del suo rocco per cambiarla, il bianco giochi la sua regina alla 2.ª del cauallo del suo rè, il nero giochi il cauallo del rè alla 4 del cauallo del rè contrario, il bianco retirerà l'alfiere della sua regina alla 2.ª della medes.ª sè il nero piglia la pedina del rocco con la sua reg.ª il bianco piglierà il cauallo col suo rocco, et hauerà guadagnato vn pezzo, mà sè il nero pigliasse la pedina col suo cauallo, il bianco giochi l'alfiere del rè alla 2.ª del suo rè sopra la regina contraria, è questa giocata vincerà il cauallo, ò la regina; ma bisogna considerarlo bene, perche nè trattaremo nell'altro gioco, nò mi stendo molto in questo

Modo di giocare
à somiglianza di gambitto.

Giocando il bianco la pedina del rè quanto la và, il nero farà l'istesso, il bianco giochi l'alfiere del rè alla 4.a dell'alfiere della sua Regina, il nero farà il medesimo, sé il bianco gioca la regina alla 2.a del suo rè, il nero giochi la pedina della sua regina vna casa, il bianco giochi la pedina dell'alfiere della sua regina vna casa, sé il nero gioca il cauallo della sua regina alla 3.a del suo alfiere, il bianco giochi la pedina dell'alfiere del rè quanto la và, sé il nero piglia con la pedina del suo rè, il bianco giocarà il cauallo del suo rè alla 3.a del suo alfiere, sé il nero gioca la pedina del cauallo del rè quanto la và, guardando la sua pedina, il bianco giocarà la pedina del rocco del suo rè quanto la và, sé il nero gioca la pedina del cauallo vna casa più auanti, é sopra il cauallo contrario, il bianco giochi il detto cauallo alla 4.a del cauallo del

rè contrario, sé il nero gioca il cauallo della regina alla 4.a del suo rè sopra l'alfiere del rè contrario, il bianco moua la pedina della sua regina quanto la và sopra l'alfiere, é cauallo contrario, sé il nero pigliarà col sopradetto cauallo l'alfiere del rè contrario, il bianco pigli con la sua regina, sé il nero gioca la regina perché non sia matto alla 2.a del suo rè, il bianco pigli l'alfiere del rè contrario con la pedina della sua regina, sé il nero gioca la pedina del rocco del suo rè sopra il cauallo contrario, il bianco pigli con la pedina della sua regina la pedina della regina contraria, sé il nero piglia con la pedina dell'alfiere della sua regina, il bianco pigli la pedina dell'alfiere del rè contrario con la sua regina, é dica scacco, pigli il nero con la sua regina, il bianco pigliarà col suo cauallo, pigli il nero col suo rè il cauallo del rè contrario, il bianco piglia la pedina del rè contrario con l'alfiere della sua reg.a

cosi sarà il suo gioco miglior d'una pedina; e se
quando il nero giocò il cauallo della sua regina
come si è detto di sopra, non lo giocasse, e prima
giocasse il cauallo del re alla 3.a del suo rocco per
guardare la pedina dell'alfiere del suo re, il bian-
co giochi la pedina della sua regina quanto la và
sopra l'alfiere contrario, se il nero retirerà l'alfie-
re alla 3.a del cauallo della sua regina, il bianco
pigli la pedina del re contrario con l'alfiere della
sua regina, se il nero gioca la regina alla 2.a del
suo re per procurare di vincere il cauallo der re
contrario, il bianco giochi il rocco del suo re alla
casa dell'alfiere del suo re, se il nero giocasse la
pedina sopra il cauallo del re contrario, il bianco
giochi l'istesso cauallo alla 3.a del re contrario,
se il nero lo pigliasse con l'alfiere, il bianco pigli
col suo alfiere, il nero pigliarà con la regina l'al-
fiere contrario, il bianco giochi la pedina della

sua regina vna casa sopra la regina, et cauallo
contrario, il nero fuggendo con la sua regina do-
ue li piacerà, il bianco pigliarà il cauallo della
regina contraria con la pedina della sua reg.a
il nero saluerà, o guarderà il cauallo del suo re
il bianco pigliarà la pedina del cauallo della re-
gina contraria con la pedina della sua regina
caricandola sopra il rocco contrario, e così il nero
perderà vn'altra pedina, et il bianco rimarrà
con pedine d'auantaggio, e miglior compositio-
ne del nero, et per questo modo lo vincerà.

Modo differente di giocare.

Il bianco giocando la pedina del re
quanto la và, se il nero farà il medesi-
mo, il bianco giochi la pedina dell'

alfiere del re quanto la và, se il nero la piglia, il bian-
co giochi l'alfiere del re alla 4.a della sua regina, se
il nero darà scacco di regina alla 4.a del rocco con-
trario, il bianco mutarà il re alla casa del suo alfiere,
se il nero gioca la pedina della sua regina vna casa,
il bianco giochi il cauallo del suo re alla 3.a del suo
alfiere sopra la regina contraria, se il nero gioca la
regina alla 4.a del cauallo del re contrario, il bianco
giochi il re alla 2.a del suo alfiere, se il nero gioca il
cauallo del suo re alla 3.a del suo alfiere sopra la
pedina del re contrario, il bianco giochi il rocco alla
casa del suo re guardando la sua pedina, e così sa-
pendo giocare ordinarà bene il suo gioco, e tenendo
quest'ordine, ancorche il contrario habbia vna pedi-
na d'auantaggio, perche il nero per guardarla di-
sordinarà il suo gioco. Questo non è altro che gioco
per esser ben composto, e chi più saprà vincerà.

Vn altro modo di giocare

Giocando il bianco la pedina del re quanto
la và, il nero farà l'istesso, il bianco giochi
la pedina dell'alfiere del re quanto la và,
se il nero la piglia, il bianco giochi l'alfiere del re al-
la 4.a dell'alfiere della sua regina; se il nero darà scac-
co con la sua regina alla 4.a del rocco contrario, il bi-
anco mouerà il re alla casa del suo alfiere, se il nero
gioca l'alfiere del re alla 4.a dell'alfiere della sua reg.a
il bianco moua la pedina della sua regina quanto và
sopra l'alfiere del re contrario, se il nero lo retirerà
alla 3.a del cauallo della sua regina, il bianco gio-
chi il cauallo del suo re alla 3.a del suo alfiere sopra
la regina contraria, se il nero giocarà la regina al-
la 4.a del cauallo del re contrario, il bianco pigli la
pedina dell'alfiere del re contrario col suo alfiere,
dando scacco, se il nero pigliasse col suo re, il bian-

co li darà scacco col cauallo alla 4ª del rè contrario,
et in questo modo guadagneria la regina; mà sè il ne-
ro non gioca la regina alla 4ª del cauallo del rè con-
trario, è la gioca alla 3ª dell'alfierè del suo rè il bian-
co mouerà la pedina del rè vna casa sopra la regina
contraria, il nero la gioca alla 3ª dell'alfierè della
medesima sopra l'alfierè del rè contrario, il bianco gio-
chi la regina alla 2ª del suo rè guardando il suo alfierè,
è con questa giocata recuperarà la sua pedina, et ha-
uerà buonissimo gioco, mà sè il nero non gioca la regª
alla 3ª del suo alfierè, mà la volessè giocarè alla 4ª
dell'alfierè del suo rè guardando la sua pedina, il bian-
co giochi l'alfierè del suo rè alla 3ª della sua regina
sopra la regina contraria, sè il nero verrà pur tutta-
uia guardando la sua pedina, è giocando la sua re-
gina alla 4ª del cauallo del rè contrario, il bianco muo-
ua la pedina del rocco del suo rè vna casa sopra la
medesima regina, sè il nero la metterà alla 3ª del cau.

contrario per guardar la sua pedina, il bianco giochi
il cauallo della regina alla 3ª del suo alfierè, et con
questa giocata guadagnerà la regina, et anco il gioco.
perche alla [segno] seguente tratto giocherà il cauallo alla 2 casa di suo re sopra la regina

Bellissimo gioco della parte del nero.

Giocando il nero la pedina del rè quanto
la và, il bianco farà l'istesso, il nero gio-
carà l'alfierè del suo rè alla 4ª dell'alfierè
della sua regina, il bianco farà l'istesso, il nero gioca
il cauallo del suo rè alla 3ª del suo alfierè, il bianco
giocarà il cauallo della sua regina alla 3ª del suo
alfierè guardando la pedina del suo rè, il nero gioca-
rà la pedina dell'alfierè della sua regina vna casa, il
bianco gioca il cauallo del suo rè alla 3ª del suo alfie-
rè, sè il nero giocarà la pedina della sua regina quanto
la và, il bianco pigliarà con la pedina del rè, il nero la

pigliarà con la pedina dell'alfiere della sua regina
caricandola sopra l'alfiere del rè contrario, il bianco
darà scacco con l'alfiere del suo rè alla 4ª del cauallo
della regina contraria, il nero si coprirà col cauallo
della sua regina alla 3ª del suo alfiere; il bianco pi=
gliarà la pedina del rè contrario col cauallo del suo
rè, il nero salterà col rè alla casa del cauallo, et con
il rocco alla casa dell'alfiere del suo rè, il bianco pi=
gliarà il cauallo della regina contraria col cauallo
del suo rè, il nero pigliarà il detto cauallo con la pedina
del cauallo della sua regina, il bianco pigliarà la detta
pedina contraria con l'alfiere del suo rè, caricandola
sopra il rocco contrario, il nero giocarà la regina alla
3ª del cauallo della sua regina sopra l'alfiere del rè
contrario, se il bianco pigliarà il rocco col suo alfiere,
il nero pigliarà la pedina dell'alfiere del rè contrario
dando scacco, il bianco mouerà il suo rè alla casa del
suo alfiere, il nero giocarà l'alfiere della sua regina

alla 4ª del cauallo del rè contrario sopra la regina
contraria, il bianco gioca il cauallo della sua regª
alla 2ª del suo rè, il nero potrà fare molte giocate
secondo il suo parere, e potrà pigliare l'alfiere del
rè contrario col suo rocco, può anco giocare il rocco
senza pigliare l'alfiere, prima alla casa del rè per
pigliare il cauallo, et anco la regina, e può fare mol=
ti altri tratti, ne' quali sarà bene di fare vn poco di
consideratione, accioche si uengano ad impararli
tratti occulti, anzi io dico, che se il nero le saprà
giocare sempre con quest'ordine vincerà il gio=
co, ancorche non si mettano qui tutti li tratti, po=
tendosi da se ingegnare à trouarli. Mà se il
bianco per far buon gioco quando al principio
pigliò col suo alfiere il rocco contrario, non lo pi=
gliasse, mà col suo alfiere pigliasse la pedina
della regina contraria, e così farà bene, perche
si potrà guardare la sua regina col sopradetto

alfiere, mà pigliando il rocco sempre perderà
il gioco, sapendolo giocare il contrario. In questo
gioco ui sono molti tratti bellissimi, et occulti,
è però ogni bell'ingegno s'industrij à trouarli,
che io li mostrerò à chi mi parerà, perche in due
giocate si può vincere, et perdere questo gioco.

Differente gioco per disordinarsi l'vn l'altro.

Giocando il bianco la pedina del
re quanto la và, il nero giocarà
la pedina della sua regina quan=
to la và, il bianco la giochi vn'altra casa auanti,
è questo non sarà cattiuo tratto, mà sarà me=
glio al parer mio, che pigliasse la pedina con=

traria con la sua, poiche si guadagna vn tratto
contra l'inimico, se il nero la piglia con la sua reg.a
il bianco giochi il cauallo della regina alla 3.a dell'
alfiere sopra la regina contraria, se il nero la tor=
nerà alla sua propria casa, il bianco giochi la pe=
dina della regina quanto và, et cauerà fuori li suoi
pezzi all'offesa del nemico, & ordinarà bene il suo
gioco, è questo è vn auertimento, che serue à questo
modo di cominciare, è questo basti hauer detto per
ordinare i giochi senza auantaggio, comincian=
dolo con la pedina del re senza misticanza dell'
altre pedine, mà questo è fatto per coloro che
riceueno auantaggio, perche si leuano di molte
occasioni, ò pericoli, che il contrario puo fare con
la pedina del re, questo gioco non si stende piu
perche saria danno dell'autore.

Gambitto di Regina.

Giocando il bianco la pedina della
sua regina quanto la vá, il nero fa-
rá l'istesso, il bianco giochi la pedina
dell'alfieré della sua regina quanto la vá, sé il nero
la piglia con la sua pedina della regina, il bianco
giochi la pedina del ré quanto la vá, sé il nero gio-
ca la pedina del cauallo della sua regina quanto
la vá per guardaré la pedina della sua regina.
il bianco giochi la pedina del rocco della sua regª.
quanto la vá per disordinaré il nemico, se il nero
pigliassé con la pedina del cauallo della sua regª.
il bianco pigli la pedina della regina contraria
con l'alfieré del suo ré, é poi prenderá l'altra per
forza giocando il cauallo alla 3ª del suo alfieré,
sé il nero la volessé guardaré con l'alfieré, ancora
si perdé; ma sé il nero non pigliassé la pedina
del rocco contrario con la pedina del cauallo
della sua regina, é volessé giocaré la pedina
dell'alfieré della sua regina vna casa, il bian-
co piglia la pedina del cauallo contrario con
quella del suo rocco della regina, sé il nero pi-
glia con la pedina dell'alfieré della sua regina,
il bianco giochi la pedina del cauallo della sua
regina vna casa, sé il nero la piglia con la pe-
dina della sua regina, il bianco pigli la pedina
del contrario, ché si troua alla 4ª del cauallo del-
la regina contraria con l'alfieré del suo ré dan-
do scacco, sé il nero si coprirá con l'alfieré, il bian-
co pigli l'altra pedina del contrario ché si tro-
ua alla 3ª del cauallo della regina contraria
con la sua regina, sé il nero piglia l'alfieré col
suo, il bianco lo pigliará con la sua regina dan-
do scacco, sé il nero si coprissé con la sua regina
il bianco cambiará per faré restaré scompagna-

ta la pedina del rocco del nero, di modo che la perderà sapendo giocare, perche addoppiando li rocchi, et l'alfiere, & il cauallo, le quali giocate s'hanno da fare, e non si perdera nessun tratto per questo; mà io dico che se il nero non pigliasse l'alfiere del re contrario con l'alfiere della sua regina; mà giocasse il cauallo della sua regina alla 3ª del suo alfiere per pigliare la pedina della regina contraria, il bianco giochi l'alfiere della sua regina alla 3ª del suo re, guardando la pedina, se il nero gioca il rocco della sua regina alla casa del suo cauallo, il bianco leuarà la sua regina della coperta, e la giocarà alla 4ª del suo rocco, se il nero gioca la sua reg.ª alla 3ª del suo cauallo, il bianco giochi il cauallo della sua regina alla 3ª del suo alfiere, e per questa giocata vincerà la pedina del nero, & hauerà buonissimo gioco il bianco, perche si troua

vna pedina d'auantaggio, e sarà cattiuo gioco al nemico, perche il nero per non perdere vn pezzo giocarà la sua regina alla 2ª del suo alfiere, il bianco mouerà la pedina della sua regina vna casa auanti, e sopra il cauallo contrario, il nero giocarà il cauallo della sua regina alla 4ª del suo re, il bianco pigliarà l'alfiere del re contrario col suo alfiere dando scacco, se il nero lo pigliasse con la sua regina, il bianco pigliaria con la regina la regina contraria, e dopo s'auanzeria la pedina; mà se il nero non pigliasse con la regina l'alfiere del re cont.rio mà col cauallo, e restarà scoperto il cauallo contrario, il bianco giocando il cauallo del suo re alla 2ª del medesimo re guardando il cauallo della sua regina fara buoniss.° gioco, perche guadag.rà la ped.ª d. rocco della regina contraria, & anco potrà saltare col re alla casa del suo cauallo, ò doue li parera piu comodo

é col suo rocco alla casa del rè, & haurà buon gioco, perche lui si troua conli suoi pezzi all'offesa del nemico, & il contrario si troua con li suoi pezzi in malissimo ordine, é cosi sapendo gio: care vincerà il gioco.

Vn altro gioco breue & per essempio.

Il bianco giocando la pedina della sua regina quanto la và, il nero farà l'istesso, il bianco gioca la pedina dell'alfierè della sua regina quanto la và, il nero la pigliarà con la pedina della sua regina, il bian: co giocarà la pedina del rè vna casa, il nero giocara la pedina del cauallo della sua regina quanto la và, il bianco giocarà la pedina del rocco della sua regina quanto la và, il nero

giocarà la pedina dell'alfierè della sua regina vna casa, il bianco pigliarà la pedina della ca: uallo della regina contraria con la pedina del rocco della sua regina, il nero pigliara con la pe: dina dell'alfierè la pedina del contrario, il bian: co giocando la sua regina alla 3ª dell'alfierè del suo rè, guadagnerà vn pezzo, il nero si co: prirà col cauallo alla 3ª del suo alfierè, il bianco lo piglierà con la sua regina dando scacco, il nero si coprirà con l'alfierè della sua regina, il bianco giocarà la regina alla 3ª del rocco contrario, é dopo il cauallo della sua regina alla 3ª del suo alfierè, é farà buonissimo gioco, é se saprà giocare, gua: dagnerà la pedina col cauallo della regina con: traria, é senon quella vincerà la pedina del rocco, et difendendosi il contrario di questa manie: ra, il bianco vincerà il gioco, perche si ritro: ua con vn pezzo d'auantaggio, & il suo

gioco ſta benè, & à queſto modo vincerà il
gioco sicuro.

Il Gioco del contragambetto della pedina della Regina.

Il bianco giocando la pedina della regina quanto la và, il nero farà l'iſteſſo, il bianco gioca la pedina dell'alfierè della sua regina quanto la và, il nero farà l'iſteſſo, è coſi il nero si leuarà da molti pericoli, li quali interuengono à queſto gioco, sè il bianco piglierà la pedinà della regina con quella dell'alfierè, il nero la pigliarà con la sua regina, sè il bianco piglierà la pedina del nero con quella della sua regina, il nero pigliarà con la sua regina, e reſteranno del pari, con farè il bianco il gambetto non hà fatto coſà alcuna, mà se il

bianco non pigliarà quella pedina della regina contraria, mà pigliarà [co] quella della sua regina la pedina dell'alfiere della regina contraria, il nero darà ſcacco con la sua regina alla 4.ª del suo rocco, se il bianco si coprirà con l'alfierè della sua regina, il nero piglierà la pedina della regina contraria con la sua regina, & sè il bianco si voleſſè coprirè il scacco col cauallo, il nero piglierà con la pedina della sua regina la pedina dell'alfierè della regina contraria, sè il bianco giocaſſè la regina alla 4.ª caſa sua sopra la pedina del contrario, il nero potrà guardarè la pedina sua con giocarè l'alfierè della sua regina alla 3.ª del rè, sè il bianco giocaſſè la pedina del rè quanto la và scoprendo l'alfierè sopra la pedina contraria, il nero giocarà il cauallo della sua regina alla 3.ª del suo alfierè sopra la regina contraria, sè il bianco

la gioca alla 3.a del suo rè per guardare la sua
pedina, il nero giocarà il cauallo della sua reg.a
alla 4.a del cauallo della regina contraria per
darè scacco per la regina, et anco per il rocco, sè
il bianco gioca la regina per leuarsi del scacco,
perderà la sua pedina, comè si uedè, è se il bian:
co giocassè il rè alla casa della sua regina per
leuarsi dal scacco, è la sua regina restarà in
guardia della sua pedina, il nero giocarà il det:
to cauallo della sua regina alla 3.a del suo roc:
co, è cosi si uerrà à guadagnarè la pedina per
forza, comè si vedè, il nero à questo modo haue:
rà vna pedina d'auantaggio; Mà io dico chè
il bianco nel principio non giochi la sua regina
alla 4.a sua; mà sè la giocassè alla 4.a del suo
rocco dando scacco, il nero cambierà con la sua
regina, il bianco pigliarà col cauallo della sua
regina guardando la sua pedina, il nero giocando

la pedina del cauallo della sua regina quanto
la và sopra il detto cauallo della regina contra:
ria, il bianco giocherà il detto cauallo alla 3.a del
suo alfierè caricandola sopra la pedina contraria,
il nero giocarà l'istessa pedina auanti, è sopra
il detto cauallo contrario, il bianco giocando il det:
to cauallo della sua regina alla 4.a della regina
contraria sopra la detta pedina, et anco per dar
scacco per il rocco, il nero si difenderà con gioca:
rè il cauallo della sua regina alla 3.a del suo rocco,
sè il bianco gioca la pedina del suo rè quanto la
và scoprendo il suo alfierè sopra la pedina contra:
ria, il nero giocherà la pedina del rè vna casa
sopra il cauallo contrario, il bianco giocarà il
detto cauallo alla 4.a dell'alfierè del suo rè, so
dico al nero chè pigliassè la pedina del bian:
co col cauallo della sua regina, poichè s'auā:
za vna pedina, & hauerà buonissimo gioco

ma se il bianco nel principio non si copis-
se del modo sudetto, ma si volesse coprire cō
la sua regina il scacco della regina contra-
ria nel principio, & è miglior tratto, il nero
piglierà con la sua regina dando scacco, il
bianco piglierà col suo cauallo della sua
regina, il nero pigliarà la pedina dell'al-
fiere contrario con la pedina della sua reg.ª
il bianco pigliarà la pedina contraria col cau.º
della sua regina, il nero giocarà il cauallo del-
la sua regina alla 3.ª del suo rocco sopra la
pedina del contrario, se il bianco la vorrà guar-
dare con l'alfiere della sua regina alla 3.ª del
suo re sarà peggio, perche perderà tratti, perche
il nero mouerà la pedina del re vna casa, sco-
prendo il suo alfiere sopra la pedina contraria,
ma miglior sarà al nero di giocare la pedina
del cauallo della regina quanto la và sopra

il cauallo contrario, se il bianco giocarà il caual-
lo alla 3.ª del suo rocco sopra la pedina, il nero
giocarà l'alfiere della regina alla 2.ª della sua
regina guardando la sua pedina, se il bianco
arroccasse col re alla casa del rocco della sua reg.ª
& il rocco alla casa del suo alfiere, il nero moue-
rà il rocco della sua regina alla casa del suo al-
fiere, se il bianco giocasse l'alfiere della sua
regina alla 4.ª della sua regina, il nero moue-
rà la pedina del cauallo della sua regina vn'
altra casa auanti, e sopra il cauallo della reg.ª
contraria, se il bianco giocasse la pedina del re
vna casa scoprendo l'alfiere del re sopra il
cauallo, il nero pigliarà il cauallo con la pe-
dina sua, se il bianco pigliarà il Cauallo
contrario con l'Alfiere del suo Re, carican-
dolo sopra il Rocco contrario, il Nero pi-
gliarà la pedina del cauallo contrario dando

scacco, pigliando il bianco con l'alfiere della
sua Regina la detta pedina, il nero haueria
perso il gioco, perche perdera vn pezzo à forza
ò sarà matto. Mà se il bianco non giocasse la
pedina del re vna casa, come s'è detto, e volesse
giocare il cauallo alla 2.ª dell'alfiere della sua
regina, all'hora il nero potrà guadagnare
la pedina del contrario, pigliando col cauallo
della Regina, se il Bianco pigliasse col Cau.º
della Regina la Pedina del cauallo della reg.ª
contraria, il nero li darà scacco col cauallo alla
3.ª del cauallo della regina contraria, e cosi
guadagneria il gioco, mà il bianco non faccia
la sopradetta difesa, mà si difenda come di
sopra; mà io dico al nero che non faccia le
sopradette offese, e difese, mà che giochi la pe-
dina del re vna casa come di sopra, poiche è
miglior tratto scoprendo il suo alfiere sopra la

pedina contraria si guadagnerà la detta
pedina se saprà giocare, et restarà il gioco del
pari senza auantaggio nè dall'vna, nè dall'
altra parte con fare tal gambetto, anzi il gioco
del nero può vscire subito all'offesa del nemi-
co, & per questo sarà bene in simil gioco farsi
tal difesa. Mà nel principio se il bianco non
pigliasse la pedina del contrario col cauallo
della sua Regina, mà giocasse la pedina
del cauallo della sua regina quanto la và,
se il nero giocasse la pedina del rocco della
sua regina quanto la và sopra la pedina
del contrario, il bianco la mouerà vn'altra ca-
sa più auanti, se il nero gioca la pedina del
re vna casa scoprendo il suo alfiere sopra la
pedina contraria, il bianco per far bene la puo
guardare con l'alfiere della sua regina alla 3.ª
del suo rocco, et se non potrà pigliare la pedina

col cauallo della sua regina, il nero pigliarà
la pedina contraria con l'alfiere del suo Re,
& si restarà del pari; mà dico al bianco, che
prima guardasse la sua pedina con l'alfiere
della sua regina alla 3.ª del suo rocco, se il ne-
ro giocherà il cauallo, ouero la pedina del ca-
uallo della sua regina faccia quel che li pare,
\+ mà più presto il nero giochi il cauallo della
regina alla 2.ª dell'istessa regina sopra la
pedina del contrario, il bianco pigliarà la pe:
dina del contrario col cauallo della sua reg.ª
se il nero pigliarà con l'alfiere la pedina del
contrario, il bianco cambiarà il suo alfiere
col contrario, e dopò darà scacco col cauallo
e lo retirerà alla casa doue vorrà, ouero lo
potrà cambiare con l'alfiere della regina
contraria, e di questo modo si restarà del
pari, e se il nero non pigliasse col cauallo

e pigliasse con l'alfiere del suo re, anco si
restarà del pari; Mà se il bianco nel princi:
pio del gioco, (e questo serua per auertimento,)
non pigliasse niuna delle sopradette pedine,
e volesse dar scacco con la sua regina alla
4.ª casa del suo rocco, il nero si coprirà con l'
alfiere della sua regina, il bianco ritirando
la sua regina alla 3.ª del cauallo della sua.
il nero pigliarà la pedina dell'alfiere della
regina contraria con la pedina della sua
regina, caricandola sopra la regina contra-
ria, se il bianco pigliasse la pedina con la re:
gina (e questo è miglior tratto di tutti) perche
se pigliasse con la regina la pedina del cauallo
della regina contraria lui perderia la regina
come si uede, perche il nero giocarebbe l'alfiere del:
la sua regina alla 3.ª sua, e così guadagnerebbe
la regina contraria, & haueria vinto; Ma io

dico al bianco, che pigliasse come di sopra, il
nero pigliarà la pedina della regina contraria
con la pedina dell'Alfiere della sua Regina, il
Bianco pigliarà la Pedina contraria con la sua
regina, il nero giocando il cauallo della sua reg.ª
alla 3.ª del suo alfiere sopra la regina contraria, il
bianco fugendo con la sua regina oue li parerà il
gioco resterà del pari, anzi il nero si trouarà con
qualche auantaggio, e chi più saprà guadagne=
rà il gioco.

Vn altro modo di co: minciare il gioco.

Il bianco giocando la pedina del
rè quanto la và, il nero farà l'istes-
so, il bianco gioca il cauallo del rè
alla 3.ª del suo Alfiere, se il nero gioca il cau.º

del Rè alla 3.ª del alfiere, il bianco piglia la
pedina del rè contrario col suo cauallo, se il ne:
ro piglia la pedina col suo cauallo del Rè con:
trario, il bianco giochi la regina alla 2.ª del suo
Rè, il nero giochi la sua regina alla 2.ª del suo rè
sopra il cauallo contrario, il bianco pigli il cauallo
contrario con la sua regina, se il nero gioca la
pedina della regina vna casa sopra il caual:
lo contrario, il bianco non leuarà il cauallo,
perche perderia la sua regina, mà giochi la
pedina dell'istessa sua regina quanto la và, se
il nero gioca la pedina dell'alfiere del suo Rè
vna casa, il bianco giochi la pedina dell'alfiere
del suo rè quanto la và, se il nero piglia il cau.º
con la pedina della sua regina, il bianco pigli
con la pedina della sua regina, se il nero gio:
ca il cauallo della sua regina alla 2.ª della me:
dema regina, il bianco giochi il cauallo della

sua regina alla 3.ª del suo alfiere, é sarà guar=
data la sua regina, sé il nero piglia la pedi=
na con la sua, il bianco giochi il cauallo del=
la sua regina alla 4.ª della regina contraria,
é sopra la detta regina, sé il nero gioca la
regina alla 3.ª della medesima sua, il bianco pi=
glia la pedina con la sua pedina caricandola
sopra la regina contraria, se il nero piglia col
cauallo la pedina, il bianco giochi l'alfiere del=
la sua regina alla 4.ª dell'alfiere del suo Rè
sopra il cauallo contrario, é con questa giocata
guadagnerà il cauallo per forza, ma se il nero
non piglia la pedina col cauallo hauerà perso
vna pedina, e sé la pigliasse con la regina, il
bianco cambierà la regina, é poi subito darà
scacco col suo cauallo della sua regina per il
rocco contrario, pigliando la pedina dell'alfie=
re della regina contraria. Mà sé il nero non

pigliassé la pedina del contrario, é giocassé la
regina alla 3.ª del suo alfiere, il bianco giochi l'
alfiere del rè alla 4.ª del cauallo della regina
contraria sopra la regina, sé il nero lo piglias=
sé con la sua regina, il bianco li daria scacco
alla 2.ª dell'alfiere della regina contraria
col cauallo della sua regina, é cosi guada=
gneria la regina contraria, mà sé il nero
non piglia l'alfiere, mà gioca la regina al=
la 4.ª del suo alfiere, il bianco giochi l'alfie=
ré della sua regina alla 3.ª del suo rè so=
pra la regina contraria, é restera vincito=
ré, non hauendo doué giocaré, mà sé quan=
do dicemmo, ché il nero giochi la regina
alla 3.ª del suo alfiere non l'hauessé gioca=
ta in detta casa, mà giocarla alla 4.ª del
suo Alfieré, il bianco giocarebbé l'alfiere
della sua regina alla 3.ª del suo rè sopra

la regina contraria, sè il nero dicesse scacco
con la sua regina alla 4.a del suo rocco, il bian:
co si coprirà col medesimo alfierè della sua
regina alla 2.a della sua regina, caricando:
la sopra la regina contraria, sè il nero tor:
nerà à giocarè la sua regina alla 4.a del suo
alfierè, il bianco mouerà la pedina del caual:
lo della sua regina quanto la và sopra la
regina contraria, sè il nero la giocasse alla
3.a del suo alfierè, il bianco giocarà l'alfierè
del rè alla 4.a casa del cauallo della regina
contraria sopra la regina, sè il nero la gioca
alla 3.a del cauallo del suo rè per non hauer
altra casa, il bianco pigliarà con la sua reg.a
sè il nero la piglia con la pedina del rocco del
suo rè, il bianco subito col cauallo della sua
regina pigliarà la pedina dell'alfierè della
regina contraria col suo cauallo dando scacco

per il rocco, il bianco per questo modo lo vince:
rà, mà diciamo, chè nel principio il nero pigli
la pedina col cauallo della sua regina, chè gio:
chi il bianco l'alfierè della sua regina alla 4.a
dell'alfierè del suo rè sopra il cauallo contrario
non sia perso il cauallo, cioè giocandosi alla
Spagnola, etiam alla Romana, perchè in que:
sta Città si costuma così dalla maggior parte,
perchè il nero potrà giocarè la pedina dell'alfierè
della sua regina vna casa sopra il cauallo con:
trario, sè il bianco retirerà il cauallo alla 3.a del
suo alfierè della sua regina, il chè è il meglio chè
possi giocarè, perchè sè la giocasse in altro loco
non faria benè, chè il nero li daria scacco con la
regina alla 4.a del cauallo della regina contra:
ria, è lè reginè si cambiarebbono, & il nero
salueria il cauallo, mà deuè giocarè il bianco il
detto cauallo comè s'è detto di sopra alla 3.a dell'

alfiere della sua regina, il nero all'hora poten-
do saltare alla spagnola, & anco alla Romana
saltera di cauallo col re alla 3.a del suo alfiere
poiche si gioca in questo modo, saluera il suo
cauallo; ma se non si puo saltare, e ci fosse
il patto, lo perdera in tutti modi, ma se si salta
di cauallo lo puo saluare col re in guardia del
suo cauallo, e se egli sapra giocare difendera
il cauallo, auenga che questo non sia buon gio-
co per essere il re posto nel campo, ma si faccia
per non perdere vn pezzo, tuttauia e bene, che
il giocatore s'auertisca, massimamente quando
si vede, che la perdita non e cosi manifesta, se il
bianco sapra offendere con questo modo di gio-
care ne hauera il meglio

Vn altro modo di giocare

Giocando il bianco la pedina del
re quanto la va, il nero fara l'iste-
sso, il bianco giochi il cauallo del
re alla 3.a del suo alfiere, se il nero fara l'istesso
il bianco pigli la pedina del re contrario col ca-
uallo del suo re, se il nero piglia la pedina del
re contrario col cauallo del suo re, il bianco gio-
chi la regina alla 2.a del suo re, se il nero, fara
l'istesso, il bianco pigli il cauallo contrario con
la sua regina, se il nero mouera la pedina del-
la sua regina vna casa sopra il cauallo con-
trario, il bianco giochi la pedina della sua
regina quanto la va, se il nero piglia il ca-
uallo con la pedina della sua regina, il bian-
co pigli la pedina con quella della sua reg.a

se il nero gioca il cauallo della sua regina alla
2.ª della medesima sua regina, il bianco gio:
chi il cauallo della sua regina alla 3.ª del suo
Alfiere, se il nero piglia la pedina della regina
contraria con la sua regina bene, perche si re:
sterà del pari; Mà più presto sarà meglio pi:
gliar la pedina del contrario con il cauallo del:
la sua Regina; Il bianco giochi il Cauallo del:
la sua regina alla 4.ª della regina contraria
sopra la regina contraria, se il nero giocarà
la pedina dell'alfiere del suo re quanto la và
sopra la regina contraria, il bianco darà scac:
co con la regina alla 4.ª del suo rocco parendo
vn buon tratto, mà non è, perche il nero gio:
ca l'alfiere della sua regina alla 2.ª casa del:
la medesima sua regina coprendo il scacco
è caricandolo sopra la regina contraria, se
il bianco pigliasse la pedina dell'alfiere del:

la Regina contraria col cauallo della sua
regina, dando scacco, il nero mutarebbe il re
alla casa della sua regina sopra il cauallo
della regina contraria, se il bianco per non
perdere la regina, ò il cauallo giocarà il su:
detto cauallo alla 4.ª del cauallo della reg.ª
contraria, il nero hauerà vinto il gioco con
dare scacco di scoperto di regina, & anco
di cauallo giocandolo alla 3.ª dell'alfiere
del re contrario, il bianco mouerà il suo re
alla casa della sua regina, non hauendo
altra casa, il nero li darà matto con la sua
regina alla casa propria del re contrario;
Mà il bianco per euitare il matto giochi la
sua regina alla 4.ª del rocco della regina
contraria, è guarderà anco il suo cauallo,
è non giochi il detto cauallo come di sopra
se il nero pigliasse la regina contraria con

dare il scacco di scoperto, poiche non puo dar
matto, e giocando il cauallo alla 4.ª dell'
alfiere della regina contraria caricandola
sopra la regina, il bianco si coprira col cau.º
suo che si troua alla 2.ª dell'alfiere della
regina contraria con giocarla alla 3.ª
del re contrario dando scacco di regina,
& anco di cauallo, mouendo il nero il re
alla sua propria casa, il bianco pigliarà
il cauallo con l'alfiere del suo re, e cosi
si resterà del pari; ma io dico al nero
che non faccia questo tratto di giocare il
cauallo in detta casa, mà che lo giochi
alla 3.ª della regina contraria dando
scacco di scoperto di regina, et anco di
cauallo, se il bianco gioca il re alla 2.ª
della sua regina perderà la sua regina,
mà se il bianco giocasse il re alla casa

della sua regina (e questo è meglio che possi
giocare, il nero piglia la pedina dell'alfiere
del re contrario col suo cauallo dando scac:
co, il bianco giocarà il re alla 2.ª della sua
regina; il nero mouerà la pedina del cau.º
della sua regina vna casa auanti, e sopra
la regina, il bianco giocarà la regina alla
4.ª della regina contraria sopra il rocco con-
trario, il nero mutarà il rocco della sua reg.ª
alla casa del suo alfiere sopra il cauallo del
contrario, e cosi guadagnerà vn pezzo per
forza, e sapendo giocare vincerà il gioco;
mà nel principio il bianco s'è potuto di:
fendere d'altro modo, il quale si dirà
nel seguente gioco.

Vn'altro modo d'ordinare il gioco cominciandolo per l'istesso modo

Giocando il bianco la pedina del
re' quanto la vá, il nero fará l'iste=
sso, il bianco gioca il cauallo del
suo re' alla 3.ª del suo alfiere', il nero fará l'
istesso, il bianco pigliará col suo cauallo la
pedina del re' contrario, & il nero pigliará
col suo cauallo la pedina del re' contrario,
il bianco giochi la regina alla 2.ª del suo
re', il nero fará il medesimo, il bianco pi=
glia il cauallo del re' contrario con la sua
regina, il nero gioca la pedina della sua
regina vna casa sopra il cauallo contra=
rio, il bianco giochi la pedina della sua
regina quanto la và, se' il nero gioca la
pedina dell'alfiere' del suo re' vna casa

sopra il medesimo cauallo, il bianco giochi
la pedina dell'alfiere' del suo re' quanto la
vá, se' il nero piglia il cauallo con la pedi=
na della sua regina, il bianco pigli con la
pedina della sua regina la pedina della
regina contraria, se' il nero pigliará la pe=
dina contraria con quella del suo alfiere'
del re', il bianco pigliasse' con la pedina
del suo alfiere' del re', il nero giocara il ca=
uallo della sua regina alla 2.ª della me=
desima sua regina per pigliare' la pedi=
na, se' il bianco gioca l'alfiere' della sua
regina alla 4.ª dell'alfiere' del suo re' per
guardare' la sua pedina, il nero mouerá la
pedina del cauallo del suo re' quanto la vá
sopra l'alfiere' contrario, se' il bianco reti=
rerà l'alfiere' alla 3.ª del cauallo del suo
re', il nero giocarà l'alfiere' del suo Re'

alla 2.ª del suo cauallo, è vincerà la pedina
per forza, ancorchè il nero fosse alquanto
disordinato, resterà il gioco del pari, è si
può contrastare, mà se quando il bianco
pigliò la pedina del contrario con quella
del suo alfiere egli la pigliasse con la sua
regina, è sarebbe stato miglior tratto per:
chè haueria più vna pedina, se il nero
cambierà la regina, il bianco la piglia-
rà con la pedina del suo alfiere, se il nero
gioca l'alfiere della sua regina alla 4.ª dell'
alfiere del suo rè sopra la pedina dell'al-
fiere della regina contraria, il bianco la
mouerà vna casa per far bene, è se volesse
giocare l'alfiere del suo rè alla 3.ª della
sua regina, parendo buon tratto per vnir
le pedine non farà bene, come si vederà,
perchè il nero cambierà col suo alfiere, il

bianco piglia con la pedina dell'alfiere
della sua regina, parendo buon tratto, mà
non è, perchè il nero gioca il cauallo della
sua regina alla 3.ª del suo alfiere sopra la
pedina del rè contrario, se il bianco per guar:
dar la pedina gioca l'alfiere della sua regina
alla 4.ª dell'alfiere del suo rè, il nero saltando
col rè alla casa del cauallo della regina, è col
rocco alla casa della regina sopra l'altra
pedina, se il bianco gioca il suo rè per guar-
dar la pedina, oue volesse, egli non la potrà
guardare, perchè il nero gioca il cauallo del-
la sua regina alla 4.ª del cauallo della
regina contraria, è con questa giocata
vincerà la pedina, ò il rocco della regina
contraria, ouerò l'alfiere, mà secondo chè
il bianco hauerà giocato il suo rè, et da
questo viene chè noi diciamo non essere

buon tratto d'hauere giocato l'alfiere alla
3.ª della sua regina, ma giochi la pedina
dell'alfiere della sua regina vna casa, se il
nero gioca il cauallo della sua regina alla
3.ª dell'alfiere, il bianco giochi l'alfiere della
sua regina alla 4.ª dell'alfiere del suo Re
guardando la sua pedina, il nero saltando
col re alla casa del cauallo della sua regina
e col rocco alla casa del suo re, il bianco gio-
chi l'alfiere del suo re alla 4.ª del cauallo
della regina contraria caricando sopra
il detto cauallo contrario, se saprà gioca-
re sempre si difenderà la sua pedina; ma
se il nero prima che hauesse saltato haues-
se preso la pedina del contrario col cauallo
della sua regina, il bianco pigliarà il det-
to cauallo con l'alfiere della sua regina
all'hora il nero potrà saltare come di sopra

e guadagnerà la pedina, & anco l'alfiere,
& il gioco resta del paro, anzi, sapendolo
giocare hauerà qualche auantaggio, e vin-
cerà il gioco.

Vn altro modo d'ordinare il gioco cominciandolo nell'istessa maniera

Giocando il bianco la pedina del
Re quanto la và, il nero farà
l'istesso, il bianco gioca il ca-
uallo del re alla 3.ª del suo alfiere, se il nero
gioca il simile cauallo del re alla 3.ª del suo
alfiere, il bianco piglia col suo cauallo la
pedina del re contrario, il nero giochi la
sua regina alla 2.ª del suo re sopra il ca-
uallo contrario, se il bianco gioca la ped.ª

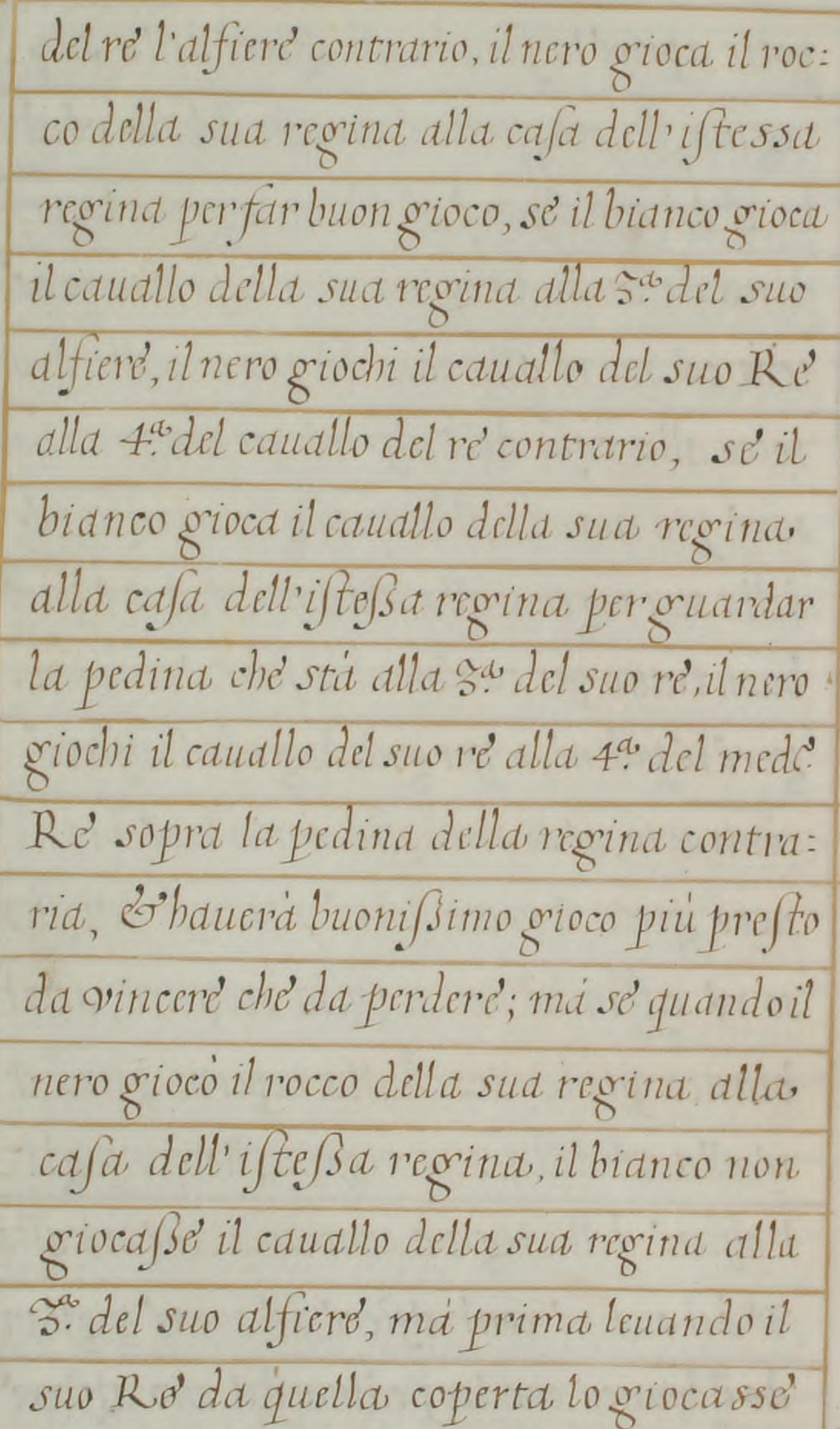
della regina quanto la và per guardarlo,
il nero gioca la pedina della sua regina
vna casa sopra il detto cauallo contrario,
sè il bianco lo ritira alla 3.ª dell'alfiere del
suo rè, il nero pigli con la sua Regina la pe-
dina del Re contrario dicendo scacco, sè il
bianco si coprirà con l'alfiere del rè alla
2.ª del rè, il nero giochi l'alfiere della sua
regina alla 4.ª dell'Alfiere del suo rè so:
pra la pedina dell'alfiere della regina con-
traria per pigliarla con la sua regina sè
il bianco la mouerà vna casa la pedina
dell'alfiere della sua regina il nero giochi
il cauallo della sua regina alla medesima
2.ª della regina, sè il bianco gioca il caual:
lo della sua regina alla 2.ª della sua reg.ª
sopra la regina contraria il nero giochi
la sua regina alla 2.ª dell'alfiere della

regina contraria, et à questo modo lè re:
ginè si cambieranno perforza, & il suo
gioco potrà essere ben ordinato, è la ragio:
nè è chè il nemico suo non hà auantaggio,
e chi osserua questo ordina benè il gioco
& questo basti esser notato sopra detto
gioco per auertimento di giocatori. Et
s'auertiscè, chè sè s'usa arroccarsi da-
to scacco, è non mosso il rè, il bianco ha:
uerà buonissimo gioco; Mà sè si gio:
ca alla Napolitana, ouero ci fossè patto
chè non si possa arroccare dato scacco,
il gioco sarà di contrasto, et il nero n'
hauerà il meglio.

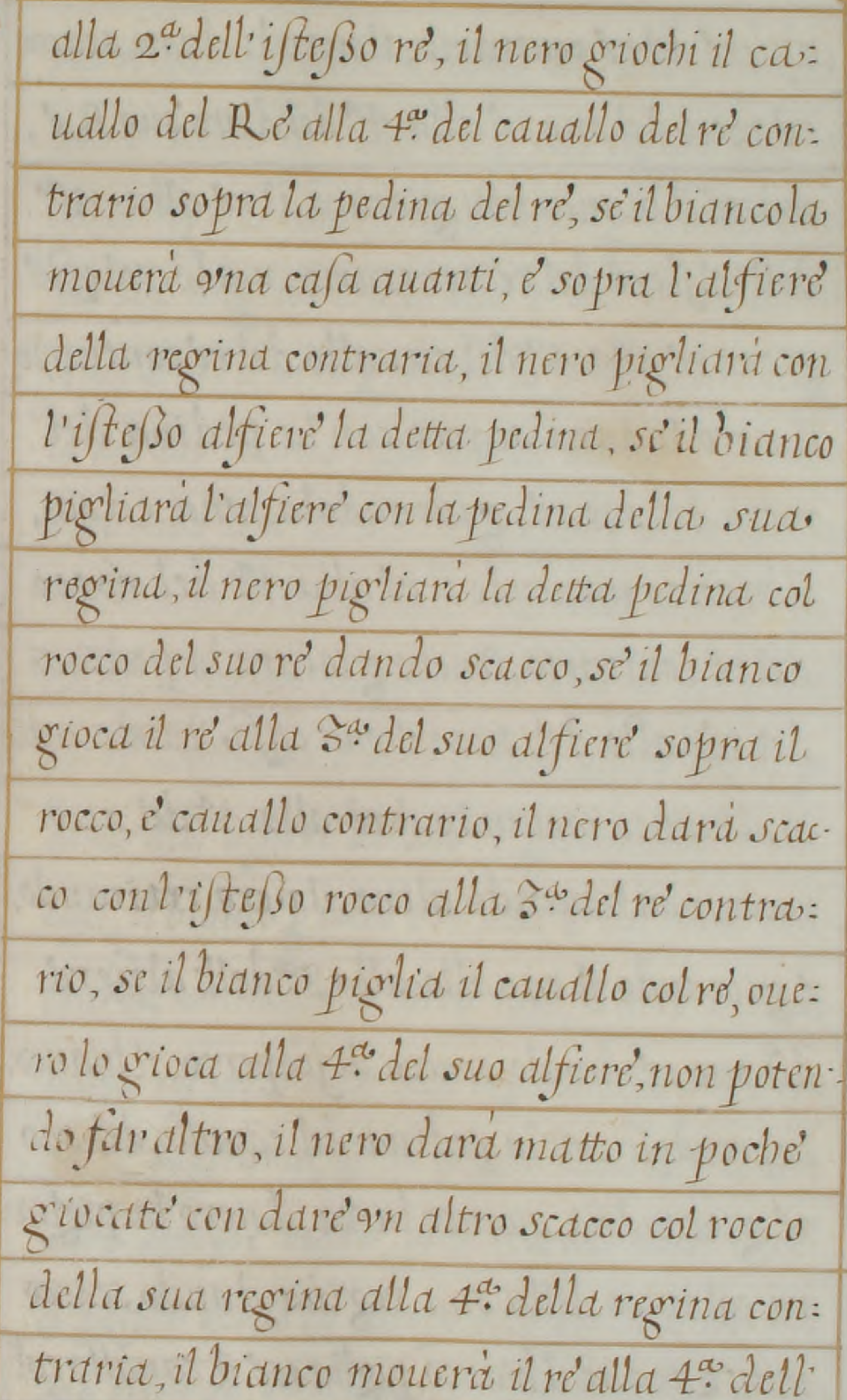
Vn altro modo di giocare in offesa & difesa

Il bianco giocando la pedina del rè quanto la và, il nero farà l'istesso, sè il bianco gioca il cauallo del rè alla 3^{a} del suo alfiere sopra la pedina del rè contrario, il nero la guarderà tuttauia per la prima maniera di giocarè il cauallo della sua regina alla 3^{a} del suo alfierè, sè il bianco gioca l'alfierè del suo rè alla 4^{a} del cauallo della reg^{a} contraria sopra il cauallo contrario, sè il nero gioca la pedina della regina vna casa per guardarè la sua pedina, resterà l'alfierè del rè serrato, comè si vedè, non ostantè chè ci fossè altro impedimento, sè il bianco piglia il cauallo col suo alfierè, facendolo incaualcarè vna pedina, è poi mouerà la pedina della sua regina quanto la và per disordinarè il gioco al nemico, è questo gioco si vedè non esser stato ben guidato col guardarè la pedina del rè col cauallo della sua regina; non accorgendosi alcuni giocatori degl'inconuenienti, chè riescono in detto gioco, perchè non considerano, chè il nemico giocaria meglio l'alfierè del rè sopra il cauallo della regina alla 4^{a} del sopradetto cauallo, chè no alla 4^{a} dell'alfierè della sua regina; mà mettiamo altri modi d'ordinarè il gioco, è vederemo chè nè risultarà da questo tratto, è questo non per altro chè per mostrarè esser meglio di guardarè la pedina con altri migliori tratti chè col cauallo, massimamentè quando si gioca del pari.

Vn altro modo d'offendere & difendere cominciandolo come di sopra & piu bello.

Il bianco giocando la pedina del re quanto la và, se il nero farà l'istesso, il biãco giochi il cauallo del re alla 3.a del suo alfiere sopra la pedina del re contrario, se il nero la guarderà giocando il cauallo della sua regina alla 3.a del suo alfiere, il bianco giochi l'alfiere del re alla 4.a del cauallo della regina contraria sopra il detto cauallo, se il nero gioca l'alfiere del suo re alla 4.a dell'alfiere della sua regina, acciochè non resti serrato, il bianco pigliarà il cauallo della regina contraria con l'alfiere del suo re, il nero lo pigliarà con la pedina della sua regina, & è meglio che con

quella del cauallo, come presto si vedrà, se il bianco piglia col cauallo del suo Rè la pedina del rè contrario, il nero pigli con l'alfiere del suo rè la pedina dell'alfiere del rè contrario dando scacco, se il bianco piglia l'alfiere col rè, il nero darà scacco con la sua regina alla 4.a della regina contraria, e poi si pigliarà il cauallo contrario con la sua regina, e con questa giocata il nero restarà meglio ordinato, e la ragione è questa ch'egli hà vn tratto d'auantaggio per quando verrà il bisogno, & anco per questo che il bianco non potrà saltare hauendo mosso il rè, il che importa, perche il nero lo potrà più commodamente offendere, e questo sarà buon tratto della parte del nero, quando però volesse cambiar il detto alfiere del suo rè. Però quando il

bianco pigliò la pedina del rè contrario
col cauallo del suo rè, il nero non farà il d.º
tratto comè di sopra, mà giocarà la sua
regina alla 4.ª della regina contraria so:
pra il cauallo, è sopra la pedina dell'alfie:
rè del rè contrario, sè il bianco gioca il ca:
uallo del suo rè alla 4.ª dell'istesso cauallo,
Ra il bianco non pigli con l'alfierè della sua
regina, perchè non è altrimentè buon tratto
comè parè, essendo meglio pigliarè la pe:
dina del rè contrario con la sua regina
dando scacco, sè il bianco mouerà il Rè
ò si coprirà con la sua regina hauerà per:
so il cauallo, è sè non volessè far questi
tratti il bianco, è si volessè coprirè col ca:
uallo del suo rè alla 3.ª del suo rè, il nero
lo pigliarà con l'alfierè del suo rè, sè il
bianco pigliarà l'alfierè con la pedina

della sua regina, il nero pigliarà con la sua
Regina la pedina del cauallo del rè contra:
rio, caricandola sopra il rocco, sè il bianco gio:
ca il rocco alla casa del suo alfierè, il nero gio:
ca l'alfierè della sua regina alla 3.ª del rocco
contrario così hauerà vinto il gioco, è sè il bianco
non volessè pigliarè l'alfierè con la pedina del:
la sua regina, mà la volessè pigliarè con la
pedina dell'alfierè del suo rè, il nero pigli
con la sua regina la pedina del cauallo del rè
contrario, caricandola sopra il rocco, giocando
il bianco il rocco alla casa del suo alfierè, il ne:
ro gioca l'alfierè della sua regina alla 4.ª
del cauallo del rè contrario sopra la regina,
è così per forza hauerà guadagnato la reg.ª
ò il rocco secondo saprà giocarè il contrario;
Mà sè per fuggirè tutto questo il bianco non
giocassè il suo cauallo alla 4.ª del med.º cauallo

mà lo giocasse alla 3ª della sua regina guar:
dandosi del matto, e caricandola sopra l'alfie:
re del re contrario, il nero pigliarà la pedina
del re contrario con la sua regina dando scacco
coprendosi il bianco con la sua regina, che sarà
meglio, il nero pigliarà con la sua regina, pi:
gliando il bianco col suo re, il nero retirerà il
suo alfiere alla 3ª del cauallo della sua regª
se il bianco gioca la pedina dell'alfiere della
sua regina quanto la và con intentione di gua:
dagnare l'alfiere, ò inserrarlo, il qual parerà
buon tratto, il nero giochi l'alfiere della sua
regina alla 4ª dell'alfiere del suo re sopra
il cauallo del re contrario per pigliarlo, e
dopò verrà à pigliare con l'altro alfiere la
pedina dell'alfiere del re contrario, il bianco
per rimediare tutto questo gioca il sopradet.
cauallo alla casa del suo proprio re per

poter aprire la strada all'alfiere della sua
regina, il nero giochi il cauallo del suo re al-
la 3ª del suo alfiere, se il bianco gioca la pe:
dina della sua regina vna casa, il nero sal-
terà col suo re alla casa del suo cauallo, e col
rocco alla casa dell'alfiere per non poter pas-
sare più inanzi, il bianco gioca l'alfiere
della sua regina alla 3ª del suo re, il che pare
buon tratto per cambiar l'alfiere, e congiun-
gere le pedine, ò per guadagnar l'alfiere
contrario, se si scordasse, saria bene, mà il
nero gioca il rocco del re alla casa dell'istes-
so re affinche non si possa scoprire, se il
bianco per leuarsi dalla coperta gioca il
re alla 2ª della sua regina, il nero pigli
l'alfiere della regina contraria, che stà alla
3ª del suo re con l'alfiere del suo re piglian-
do il bianco con la pedina del suo alfiere

del rè l'alfierè contrario, il nero gioca il rocco della sua regina alla casa dell'istessa regina per far buon gioco, sè il bianco gioca il cauallo della sua regina alla 3.a del suo alfierè, il nero giochi il cauallo del suo Rè alla 4.a del cauallo del rè contrario, sè il bianco gioca il cauallo della sua regina alla casa dell'istessa regina per guardar la pedina chè stà alla 3.a del suo rè, il nero giochi il cauallo del suo rè alla 4.a del med.o Rè sopra la pedina della regina contraria, & hauerà buonissimo gioco più presto da vincerè chè da perderè; mà sè quando il nero giocò il rocco della sua regina alla casa dell'istessa regina, il bianco non giocassè il cauallo della sua regina alla 3.a del suo alfierè, mà prima leuando il suo Rè da quella coperta lo giocassè

alla 2.a dell'istesso rè, il nero giochi il cauallo del Rè alla 4.a del cauallo del rè contrario sopra la pedina del rè, sè il bianco la mouerà vna casa auanti, è sopra l'alfierè della regina contraria, il nero pigliarà con l'istesso alfierè la detta pedina, sè il bianco pigliarà l'alfierè con la pedina della sua regina, il nero pigliarà la detta pedina col rocco del suo rè dando scacco, sè il bianco gioca il rè alla 3.a del suo alfierè sopra il rocco, è cauallo contrario, il nero darà scacco con l'istesso rocco alla 3.a del rè contrario, se il bianco piglia il cauallo col rè, ouero lo gioca alla 4.a del suo alfierè, non potendo far altro, il nero darà matto in pochè giocatè con darè vn altro scacco col rocco della sua regina alla 4.a della regina contraria, il bianco mouerà il rè alla 4.a dell'

alfiere del re contrario, il nero li darà scacco
col rocco del suo re alla 4ª del detto suo Re,
mà se il bianco non giocarà il re alla 4ª
dell'alfiere del re contrario; mà lo volesse
giocare alla 4ª del cauallo del re contrario,
il nero li darà scacco con la pedina del
rocco del suo re, giocandola vna casa,
il bianco mouendo il re alla 4ª del rocco
del re contrario, il nero giocarà la pedina
del cauallo del suo re vna casa dando scac-
co, il bianco mouendo il re alla 4ª del suo
rocco, non hauendo altra, il nero retirando,
e giocando il cauallo alla 3ª dell'alfiere
del suo re dando scacco di scoperto, il bianco
coprendosi con la pedina del cauallo del suo
re giocandola quanto la và, il nero la piglia-
rà col rocco della sua regina dando scacco
matto, mà se il bianco pigliasse il cauallo col

suo re quando hebbe il scacco del rocco, il nero li
daria scacco col rocco della sua regina alla 4ª
della regina contraria, il bianco giocando il re
per suo miglior tratto alla 4ª dell'alfiere del re
contrario, il nero giocarà la pedina del caual-
lo del suo re vna casa dando scacco, il bianco
mouendo il re alla 3ª dell'alfiere del re contra-
rio, il nero li darà scacco col rocco alla 3ª casa
del re, il bianco mouerà il re alla 4ª del cauallo
del re contrario, il nero li darà scacco con la pe-
dina dell'alfiere del suo re, giocandola vna
casa, il bianco giochi il re alla 3ª del rocco con-
trario, non hauendo altra casa, il nero li darà
matto col rocco della sua regina alla 4ª del rocco
del re contrario, & in questo modo il bianco
sarà sempre matto, però ritrouandosi il re
à questo modo in campo solo senza aiuto del
suo essercito, & il nemico potente li sta sopra

perdarli morte, non potrà scampare per questa
giocata che lui hà fatto malamente: Mà se
quando il nero diede scacco col rocco del suo rè
alla 4.ª del rè contrario, il bianco giocò il rè
alla 3.ª del suo alfiere sopra il cauallo del roc:
co contrario, non l'hauesse giocato in quella ca:
sa, mà alla propria casa del suo alfiere, il nero
giochi il rocco della sua regina alla casa della
regina contraria, e così in tutti modi il bianco
difendendosi per questo modo hauerà perso per
non saper bene offendere il suo nemico, perche
hauendo pigliato la pedina del rè contrario col
suo cauallo del rè nel principio, contutto ciò se
quando il nero giocò il rocco del rè alla casa del
medesimo rè, il bianco non facesse le sopradette
difese, mà giocasse la pedina del rocco del suo
rè vna casa, à fine che il cauallo del rè contra:
rio non potesse entrare nella 4. casa del cauallo

del rè contrario, se il nero gioca il detto cauallo
alla 4.ª del suo rocco, che parerà buon tratto
mà non è, perche il bianco mouerà la pedina
del cauallo del suo rè quanto la và sopra il
cauallo, e l'alfiere contrario, e così guadagne:
rà vn pezzo sapendo giocare, e non sarà
così cattiuo come di sopra, mà il nero auerti:
sca in detto tratto.

Vn altro modo d'ordinare il gioco per la parte del re contrario & modo di difendere il sopra d.to gioco.

Giocando il bianco la pedina del
rè quanto la và, il nero farà l'istes:
so, se il bianco gioca il cauallo del
suo rè alla 3.ª del suo alfiere sopra la pedina
contraria, il nero la guarderà tuttauia secon-

do la prima maniera, giocando il cauallo del:
la sua regina alla 3.ª del suo alfiere, se il bian:
co gioca l'alfiere del suo re alla 4.ª del cauallo
della regina contraria sopra il cauallo, il ne:
ro giochi l'alfiere del suo re alla 4.ª dell'alfie:
re della sua regina, se il bianco gioca la
pedina dell' alfiere della sua regina vna casa
il nero giocarà il cauallo del suo re alla 2.ª
dell'istesso re, se il bianco giocarà la pedina
della sua regina quanto la và sopra l'alfiere
contrario, il nero pigliarà con la pedina del
suo re, se il bianco pigliarà con la pedina dell
alfiere della sua regina, il nero darà scacco col
suo alfiere alla 4.ª del cauallo della regina
contraria, il bianco si copre col cauallo della
sua regina alla 3.ª del suo alfiere, il nero gio:
ca la pedina della sua regina quanto la và
per rompere il gioco al contrario, se il bianco

la pigliasse con la pedina del suo re, il nero
la pigliarà con la sua regina, e così potrà
ordinare bene il suo gioco, e la pedina del bian:
co sarà discompagnata; mà se il bianco non
pigliasse la pedina della regina con quella
del suo re, giocandola vna casa inanzi; il nero
giochi l'alfiere della sua regina alla 4.ª del ca:
uallo per tenerlo preso così dopò che il bianco
hauerà saltato, il nero saltando col suo re
alla casa del cauallo del medesimo re, e col
rocco alla casa dell'alfiere hauerà buon gioco
se saprà giocare ancorche il bianco si troua
la compositione più libera, e cagionata dal:
la pedina della sua regina con quella del
suo re, nondimeno il nero in pochi tratti lo
potrebbe acconciare, & anco disordinare
le dette pedine, & questo è gioco molto
pericoloso dell'vna parte, & dell'altra,

e chi più saprà giocare sarà meglio per lui·

Vn altro modo di guardar la ped.ª del re contra l'offesa del cau.º del Re.

Giocando il bianco la pedina del Re
quanto la và, il nero farà il simile
se il bianco gioca il cauallo del re
alla 3.ª del suo alfiere per pigliare la pedina
del rè contrario, il nero la potrà guardare gio
cando la pedina della sua regina vna casa, e
sarà la più sicura, e più libera per poter gio=
care i suoi pezzi, ancorche questa non parreb=
be tanto buona come la prima per hauere auer=
tito i modi dell'offesa, e gl'inconuenienti, che
haueua la prima come s'è visto nella maniera
passata di giocare altro per non hauer consi=

derato la maniera che per questo 2.º modo di
guardar la pedina poteua ordinare il gioco
in tal modo che i pezzi fossero liberi all'offesa
del nemico, onde si vederà se questa 2.ª maniera
di guardarla con la pedina della sua regina sa=
rà meglio, se il bianco gioca la pedina dell'al=
fiere della sua regina vna casa, il nero gioca=
rà la pedina dell'alfiere della sua regina vna
casa, se il bianco gioca l'alfiere del suo rè alla
4.ª dell'alfiere della sua regina, il nero giochi
la pedina della sua regina vna casa sopra
l'alfiere contrario, se il bianco la piglia con
la pedina del suo rè, il nero la pigli con la pe=
dina dell'alfiere della sua regina, se il bian=
co darà scacco con l'alfiere del suo rè alla
4.ª del cauallo contrario della regina con=
traria, il nero si coprirà con l'alfiere della
sua regina alla 2.ª dell'istessa regina, se

il bianco lo piglia col suo alfierè, il nero pi:
gliarà col cauallo guardando la pedina del
suo rè, sè il bianco gioca la sua regina
alla 3ª del suo cauallo sopra la pedina del-
la regina, è sopra la pedina del cauallo
della regina contraria, il nero giochi vna
altra casa auanti la pedina del rè sopra il
cauallo del rè contrario, sè il bianco gioca
il detto cauallo alla 4ª della sua regina
il nero giochi il cauallo della sua regª
alla 4ª dell'alfierè della sua regina
sopra la regina contraria, sè il bianco
darà scacco con la sua regina alla 4ª
del cauallo della Regina contraria, il
nero si coprirà con la sua regina cambi-
ando il bianco, il nero la pigliarà col suo
rè per poter metterè il cauallo della sua
regina alla 3ª della regina contraria

è tenerà prigioni li pezzi del nemico, è sa:
pendo giocarè hauerà buonissimo gioco.

Vn altro modo d'ordinare il gioco per la 2ª maniera di guardar la pedª

Giocando il bianco la pedina del rè
quanto la và, il nero farà l'istesso,
il bianco giochi il cauallo del suo
rè alla 3ª del suo alfierè sopra la pedina
del rè contrario, il nero gioca la pedina
della sua regina vna casa guardando la
sua pedina, il bianco gioca l'alfierè del suo
rè alla 4ª dell'alfierè della sua regina, il ne:
ro giochi la pedina dell'alf. della sua regina vna
casa, sè il bianco gioca la pedina dell'alfie:
rè della sua regina vna casa, il nero giochi

la pedina della sua regina vn'altra casa
auanti, e sopra l'alfiere contrario, se il bian=
co la piglia con la pedina del suo re, il nero
la pigli con la pedina dell'alfiere della sua
regina, se il bianco darà scacco con l'alfiere
alla 4.a del cauallo della regina contraria, il
nero si coprirà con l'alfiere della sua regina
se il bianco gioca la sua regina alla 3.a del suo
cauallo, il nero pigli con l'alfiere della sua reg.a
l'alfiere del re contrario, il bianco piglia con
la sua regina l'alfiere contrario dando scacco
il nero si coprirà con la sua regina, se il bian-
co piglia la regina contraria, il nero pigli
con il cauallo della sua regina guardando la
pedina del re, e se il bianco non piglia la reg.a
contraria, e gioca la sua regina alla 2.a del
suo re sopra la pedina del re contrario, il nero
giochi la pedina dell'alfiere del suo re vna

casa guardando la pedina del suo re, il qual
tratto sarà il migliore che si possi giocare, per=
che se il nero non guardasse la pedina del re
come si è detto di sopra, mà volesse giocare la
pedina del re vna casa auanti, e sopra il ca=
uallo del re contrario, il bianco giochi il detto
cauallo alla 4.a del re contrario sopra la regi=
na contraria, se il nero fuggerà con la sua re=
gina alla sua casa, ò in qualche altra casa do=
ue li paresse, il bianco darà scacco con la sua
regina alla 4.a del cauallo della regina con=
traria, e questa giocata vincerà vna pedina
come si vede, & hauerà buonissimo gioco; mà
se il nero non facesse le sopradette giocate con
la sua regina; mà la giocasse alla 4.a del rocco
della regina contraria per schiuare quel scacco
della regina contraria, & anco per non perdere
alcuna delle sue pedine, il bianco giochi la

pedina dell'alfiere della sua regina una casa
per disordinare il suo nemico, il miglior tratto
che il nero possa fare è di giocare l'alfiere del
suo re alla 3.ª della sua regina sopra il caual=
lo il bianco giochi il cauallo della sua reg.ª
alla 3.ª del suo alfiere sopra la regina con=
traria, se il nero retira la sua regina alla
3.ª del suo rocco, il bianco giochi la pedina
della sua regina quanto la và; onde sa=
pendo giocare hauerà il gioco meglio or=
dinato di quello del suo contrario, la onde
io dissi di sopra che non mouesse la pe=
dina del re sopra il cauallo contrario, mà
che giocasse la pedina dell'alfiere del suo
re vna casa in guardia della pedina del
suo re, acciochè il bianco non si potesse
pigliare col suo cauallo quella casa, che
messe sopra la regina nera, hauendo il

nero giocato la sudetta pedina dell'al=
fiere del suo re potrà ordinare benissimo
il suo gioco in offesa del suo nemico, per=
che tutti i suoi pezzi possono vscire molto
bene, e con assai commodità.

Vn altro modo d'ordinare il gioco per la 2.ª manera di guardare la ped.ª del Re contrario dall'offesa del Cauallo.

Giocando il bianco la pedina
del re quanto la và, il nero fa=
cendo l'istesso, il bianco gio=
chi il cauallo del suo re alla 3.ª del suo
alfiere sopra la pedina del re contrario
il nero la guarderà tuttauia per la 2.ª
maniera giocando la pedina della sua
regina vna casa, se il bianco giocarà l'

alſiere del suo rè alla 4.ª dell'alſiere della
sua regina, il nero giochi l'alſiere della
sua regina alla 3.ª del suo rè per cambiar l'al:
fiere, sè il bianco piglia l'alſiere contrario col
suo, il nero pigliarà la pedina dell'alſiere del
suo rè, sè il bianco gioca la pedina dell'alſiere
della sua regina vna caſa, il nero giochi il ca:
uallo della sua regina alla 3.ª del suo alſiere
sè il bianco gioca la regina alla 3.ª del suo
cauallo, il nero giochi la regina alla caſa del
suo alſiere guardando le sue pedine. se il bian:
co gioca il cauallo del suo rè alla 4.ª del cau.°
del rè contrario sopra la pedina dell'alſiere
del rè contrario, il nero gioca il cauallo della
sua regina alla caſa dell'iſtessa sua regina
guardando ambedue le pedine, cosi potrà or:
dinare bene il suo gioco, & aprire la via all'
alſiere del suo rè, è diſcioglière le pedine con

sua commodità, sè il contrario procurarà di rom:
pere, è tenendosi in tutto cautamente d'hauere
buon gioco di sorte che l'offesa del contrario è
molto fiacca. di modo che facilmente si può reſi:
ſtere, & hauerà prouato che queſta 2.ª maniera
di guardare la pedina del rè contrario all'offe:
sa del cauallo del rè contrario sia la più sicura,
è migliore aſſai, è più atta ad ordinare il gioco,
è pezzi commodiſſimamente, che non la pri:
ma, come si moſtra la ragione, è si uede di so:
pra nelli trè modi sopradetti d'ordinare il gio:
co per queſta 2.ª maniera potremo ordinare vn
altro gioco non cattiuo, ancorche non tanto buo:
no come li sopradetti.

Vn altro modo d'ordinare il gioco con l'offesa del cauallo del Re per la 2.a maniera

Gioco Diuerso

Giocando il bianco la pedina del re quanto la va, il nero farà l'istesso se il bianco gioca il cauallo del suo re alla 3.a del suo alfiere sopra la pedina del re contrario, il nero giochi la pedina della sua regina vna casa guardando la sua pedina, il bianco giochi l'alfiere del suo Re alla 4.a dell'alfiere della sua regina, il nero giochi la pedina dell'alfiere del suo re quanto la va, se il bianco piglia il cauallo del re contrario con l'alfiere del suo re, il nero lo potrà pigliare col suo rocco, se il bianco piglia con la pedina del suo re la pedina dell'alfiere del re contrario, il nero piglierà la

pedina con l'alfiere della sua Regina, se il bianco gioca la pedina dell'alfiere della sua regina vna casa, il nero giochi la sua reg.a alla casa del suo alfiere, se il bianco gioca il cau.o del suo re alla 4.a del suo rocco sopra l'alfiere contrario, il nero giochi il detto alfiere della sua regina alla 4.a del cauallo del re contrario sopra la regina contraria, se il bianco gioca la reg.a alla 3.a del cauallo suo sopra il rocco del re contrario, il nero giochi l'alfiere della sua regina alla 3.a del suo re sopra la regina contraria guardando il suo rocco. Potrà in questo modo ordinare il suo gioco benissimo sapendolo giocare, ma se quando nel principio il bianco piglio il cauallo del re contrario con l'alfiere del suo re, il nero lo piglio col rocco, se il nero non volesse pigliare l'alfiere col rocco, e volesse prima pigliare la pedina del re contario

con quella del suo alfiere caricandola sopra.
il cauallo del re contrario, egli non farebbe bene,
e non saria stato buon tratto ancorche pare buo:
no, perche il bianco gioca l'alfiere del suo Re
alla 4ª della regina contraria, se il nero piglias:
se con la pedina del suo alfiere il cauallo del Re
contrario, il bianco pigliarà con la sua regina
la detta pedina contraria caricandola sopra la
pedina del cauallo della regina contraria, &
anco per darli matto alla 2ª dell'alfiere del re
contrario, se il nero volesse giocare la sua re:
gina alla 2ª del re ò doue volesse per guardare
il matto, il bianco pigliarà la pedina del cau°.
della regina contraria col suo alfiere, cosi sa:
pendo giocare vincerebbe il gioco trouandosi
vna pedina di più: Onde per non perdere il
gioco, che meglio si potrà ordinare, non sareb:
be di pigliar la detta pedina come si è detto di

sopra, anzi è vn mal tratto, sebene par buo:
no à coloro che ne san poco: E con questo fac:
ciamo fine alla maniera di guardar la ped.ª
ancorche potessi dare altri modi di giocare
mà li lascio, parendomi li sopradetti più buo:
ni dell'altri.

Vn altro modo d'ordinare il gioco contra l'offesa del cauallo per la ped.ª del re.

3ª maniera

Il bianco gioca la pedina del re
quanto la và, il nero faccia l'istes:
so, il bianco gioca il cauallo del re
alla 3ª del suo alfiere per pigliare la pedina
del re contrario, il nero la potrà guardare per
la 3ª maniera giocando la pedina dell'alfiere
del suo re vna casa, la qual maniera è tenuta

la peggioré, benché non sia tanto peggioré,
sé il bianco piglia col suo cauallo la pedina
del ré contrario, il nero non pigli il cauallo cō
la pedina dell' alfieré, perché perderia il
gioco, má giochi la sua regina alla 2.ª del
suo ré sopra il cauallo contrario, se il bian-
co dará scacco con la sua regina alla 4.ª
del rocco contrario, il nero si coprirá con la
pedina del suo cauallo, sé il bianco la pigliassé
col suo cauallo, caricandolo sopra la regina, &
anco sopra il rocco contrario, il nero pigliara
con la sua regina la pedina del ré contrario,
dando scacco, é dopó pigliará con la sua reg.ª
il cauallo del ré contrario, et per questa gioca-
ta guadagnera vn pezzo, e forsé anco il gioco.
Di piú quando il nero giocó la regina alla
2.ª del suo ré sopra il cauallo del ré contrario
il bianco non dará il sopradetto scacco, má

ritirerá il suo cauallo alla 3.ª del suo alfie-
ré, il nero pigliará con la sua regina la pe-
dina del ré contrario, dando scacco, sé il bi-
anco si coprirá con la sua regina, il nero cam-
bierá la regina, sé il nero la pigliará col suo
alfieré, il nero giocará la pedina della sua
regina quanto la vá, procurará di cauaré
li suoi pezzi, é d'ordinaré bené il suo gioco,
giaché il suo ré trouará buon loco nella 2.ª
del suo alfieré, la qual'é vota dimodo ché
quando sará bisogno non si perderá tratto
per mutaré il suo ré, é di piú io dico ché
sé si coprissé il bianco con la sua regina
si fará il sopradetto gioco, ma sé si copris-
sé con l'alfieré del suo ré alla 2.ª del suo ré
il nero giocando la pedina della sua reg.ª
quanto la vá sé il bianco salterá con il rocco
alla casa del ré, é col suo ré alla casa del

suo cauallo, se il nero giocasse il re alla 2.ª
del suo alfiere, ouero l'alfiere del re alla 2.ª
del proprio re sempre perderia la sua regina
come si vede, ancorche il bianco perderà il cau.°
& anco il rocco, e nell'altra maniera il bianco
perderia il rocco, e se il nero mutasse il re alla
casa della sua regina propria per leuarsi del
scacco si del cauallo come dell'alfiere, il bianco
giocando l'alfiere del suo re alla 4.ª del cauallo
della regina contraria scoprendo il suo rocco
sopra la regina contraria, anco guadagneria
la regina, ouero li darà matto come si vede
col suo rocco alla casa del proprio re contra-
rio.

Auertimento della parte del Nero.

Quando il bianco si coprirà lo scacco che heb-
be della regina contraria pigliando la pedina

del re contrario, il bianco se si coprisse con l'
alfiere il nero auertisca di non giocare la pe-
dina della sua regina quanto la và, perche
perderia il gioco, mentre si può saltare, mà
che prima giochi l'alfiere del suo re alla 2.ª
del suo re, se il bianco giocarà il cauallo del
re alla 4.ª del cauallo del re contrario, poiche
si troua assaltato col suo re & il rocco alla d.ª
casa come di sopra, se il nero pigliasse il cau.°
del re bianco con la pedina dell'alfiere del suo
re, il bianco giocando l'alfiere del suo re alla
4.ª del rocco contrario dando scacco verrà a
guadagnare la regina contraria col suo rocco;
ma se quando il nero guardò la pedina del suo
re con quella del suo alfiere, il bianco non piglas-
se la pedina del re contrario col suo cauallo,
mà prima giocasse l'alfiere del suo re alla 4.ª
dell'alfiere della sua regina, il nero giochi la

pedina dell'alfiere della sua regina vna casa,
temendo il suo nemico, se il bianco piglia la
pedina del re contrario col suo cauallo, il nero
giochi la sua regina alla 2.ª del suo re sopra il
cauallo contrario, se il bianco gioca il suo ca-
uallo alla 2.ª dell'alfiere del re contrario per pi-
gliare il rocco per forza, il nero pigliarà la pe-
dina del re con la sua regina, al bianco conuer-
rà di coprirsi per non perdere l'alfiere con la
sua regina alla 2.ª del suo re, il nero cambierà
la sua regina con quella del bianco, il bianco
pigliarà col suo re la regina contraria, il nero
giocarà la pedina della sua regina quanto
la và sopra l'alfiere del re contrario, se il bi-
anco pigliarà il rocco contrario col suo cauallo
il nero pigliarà l'alfiere con la pedina della
sua regina che stà alla 4.ª dell'alfiere della
regina contraria, così hauerà vinto vn pezzo

perche il cauallo non potendo vscire è perso,
onde se il nero lo saprà giocare vincerà il gio-
co; ma se il bianco giocarà per altra manie-
ra, auertisca il nero di saper giocare, che sem-
pre si potrà accommodare, ancorche non è
tanto liberamente quanto per la maniera di di-
fender la pedina, onde questa maniera non è
si buona per principianti, perche si trouano
molti pericoli in detto gioco, ma si fa per im-
parar li tratti.

Vn altro modo d'ordinare il gioco contra l'offesa del cauallo contrario 4.ª maniera.

Il bianco gioca la pedina del Re
quanto la và, il nero farà il si-
mile, il bianco gioca il cauallo

del re' alla 3.ª del suo alfiere per pigliare la pe:
dina del contrario, il nero la potrà guardare nel:
la 4.ª maniera, cioè giocando la regina alla 2.ª
del suo re' mà non tanto buona come alcuna delle
sopradette per occupar l'vscita dell'alfiere del re',
& ancora quella casa per il cauallo del re', hauen:
do bisogno d'vscire di quella strada, il che è il
principale, è saria buon tratto giocarla regina
in quella casa se fosse fuora l'alfiere; mà con
tuttociò si potrà ordinare il gioco della maniera
che diremo; Se il bianco gioca l'alfiere del suo
re' alla 4.ª dell'alfiere della sua regina, il nero
giochi la pedina dell'alfiere della sua regina vna
casa, se il bianco salterà col re' alla casa del ca:
uallo, è col rocco alla casa del suo proprio re',
il nero giochi la pedina della sua regina vna
casa, se il bianco gioca la pedina dell'alfiere
della sua regina vna casa, il nero giochi l'

alfiere della sua regina alla 4.ª del cauallo del
re' contrario sopra il detto cauallo, il bianco gio:
chi la pedina della sua regina vna casa, il nero
giochi la sua regina alla 3.ª dell'alfiere del suo
re' per rompere il gioco al nemico, maxime che
il nemico viene assaltato in quella parte, se il
bianco gioca il cauallo della sua regina alla
2.ª dell'istessa regina per non esser rotto dal ne:
mico, il nero giochi l'alfiere del suo re' alla 2.ª
dell'istesso re', se il bianco gioca la pedina del
rocco del suo re' vna casa sopra l'alfiere con:
trario, il nero lo ritirerà alla 3.ª del suo re' per
far bene, mà se lo volesse retirare alla 4.ª del
suo rocco parendoli buon tratto per tenere il
cauallo prigione, il bianco giocando la pedina
del cauallo del suo re' quanto la và sopra l'
alfiere contrario, il nero lo ritira alla 3.ª del
cauallo del re', il bianco mouerà la pedina del

cauallo del suo re un'altra casa auanti, e so:
pra la regina contraria, la quale si troua alla
3.a dell' alfiere del re, il nero giocando la sua
regina alla 4.a dell'alfiere del re contrario non
hauendo altra casa, il bianco mouerà il cauallo
della regina, il quale si troua alla 2.a sua gio:
candolo doue lui vorrà scoprendo l'alfiere
della sua regina sopra la regina contraria
verrà à guadagnare la detta regina per for:
za; mà quando il bianco giocò la pedina del
rocco una casa sopra l'alfiere della regina
contraria, il nero non retira l'alfiere alla 4.a
del rocco, perche s'è visto che si perde il gio-
co; mà ritiri il detto alfiere della sua reg.a
alla 3.a del suo re per cambiarlo con l'al:
fiere del re contrario, e sapendo giocare
per questa via potrà ordinare bene il suo
gioco, e se si giocasse per altra maniera

auertisca di saper giocare, anzi si potrà
accommodare bene in questo modo di giocare.

Vn altro modo d'ordinare il gioco contra l'offesa del cauallo per la quinta maniera

Giocando il bianco la pedina del re
quanto la và, il nero farà il simi:
le, il bianco gioca il cauallo del suo
Rè alla 3.a del suo alfiere sopra la pedina
del re contrario, il nero la potrà guardare
per la quinta maniera giocando l'alfiere del
suo re alla 3.a della sua regina, e questa
è la peggior maniera di tutte per impedire
e rinserrare con questa maniera di gioca:
re i suoi pezzi, e pedine, si bene non con:
ueniua giocare tal gioco come questa, tutta-

via comé si potria accommodaré per causa
ché molti ché imparano sogliono giocaré que:
sto tratto, il qualé veramenté è vn tratto da prin:
cipianti, però giocando il nero detto alfieré
alla 3.ª della sua regina comé di sopra per
guardaré la pedina del suo ré, sé il bianco
gioca l'alfieré del suo ré alla 4.ª dell'alfieré
della sua regina, il nero giochi la sua reg.ª
alla 2.ª del suo ré, sé il bianco gioca la ped.ª
della sua regina vna casa, il nero giochi l'al:
fieré del suo ré alla 4.ª dell'alfieré della sua
regina, sé il bianco gioca il cauallo del suo
ré alla 4.ª del cauallo del cauallo del ré con:
trario sopra la pedina dell'alfieré del ré con:
trario, il nero gioca il cauallo del suo ré
alla 3.ª del suo rocco guardando la sua
pedina, sé il bianco gioca la sua regina
alla 4.ª del rocco contrario, il nero giochi

la pedina della sua regina vna casa, se il
bianco gioca la pedina dell'alfieré del suo ré
quanto la vá, il nero giochi l'alfieré della sua
regina alla 4.ª del cauallo del ré contrario so:
pra la regina contraria, giocando il bianco
la sua regina alla 4.ª del suo rocco non ha:
uendo altra casa, il nero giochi la pedina dell'
alfieré del suo ré vna casa sopra il cauallo
del ré contrario, sé il bianco gioca la pedina
del rocco vna casa sopra l'alfieré, il nero pi:
gliarà il cauallo con la sua pedina carican:
dola sopra la regina contraria hauerà vin:
to vn pezzo perché sé pigliassé con la pedina
dell'alfieré caricandola sopra il cauallo, il nero
ritirerà il suo alfieré alla 2.ª della sua regina,
il bianco non potrà pigliaré il cauallo con la
pedina perché perderebbé la sua regina, sé il
bianco darà scacco con la sua regina alla 4.ª

del rocco contrario, il nero si coprì col suo ca-
uallo doue è il meglio tratto che possa fare il
bianco è di mouere la pedina dell'alfiere del
suo rè la quale si troua alla 4.ª casa del cau.º
del rè contrario vna casa inanzi sopra detto
cauallo contrario. Il miglior tratto che il nero
potrà fare, non volendo perdere il gioco è di
lasciar stare il cauallo del rè, è deue giocare l'
alfiere della sua regina alla 3.ª del suo Rè,
& per questa giocata sarà composto assai
bene, & hauerà alcun vantagio; mà quan
do io dissi che il bianco giochi la pedina
del suo rocco vna casa sopra l'alfiere se
hauesse il gioco sopradetto in casa che
non la giocasse, mà saria bene pigliare
la pedina del rè con quella del suo alfiere,
se il nero pigliasse il cauallo del rè biã:
co con la pedina del suo alfiere, il bianco

pigliarà con l'alfiere della sua regina
la detta pedina caricandola sopra la
regina contraria, e così verrà anco à
guadagnare molte pedine, e forse vn pe:
zzo secondo il nemico giocarà la sua
se il nero giocarà la sua regina alla 2.ª sua
guardando il suo alfiere, il bianco piglia·
rà il cauallo del rè contrario con l'alfiere
della sua regina. Il nero pigliarà il det-
to alfiere con la pedina del suo cauallo,
il bianco pigliarà la pedina della reg.ª
contraria con la pedina del suo alfiere
la quale si troua alla 4.ª del rè contrario, il
nero pigliarà la detta pedina, & il bianco pi:
gliarà con la sua regina la pedina del cauallo
del rè contrario la quale si troua alla 3.ª del
rocco del rè, et perciò il bianco viene ad haue-
re 7. pedine, et il nero resta con 4. ma con

vn alfierè di più, è sarà il gioco pericoloso
perl'vna, e l'altra partè perchè trè vagliono
più d'vn pezzo. essendo massime quasi nel fine,
oltrachè il nero si troua la pedina del rocco
scompagnata, & il bianco hà lè pedinè del rè
postè in buonissimo ordinè, chè sapendo gio:
carè vincerà; mà sè il nero quando pigliò l'
alfierè della regina contraria con la pedina
del suo cauallo non l'hauessè pigliata, è gio:
cassè il rocco del suo rè alla casa dell'alfierè
del rè per dar scacco per poter pigliarè la reg.ª
contraria, il bianco giochi il rocco del suo rè
alla casa dell'alfierè del rè, sè il nero piglia
il rocco col suo, il bianco pigli col suo rè, il
nero pigliarà l'alfierè con la pedina del suo
cauallo. Il bianco pigliarà la pedina della
regina contraria con la pedina dell'alfierè
del suo rè comè di sopra, il nero pigliarà con

l'alfierè del suo rè, il bianco pigliarà la pe:
dina del cauallo del rè contrario, la qualè si
troua alla 3.ª del suo rocco con la sua regina, il
nero giocarà il cauallo della sua regina alla 3.ª del
suo alfierè, il bianco giocando la sua regina alla 3.ª
dell'alfierè del rè contrario, il nero giocarà la regina
alla 2.ª del suo rè, il bianco darà scacco con la sua
regina alla casa del rocco del rè contrario, il nero
mouendo il rè alla 2.ª casa della sua regina, il
bianco pigliarà il rocco con la sua regina cre:
dendosi far benè, è perderà il gioco, perchè il nero
darà scacco con la sua regina alla 3.ª dell'alfierè
del suo rè, il bianco mouerà il rè ch'è il migliorè
alla sua propria casa, il nero giocarà la regina
alla 4.ª dell'alfierè del rè contrario, sè il bianco
gioca il cauallo della sua regina alla 3.ª del suo
alfierè, il nero darà scacco con la sua regina alla
3.ª del rè contrario, il bianco giocando il rè alla

casa del suo alfiere non hauendone altra, il
nero giocarà l'alfiere del suo re alla 4ª. casa
dell'alfiere della sua regina, & verrà à gua-
dagnare il gioco in tutti modi.

VN ALTRO MODO
DI GIOCARE.

Giocando il bianco la pedina del re
quanto la và, il nero farà l'istesso
il bianco gioca il cauallo del re
alla 3ª del suo alfiere sopra la pedina del re
contrario, il nero gioca il cauallo della sua regª.
alla 3ª. del suo alfiere, il bianco giocarà l'alfie-
re del re alla 4ª. dell'alfiere della sua regina,
il nero farà l'istesso, il bianco giocarà la pedina
dell'alfiere della sua regina vna casa, il nero
giocarà il cauallo del suo re alla 3ª. del suo alf.

sopra la pedina del re contrario, il bianco mo-
uerà la pedina della sua regina quanto la
và, il nero pigliarà con la sua pedina, il bian-
co non pigliarà la detta pedina del contrario
ma spingerà la pedina del suo re vn'altra
casa auanti e sopra il cauallo del re contrario
il nero saltarà col suo re alla casa del suo ca-
uallo, e col rocco alla casa del re, il bianco farà il simile il nero gioca-
rà il suo cauallo alla 4ª. del cauallo del re con-
trario, se il bianco pigliasse la pedina del
re contrario con la pedina dell'alfiere della
sua regina caricandola sopra l'alfiere del
re contrario farà mal gioco perche il nero pi-
gliarà la detta pedina contraria col cauallo
della sua regina, se il bianco pigliarà il detto
cauallo col cauallo del suo re, il nero giocan-
do la sua regina alla 4ª. del rocco contrario
farà buon gioco se il bianco si saprà difendere

perderà 4. pedine, & hauerà vn pezzo d'auan-
tagio, mà se non si saprà difendere perderà il
gioco cominciando la prima difesa, se il bianco
gioca il detto cauallo del suo rè alla 3.a del suo
alfiere sarà matto, perche il nero pigliarà la
pedina dell'alfiere del rè contrario con la sua
regina dando scacco, il bianco mouerà il rè alla
casa del suo rocco, il nero darà scacco con la sua
regina alla casa del cauallo del rè contrario, il
bianco pigliarà la detta regina contraria col
suo rocco, ouero col cauallo, il nero darà matto
affocato col suo cauallo alla 2.a dell'alfiere del
rè contrario; mà se il bianco non gioca il detto
cauallo del suo rè alla 3.a del suo alfiere, mà
giocarà la pedina del suo rocco vna casa so-
pra il cauallo contrario, il nero pigliando con
la sua regina la pedina dell'alfiere del re contra-
rio dando scacco, il bianco mouerà il re alla

casa del suo rocco, il nero giochi la sua regina
alla 3.a del cauallo del re contrario per dar matto
se il bianco pigliarà il cauallo del contrario con
la pedina del rocco, il nero li darà prima scacco con
la sua regina alla 4.a del rocco contrario, mouendo
il bianco il rè alla casa del suo cauallo, il nero pi-
gliarà il cauallo contrario col suo alfiere dando
scacco se il bianco lo pigliasse con la regina, il ne-
ro pigliarà il rocco con la sua regina, e dopò pi-
gliarà l'alfiere, mà se il bianco non piglia il det-
to alfiere con la sua regina, mà più presto si
copri con l'alfiere della sua regina alla 3.a del rè
è sarà peggio perche il nero pigliarà la pedina
col rocco del suo rè caricandolo sopra l'alfiere, se
il bianco pigliasse l'alfiere con la sua regina per-
deria anco il rocco, e l'alfiere, mà la miglior dife-
sa che può fare il bianco in detto gioco è di giocare
l'alfiere della sua regina alla 3.a del rè, la quale

è molto pericolosa come si uede, mà io dico al
bianco che al principio non pigliasse la pedina
del rè contrario la quale si troua alla 4.ª della
regina contraria con quella pedina dell'alfiere
della sua regina, mentre può fare miglior tratto
cioè giocare l'alfiere della sua regina alla 4.ª
del cauallo del rè contrario sopra la regina
contraria, il nero non guardarà la sua regina
mà pigliarà la pedina dell'alfiere del rè con-
trario col suo cauallo caricandola sopra la
regina contraria, se il bianco pigliarà la
regina contraria con l'alfiere della sua reg.ª
il nero pigliarà la regina contraria col cau.º
è dopò vincerà il gioco, mà se il bianco pi-
gliarà prima il cauallo col suo rè, il nero pi-
gliarà la pedina dell'alfiere della regina
contraria con la sua pedina dando scacco
il bianco giocarà il suo rè alla casa del suo

alfiere, il nero pigliarà la pedina del cauallo
contrario con la sua pedina caricandola so-
pra il rocco, se il bianco pigliarà la pedina dell'
alfiere del rè contrario col suo alfiere dando
scacco, il nero pigliarà il detto alfiere col rè,
se il bianco pigliarà la regina col suo alfie-
rè, il nero pigliarà il rocco con la sua pedina
facendola regina, mà se il bianco prima da-
rà scacco con la sua regina alla 3.ª del suo
cauallo, il nero giochi il rè alla casa del suo
alfiere, se il bianco pigliasse la pedina con
la regina, il nero saluerà la sua regina, co-
me si uede, mà se il bianco per far miglior
tratto pigliarà prima la regina con l'alfiere
della sua regina, il nero pigliarà il rocco con
la pedina facendola regina, il bianco potrà
giocare il cauallo della sua regina alla 3.ª
del suo alfiere, il nero pigliarà il rocco con la

regina dando scacco, pigliando il bianco col rè
il nero pigliarà l'alfierè col cauallo della sua
regina, & in questo modo il nero si troua con
sei pedinè, è cinque pezzi perchè sono come la reg.ª
anzi io dico chè vagliono più dui rocchi à tauolie-
rè aperto, chè non ualè la regina, & il bianco con
dui caualli, è 4. pedinè scompagnatè, et in que:
sto modo il bianco lo potrà perderè, mà sè il bian:
co non gioca prima il cauallo della sua regina,
mà il cauallo del rè alla 4.ª del cauallo del
rè contrario per dar matto, il nero pigliarà
l'alfierè del contrario col cauallo della sua
regina per difenderè il matto, il bianco piglia-
rà la pedina del rè contrario col cauallo dan:
do scacco, il nero mouerà il rè alla 2.ª sua,
il bianco gioca il cauallo della sua regina
alla 3.ª del suo alfierè, il nero pigliarà con
la sua regina il rocco del rè contrario dando

scacco piglia il bianco col rè, il nero giochi il
cauallo della sua regina alla 3.ª del rè, così si gua:
dagnerà facilmentè ancorchè habbia vna pedina
meno, mà sè il bianco non farà lè sopradettè gio:
catè, è sè quando il nero piglio la pedina dell'al:
fierè del rè contrario col suo cauallo, il bianco nō
pigliarà il detto cauallo comè di sopra, mà prima
il bianco giocarà la regina alla 3.ª del suo cauallo,
il nero pigliarà la pedina dell'alfierè contrario
con la sua pedina, sè il bianco pigliassè col caual:
lo perderia un pezzo con darè scacco di scoperto,
mettendo il cauallo alla 3.ª del rocco contrario, ca:
ricandolo sopra l'alfierè, sè il bianco giocarà il
rè alla casa del suo rocco, il nero di nuouo darà
scacco con detto cauallo alla 2.ª dell'alfierè del
rè contrario, sè il bianco andassè di nuouo alla
casa del rocco, il nero lo farà patto, perchè di nuo:
uo darà il detto scacco, perchè sè facessè altro

perderia il gioco, come si potrà uedere, mà
se il bianco non andasse in detta casa del
suo rocco, mà giocarà il re alla casa del suo
alfiere quando il nero li darà scacco di cau.°
e di alfiere, se il bianco anderà in detta ca=
sa, all'hora il nero potrà pigliare col suo ca=
uallo l'alfiere della regina contraria, pi=
gliando il bianco il detto cauallo col suo, il
nero giocarà prima la pedina della sua
regina quanto la và caricandola sopra l'al=
fiere contrario, il bianco pigliarà la sudetta
pedina con detto alfiere, & il nero all'hora po=
trà pigliare il cauallo contrario con la sua
regina, se il bianco pigliarà la pedina col suo
alfiere dando scacco, il nero giocarà il re
alla casa del suo rocco, il bianco pigliarà il
rocco col suo alfiere, et il nero vincerà il gioco,
come si uede chiarissimo, et per questo non si

pone al libro. Mà se il bianco non farà questa
giocata, che pigliarà col cauallo della sua reg.ª
la pedina del re contrario, la quale si troua
alla 3.ª dell'alfiere della regina contraria,
e prima di far tal tratto, il qual è il meglio, pi=
gliarà la regina contraria con l'alfiere della
sua regina, il nero pigliarà la pedina del cau.°
della regina contraria con la sua pedina, cari=
candola sopra il rocco contrario, & il bianco
pigliasse con la regina non farebbe bene, per=
che la perderia come si uede, mà prima di
pigliare la pedina dell'alfiere del re contrario
dando scacco per il rocco, il nero mouerà il re
alla casa del suo rocco, se il bianco pigliasse il
rocco contrario, il nero pigliarà con la sua pe=
dina il rocco contrario, facendola di più reg.ª
et hauerà buonissimo gioco sapendo difendere
la sua regina, se il bianco mouerà il re alla

casa del suo alfiere per leuarsi del scacco per
poter pigliare la regina contraria, il nero gio:
chi la pedina del cauallo della sua regina vna
casa per dar scacco con l'alfiere della sua reg.ª
alla 3.ª del suo rocco, e così starà benissimo,
perche hauerà ricuperato la sua regina, e non
la potrà più perdere; mà se il bianco non fa:
rà questo quando darà scacco col suo alfiere
alla 2.ª dell'alfiere del rè contrario, il nero
mouerà il rè alla casa del suo rocco, il bianco
non pigliasse il rocco come di sopra col suo
alfiere, mà prima di pigliare il rocco con:
trario giocarà il cauallo alla 3.ª del suo al:
fiere per esser miglior tratto, il nero giocando
il suo cauallo alla casa propria della reg.ª
contraria dando scacco di scoperto dell'alfie:
rè del suo rè, il bianco giocarà il rè alla casa
del suo rocco, ouero alla casa dell'alfiere,

ò doue li piacerà, il nero pigliarà il rocco
con la pedina sua, facendola regina, il bian:
co pigliarà il cauallo col rocco, caricandolo
sopra la regina nouella, il nero pigliarà il
detto rocco con la sua regina dandoli scacco;
il bianco pigliarà la detta regina con la sua
regina, ò col cauallo, et pigli con quello che più
li piacerà, il nero pigliarà l'alfiere contrario
col suo rocco, si resterà il bianco con tre pezzi
e quattro pedine, due delle quali sono scom:
pagnate; et il nero con tre pezzi, e dui rocchi,
che uagliono quanto la regina, anzi più, & se
lui lo saprà giocare lo vincerà senz'altro;
Mà nel principio quando il bianco moue:
rà la pedina del rè vna casa auanti, e sopra
il cauallo del rè contrario, il nero lo giocò
alla 4.ª del cauallo del rè contrario il suo
cauallo, se il bianco uolesse pigliare la

pedina dell'alfiere del re contrario col suo
alfiere dando scacco per il rocco, se il nero
lo pigliasse col re, il bianco giocarà il cau.º
del re alla 4.ª del cauallo contrario dando
scacco si guadagnerà il pezzo, e la pedina
giocando il nero il re alla casa del suo cau.º
il bianco pigliarà con la sua regina il cau.º
del re contrario, se il nero pigliasse la ped.ª
del re contrario col cauallo della regina
sua caricandolo sopra la regina contraria
il bianco giocarà la sua regina alla 4.ª dell'
alfiere del re contrario, il nero giocarà la pe=
dina del cauallo del suo re vna casa il bianco
giocarà la sua regina alla 4.ª dell'alfiere del
suo re, il nero giocarà la sua regina alla 2.ª
del suo re hauerà perso il gioco, mà se il nero
non gioca la sua regina, come habbiamo detto
di sopra, e prima giocarà l'alfiere del suo re

alla 3.ª della sua regina per guardare il suo
cauallo, il bianco farà il medesmo tratto; mà
io dico al nero se pigliasse l'alfiere del re con:
trario quando hebbe scacco, il bianco darà scac-
co col cauallo del suo re alla 4.ª del cauallo del
re contrario, il nero tornarà col suo re alla casa
del suo cauallo, il bianco pigliarà con la sua reg.ª
il cauallo del re contrario, il nero non facci le
sopradette giocate, mà giochi la pedina del
suo rocco sopra il cauallo del re contrario, il
bianco ritirerà il suo cauallo alla 3.ª dell'
alfiere del suo re, il nero giocarà la pedina
della regina vna casa sopra la pedina del re
contrario, & scoprendo l'alfiere della sua reg.ª
sopra la regina contraria, & in questo modo
si resta del pari, e chi più saprà giocare vin=
cerà; mà se il nero starà vigilante restarà
vincitore.

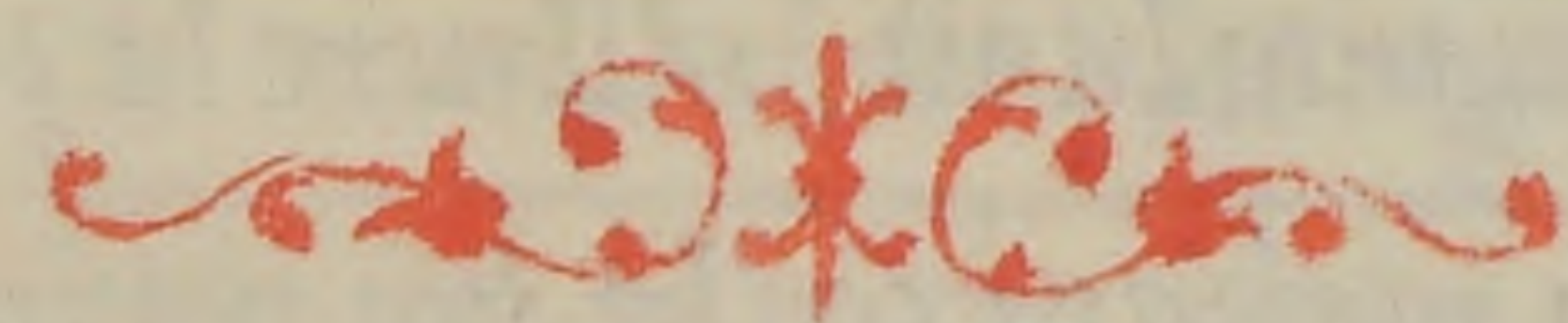
Gioco di partito

Il nero si troua col suo rè nella casa del cauallo del rè bianco, tiene vna pedina per farsi regina nel seguente tratto giocata, nella 2.a casa dell'alfiere del rè bianco, il bianco tiene il suo rè nella 4.a casa del rè contrario è tiene la sua regina nella sua 2.a Questo gioco non si potrà guadagnare dal bianco, che nel modo seguente cioè, il bianco giocando il rè alla 4.a del suo alfiere, il nero giocarà la pedina del suo alfiere facendola regina dicendo scacco, il bianco giochi il rè alla 3.a del cauallo suo Jn questo modo come si vede il bianco sempre li darà matto con la regina.

Il bianco darà la pedina di alfiero al Re nero e lui giocarà duoi tiri.

Giocando il bianco la pedina del Re quanto la và, & il cauallo del suo rè alla 3.a del suo alfiere, se il nero gioca la pedina del rè quanto la và, il bianco non la pigli col cauallo per timore del scacco della reg.a contraria, mà giochi l'alfiere del suo rè alla 4.a dell'alfiere della sua regina, se il nero gioca l'alfiere del rè alla 4.a dell'alfiere della sua reg.a il bianco giochi la pedina dell'alfiere della sua regina vna casa, se il nero gioca il cauallo della sua regina alla 3.a del suo alfiere, il bianco giochi la pedina della sua regina quanto la và se il nero pigliarà con la pedina del suo rè, il bianco pigli con la pedina dell'alfiere della sua

regina caricandola sopra l'alfiere contrario,
se il nero darà scacco con l'alfiere alla 4.a del
cauallo della regina contraria, il bianco si co-
prirà col cauallo della sua regina alla 3.a del
suo alfiere, se il nero gioca il cauallo del suo re
alla 3.a del suo alfiere, il bianco mouerà la ped.a
del re vna casa inanzi, e sopra il cauallo del
re contrario, se il nero gioca il detto cauallo del
re alla 4.a casa del re contrario, il bianco gio-
carà la regina alla 3.a del suo cauallo sopra
la pedina dell'alfiere del re contrario, ouero la
giocarà alla 3.a dell'istessa sopra il cauallo con-
trario, e se egli lo saprà giocare potrà ordina-
re il suo gioco bene, però giocandosi fuor di que-
sto modo stia auertito di questi tratti per pro-
uedersi secondo la necessità che li uerrà. Di
più li dico che il bianco potrà saltare col re alla
casa del suo rocco, & il rocco alla casa del suo

alfiere starà benissimo sapendolo giocare,
perche se il nero pigliasse il cauallo della reg.na
contraria col suo cauallo, il bianco pigliarà con
la sua pedina dell cauallo della sua regina,
e così s'uniranno tre pedine, et starà benissimo
ordinato, & basti per questo gioco.

Secondo modo col isteso partito

Il bianco douendo giocare dui tratti
secondo il mio parere, il meglio, e più
sicuro è di giocare la pedina della
regina quanto la và, e l'alfiere della medes.a
regina alla 4.a dell'alfiere del suo re, il nero
giocarà la pedina della sua regina quanto và
il bianco giochi la pedina dell'alfiere della sua

regina quanto và, il nero la piglia con la pe:
dina della sua regina, il bianco giochi la pe:
dina del suo rè vna casa, sè il nero mouerà
la pedina del cauallo della sua regina quanto
la và per guardare la pedina della sua regª.
il bianco mouerà la pedina del rocco della sua
regina quanto la và, sè il nero la pigliasse
il bianco pigliarà con la sua regina dando
scacco, e dopò potrà pigliare l'altra pedina, co:
me si uede; mà sè il nero non pigliasse la pedi:
na del rocco contrario con la pedina del cauallo
della sua regina, mà giocarà la pedina dell'
alfiere della sua regina vna casa per guardar
quella del suo cauallo, il bianco pigli la pedª.
del cauallo contrario con la pedina del rocco
della sua regina, pigliando il nero con la pedª.
dell'alfiere della sua regina, il bianco giochi
la sua regina alla 3ª. dell'alfiere del rè sopra

il rocco contrario guadagnerà vn pezzo per for:
za come si uede, et poi sapendo giocare guada:
dagnerà vn'altra pedina, e di questo modo ha:
uerà vn pezzo d'auantaggio, con bella ordi:
nanza di gioco, perche li pezzi suoi sono all'
offesa del nemico; mà sè il nero non difensasse
la pedina del cauallo della sua regina con la
pedina dell'alfiere della sua regina, ma la
volesse difendere con l'alfiere della sua regª.
alla 2ª. della detta regina, il bianco pigliarà
con la pedina del rocco della sua regina, pi:
gliando il nero con l'alfiere della sua regina,
il bianco pigliarà con l'alfiere del suo Rè
la pedina della regina contraria, pigliando
il nero con l'alfiere della sua regina l'alfiere
del rè contrario il bianco darà scacco con la
sua regina alla 4ª. del suo rocco, e dopò uerrà
à pigliare l'alfiere della regina contraria.

& anco per questo hauerà buon gioco, perche in pochi tratti ricupererà la sua pedina, & il gioco restarà del pari; et mentre il bianco dà auantaggio al nero, più tosto si deue sperare la vittoria del bianco, et la perdita del nero, che altrimenti.

Terco modo con l'isteso auantagio.

Il bianco giocando la pedina del rè et quella della sua regina quanto vanno, il nero giochi la pedina del Alfiere della sua regina vna casa, il bianco giochi la pedina dell'alfiere della sua regina quanto và, il nero giochi la pedina della sua

regina quanto và per romper la compositione del contrario, se il bianco la piglia con la pedina del suo rè, il nero pigliarà con quello dell' alfiere della sua regina, se il bianco piglia la pedina del contrario con quella dell'alfiere della sua regina, il nero la pigliarà con la sua regina, se il bianco gioca il cauallo della sua regina alla 3.ª del suo alfiere sopra la regina contraria farà questo per guadagnare vn tratto, il nero ritirerà la sua regina alla sua casa, il bianco giochi l'alfiere della sua regina alla 4.ª dell'alfiere del suo rè, il nero giochi il cauallo del suo rè alla 3.ª del suo alfiere, se il bianco gioca il cauallo della sua regina alla 4.ª del cauallo della regina contraria per dare scacco per il rocco, il nero giochi il cauallo del suo rè alla 4. della sua regina, caricandola sopra l'alfiere contrario

è per guardarè il scacco del contrario, il
bianco giocarà il detto alfierè alla 3.ª del suo c
di rè, il nero darà scacco con la sua regina al-
la 4.ª del suo rocco, se il bianco si coprirà
con la sua regina alla 2.ª sua, il nero piglia-
rà la regina con la sua, il bianco pigliarà col
suo rè la regina del contrario, il nero potrà
ordinarè il suo gioco assai benè di questo mo-
do, perchè dopò il nero giocarà il cauallo
della sua regina alla 3.ª del suo alfierè; mà
prima di giocarè tal tratto sè giocarà la ped.ª
del rocco della sua regina vna casa sopra il
cauallo della regina contraria, ouerò giocarà
il detto cauallo della sua regina alla 2.ª dell'
istessa regina, è non alla 3.ª è questo è miglior
tratto del primo, perchè sè il bianco giocassè
l'alfierè del rè alla 4.ª dell' alfierè della sua
regina sopra il cauallo del rè contrario farà

mal gioco al nero; mà sè il nero si troua
il cauallo della sua regina alla 2.ª sua gio-
carà il cauallo della sua regina alla 3.ª sua
guardando il cauallo del suo rè, è caricando-
la sopra l'alfierè del rè contrario, da questo
modo il nero starà benè perchè lè suè pedinè
sono vnitè, è quella del bianco, cioè la pedina
della sua regina restarà scompagnata, & il
nero potrà offenderè il nemico; mà sè il bian-
co quando giocò l'alfierè della sua regina alla
4.ª dell'alfierè del suo rè, il nero giocò il suo ca-
uallo del rè alla 3.ª del suo alfierè, questo non
è stato buon tratto al nero, perchè il bianco non
giocarà il cauallo della sua regina alla 4.ª del
cauallo della regina contraria comè di sopra, poi-
chè si deuè pigliarè con l'alfierè della sua regina
il cauallo della regina contraria pigliando il
nero l'alfierè della regina contraria col rocco della

sua regina, il bianco darà scacco con la sua
regina alla 4ª. del suo rocco, il nero coprendo:
si con l'alfiere della sua regina, il bianco piglia:
rà la pedina del rocco della regina contraria
con la sua regina guadagneria vna pedina;
mà si auerte al nero che non giochi il cauallo
del rè alla 3ª. del suo alfiere, mà prima giochi
la pedina del rocco della sua regina vna caſa
accioche il bianco non entri col cauallo della
sua regina alla 4ª. del cauallo della regina
contraria; è con queſta giocata reſtarà il suo
gioco ben ordinato: Mà se il bianco nel prin:
cipio non vorrà cambiare niuna delle sue pe:
dine, mà giocarà la pedina del suo rè vn'
altra caſa auanti, il nero giocarà l'alfiere
della sua regina alla 4ª. dell'alfiere del suo rè
farà bene; mà se voleſſe prima di giocare l'
alfiere, giocare la pedina del suo rè vna caſa

se il bianco mouerà la pedina dell'alfiere del:
la sua regina vna caſa, il nero giocarà la
pedina del cauallo della sua regina vna caſa
se il bianco gioca la pedina del cauallo della
sua regina quanto và, il nero giocarà la pe:
dina del rocco della sua regina quanto la
và, A queſto modo il nero sempre auanze:
ra vna pedina, è qualche altra coſa secondo
il bianco si defenderà le sue pedine. Mà
tornando à proposito, poiche s'è viſto, che
se il bianco gioca à queſta maniera non fà
bene; prima deue giocare il bianco il cauallo
della sua regina alla 3ª. del suo alfiere, il nero
pigliarà la pedina dell'alfiere della regina
contraria con la pedina della sua regina, il
bianco pigliarà la detta pedina con l'alfie:
re del suo rè, il nero giochi il cauallo del suo
rè alla 2ª. sua, se il bianco giocaſſe il cauallo

del suo rè alla 3.ª del suo alfiere, il nero giocarà il cauallo del suo rè alla 4.ª della sua regina, per la qual giocata si fortificarà il suo gioco, se'l bianco lo pigliasse col cauallo della sua regina, il nero pigliarà con la pedina del suo rè caricandola sopra l'alfiere del rè contrario, è cosi si farà vna belliss.ª compositione, perche dopò giocarà l'alfiere del suo rè alla 4.ª del cauallo della regina contraria, è dopò potrà saltare quando à lui piacerà, & hauerà li suoi pezzi in ordine per dar battaglia all'inimico.

Gioco di partito

Il nero starà col suo Rè alla 3.ª della Regina contraria del Rè bianco, è sarà il detto rè nero posto nel mezo à quattro sue pedine, le quali si trouano poste in questo modo, cioè la prima pedina si troua alla 2.ª della regina contraria, 2.ª ped.ª alla 3.ª del rè contrario, la 3.ª alla 3.ª dell'alfiere della regina contraria, la 4.ª & vltima ped.ª si troua alla 4.ª della regina contraria, la quale stà dietro al rè suo, con la quale il rè nero s'offerisce dar matto in 5. tiri al rè bianco; mà di più il nero tiene dui caualli, l'vno alla 3.ª del rocco del rè contrario, l'altro alla 4.ª del cauallo del rè contrario. Il rè bianco si troua alla casa della sua regina tiene il rocco della sua regina alla sua propria casa, hauerà il suo rocco alla casa del suo alfiere, et l'alfiere della sua

regina alla 2.a del cauallo del rè contrario. La prima giocata del nero sarà il cauallo alla 3.a del rocco del rè contrario dando scacco al Rè bianco, il bianco pigliarà col suo rocco il detto cauallo, il nero darà scacco con la pedina che si troua alla 3.a del rè contrario, il bianco pigliarà col suo rocco la detta pedina, il nero darà scacco con l'altro cauallo posto alla 4.a del cauallo del rè contrario andando alla 3.a del rè contrario dicendo scacco, il bianco pigliarà col detto rocco, e da scacco al nero, il nero pigliarà con la pedina, che si troua alla 4.a della reg.a contraria, et si uerrà à scaualcare con pigliar il detto rocco del rè bianco, il bianco facci quel che vuole, che sarà matto con la detta pedina come si vede all 2 casa di re con-

LAVS DEO.

Primo gioco di Partito

Postura del bianco, il bianco hauerà giocato il suo Rè alla seconda casa di suo rocco doppo ha la pedina di rocco di sua donna giocato alla 4.a casa di rocco di donna con ñ, il nero starà col suo Re giocato alla seconda casa dell'alfiere di Re con ñ, dopo hà un cauallo giocato alla 3.a casa di suo rè dopò ha un altro cauallo giocato alla 3.a casa di rocco di sua donna, il nero darà scacco matto di cauallo al bianco in sette tratti. il nero prima giocarà il cauallo alla 4.a casa di cauallo di suo rè il bianco giocarà il suo re alla casa di suo rocco, il nero giocarà l'altro cauallo alla 4.a casa dell' alfiere di sua donna, il bianco giocarà il suo rè alla 2.a casa di suo rocco perche

se giocasse la pedina saria piu presto
matto il nero giocarà il cauallo alla 3ª
casa di suo Rè, il bianco giocara la pedi=
na 1· casa, il nero giocara il cauallo al=
la quarta casa dell'Alfiere di re co.ñ, il
bianco giocarà la sua pedina alla 2ª
casa di rocdi donna, co.ñ, il nero darà scac
cocol'cauallo alla 3ª casa dell'Alfiere di
Rè, co.ñ, il bianco giocarà il suo re alla
casa di suo rocco, il nero giocarà l'altro
cauallo alla 2ª casa di Re co.ñ, il bianco
farà donna la sua pedina il nero dara
scacco matto di cauallo alla 3ª casa di
cauallo di Rè co.ñ conforme appare

Altro gioco di partito

Il nero hauerà giocato il suo rè
alla 3ª casa dell'alfiere di Re
co.ñ, doppo ha una pedina giocata
alla

alla 3ª casa di rocco di rè, co.ñ, ne hà un al=
tra pedina, che stà giocata alla 4ª casa di
cauallo di rè co.ñ, doppo hà la sua donna
alla 2ª casa di rè co.ñ, dopò ha un rocco al=
la 2ª casa di rocco di donna, co.ñ, il bianco
ha giocato il suo rè alla casa di suo caual=
lo dopo hà una pedina di rocco di suo rè al=
la casa sua doue stanno le pedine, il nero
dara matto di pedina con quella di suo ca=
uallo, la quale stà giocata alla 4ª casa di
cauallo di Rè co.ñ, in undici tratti, purche
mai si possa pigliare la pedina di rocco di
rè co.ñ di niuna maniera il nero prima gio
carà il rocco alla casa di rocco di sua don=
na, il bianco giocarà il suo re alla casa di
suo rocco, il nero giocarà il rocco alla casa
di rocco di suo rè, il bianco giocarà il suo
rè alla casa di suo cauallo, il nero giocarà

il rocco alla 4ª casa di rocco di rè. coñ, il biã-
co gioca il suo rè alla casa di suo rocco. il nero
giocarà la sua donna alla 2ª casa di donna
coñ, il bianco gioca il suo rè alla casa di suo cã-
uallo. il nero darà scacco con la sua donna al-
la 2ª casa dell'alfiere di rè. coñ, il bianco gioca
il suo re alla casa di suo rocco. il nero gioca la
sua donna alla 3ª casa di cauallo di rè. coñ
il bianco piglia la donna. coñ, con la pedina di
suo rocco, il nero gioca la pedina di rocco di suo
rè 1. casa, la quale uerrà giocata alla 2ª casa
di rocco di re. coñ, il bianco piglia il rocco. coñ.
con la pedina, il nero gioca il suo rè alla 3ª
casa di cauallo di rè. coñ, il bianco gioca la
pedina alla 4ª casa di rocco di rè coñ il nero
gioca il suo rè. alla 3ª casa di rocco di rè, coñ.
il bianco gioca la pedina, il nero gioca la pedi-
na di suo cauallo 1. casa. il bianco gioca la pe- dina

dina 1. casa. che uerrà giocata alla 2ª casa
di rocco di rè coñ, il nero dà scaccomatto di
pedina alla 2ª casa di cauallo di rè coñ con-
forme ogn'huomo uede.

Vn altro gioco di partito

Il nero hauerà giocato il suo rè
alla casa dell'alfiere di suo rè
e non hà altro. il bianco hà gio-
cato il suo re alla 3ª casa dell'alfiere di rè cõ-
tr. dopò hà un rocco alla 4ª casa dell'alfiere
di rè coñ dopo hà un altro rocco giocato alla
4ª casa dell'alfiere di suo rè, il quale stà per
dietro appresso il rè dopò hà un cauallo giocato
alla 3ª casa dell'alfiere di suo rè. dopò hà la
pedina dell'alfiere di suo rè alla sua casa tutti
li pezzi del bianco stanno per dirittura il
bianco darà matto di pedina in sei tratti

prima giocarà il bianco il rocco, il quale
si ritroua giocato alla 4ª casa dell'alfiere
di suo rè lo giocarà alla 4ª casa di suo rè, il
nero giocarà il suo rè alla casa di suo ca-
uallo il bianco dà scacco col rocco alla casa
di rè con̄, il nero gioca il suo rè alla 2ª casa
di suo rocco il bianco da scacco col cauallo
alla 4ª casa di cauallo di rè con̄, il nero gio-
ca il suo rè alla 3ª casa di suo rocco, il bianco
gioca il rocco alla 3ª casa di suo re, il nero
giocarà il suo rè alla 4ª casa di suo rocco il
bianco da scaco col rocco alla 3ª casa di rocco
di suo rè il nero gioca il suo re alla 4ª casa
di cauallo di rè con̄, il bianco gioca la pedi-
na di suo alfiere di suo re 1 casa e dà scacco
matto di pedina alla 3ª casa dell'alfiere di
suo rè come si uede benissimo

Altro gioco di partito

Il nero hauerà giocato il suo rè al
la 2ª sua e non ha altro, il bianco
hà giocato il suo rè alla 4ª casa di
re contrario dopo ha un rocco, il quale stà
giocato alla 4ª casa di donna contraria,
dopo hà un altro rocco, il quale stà giocato
alla 4ª casa dell'alfiere di re contrario il
bianco darà scaccomatto in tre tratti cō
patto che habbia da giocare li suoi tre pezzi
il bianco prima giocarà il rocco alla casa di
sua donna, il nero gioca il suo rè alla sua
casa, il bianco gioca il suo re alla 3ª casa
di donna contraria, il nero per forza gioca-
rà il suo re alla casa di sua donna, il bian
co darà scacco matto con rocco alla casa
dell'alfiere di rè contrario conforme gl'ha
promesso.

Altro gioco di partito

Il nero starà giocato col suo rè alla casa di suo rocco, dopò hà la pedina di suo cauallo alla sua casa doue stanno le pedine, & non altro il bianco ha giocato il suo rè alla 4.a casa di suo rocco dopo ha giocata la sua donna al la 3.a casa di rocco di sua donna, dopo hà la pedina di rocco di suo rè giocata alla 4.a casa di rocco di re con il quale il bianco darà matto al nero in tre giocate, prima giocarà il bianco la sua donna, & dà scacco alla casa dell'alfiero di re contrario, il nero gioca il suo re alla 2.a casa di suo rocco, il bianco gioca il suo rè alla 4.a casa di cauallo di re contr. il nero è forzato di giocare la pedina di cauallo di suo re 1. casa il biãco piglia la pedina contraria con la pedina di suo rocco

suo rocco, e da scacco matto di pedina alla 3.a casa di cauallo di rè contr. come si uede benissimo

Vn altro gioco di Partito

Il' nero hauerà giocato il suo rè alla 4.a casa di suo cauallo dopo ha l'alfiere di sua donna giocato alla 4.a casa dell'alfiere di suo rè dopò hà il rocco giocato alla 2.a casa di rocco di sua donna, e non altro, il bianco ha il suo re giocato alla casa di suo cauallo. dopò ha il rocco giocato alla 2.a casa dell'alfiere di suo rè. dopo hà l'alfiere di suo rè giocato alla 3.a sua. dopò ha la pedina di cauallo di suo re' alla sua casa dopò hà la pedina di suo rocco alla sua casa doue stanno le pedine'. il nero p.ma

gioca il rocco alla casa di rocco di donna
contraria, e da scacco il bianco è forzato
di coprire col rocco il nero piglia il rocco
contr. col suo rocco, il bianco piglia il roc-
co col suo rè, il nero giocarà l'alfiere di sua
donna alla 3ª casa di rocco di rè contr.
sopra la pedina di cauallo di rè contrario
il bianco pigliarà l'alfiere contrario con
la pedina di suo cauallo, e se non lo piglias
se il contrario pigliarà la detta pedina
contraria col alfiere, e dopo il nero si riti-
ri alla casa di suo rocco, e da questo modo
il nero farà patto il gioco il bianco perche
non lo potra mai leuare di quella casa
di rocco e non altro.

Altro gioco di
Partito

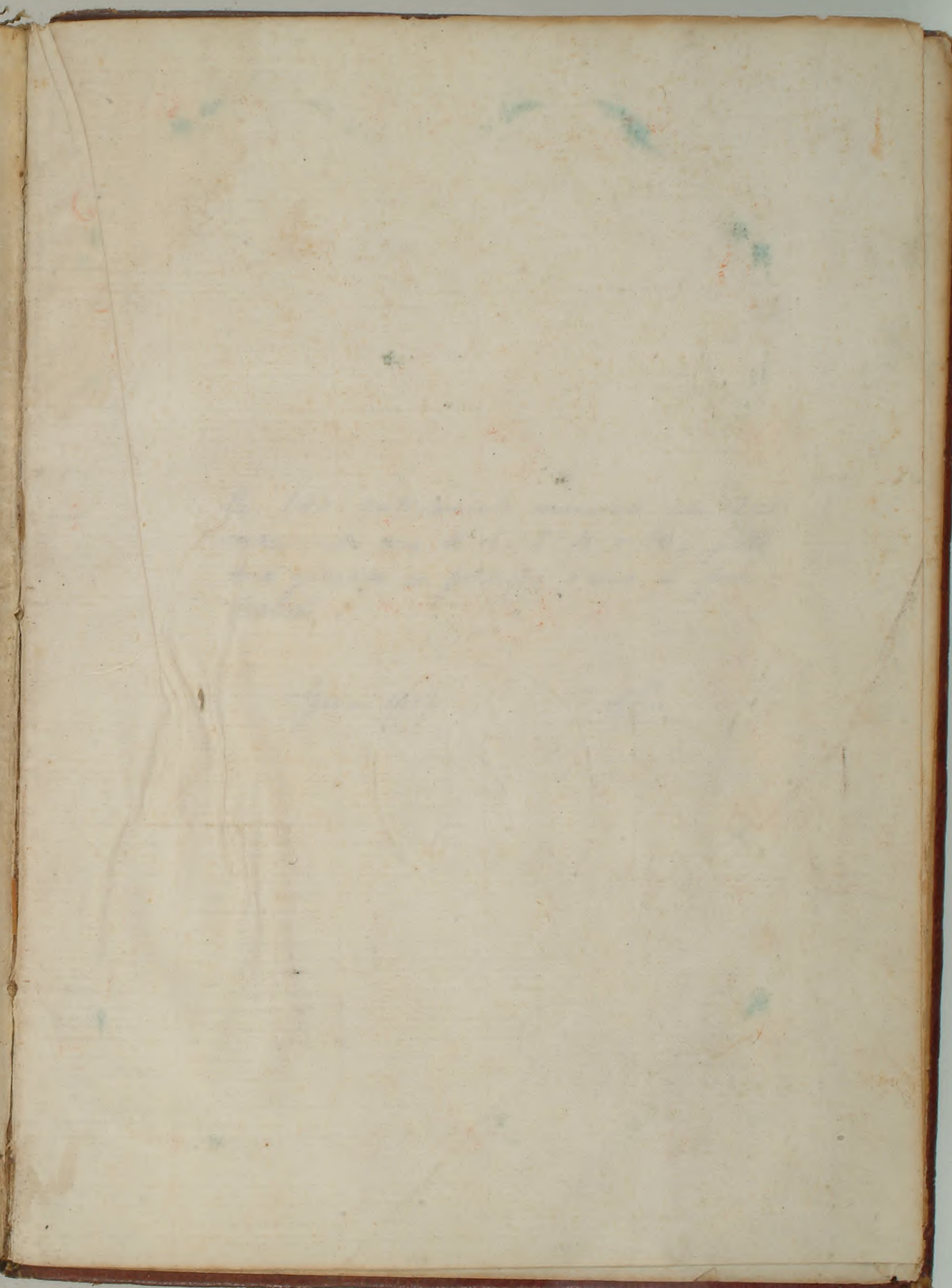
Il bianco hauerà giocato il suo
re alla 2ª sua dopò hà la pedi-
na di rocco di sua donna al-
la sua casa, e non altro, il nero hà giocato
il suo rè alla 2ª casa di cauallo di re contr
dopo ha la pedina di rocco di suo re alla
sua casa dopò ha la pedina dell'alfiere di
sua donna alla sua casa, il nero prima gio
carà la pedina di suo rocco 2 case, il bian-
co giocarà la pedina di rocco di sua doña
2 case, il quale uincerà il gioco al contrario
come si uederà, il nero gioca la pedina di
suo rocco 1 una casa, il bianco farà il si-
mile, il nero gioca la pedina di rocco di suo
re 1 casa il bianco farà il simile, il nero
gioca la pedina di rocco di suo re 1 casa

il bianco farà il simile, il nero gioca la pedina di rocco di suo rè una casa la quale la fa donna, il bianco ancora farà donna e da scacco, il nero gioca il suo rè alla casa di cauallo di rè contrario, il bianco da scacco con la sua donna alla casa di rocco di sua donna, il nero gioca il suo re alla 2 casa di cauallo di rè contrario, il bianco dà scacco alla 2ª casa di cauallo di rè contrario, il nero gioca il suo re alla 3ª casa di rocco di re contrario il bianco da scacco con la sua donna alla 3ª casa di rocco di rè contr. il nero gioca il suo re alla 2 di cauallo di re contrario il bianco da scacco alla 4ª casa di cauallo di re contrario, il nero giocarà il re alla 3ª casa di rocco di rè contrario il bianco essendo giocato il contrario col suo re alla 3ª casa di rocco lui darà scacco

con la

con la sua donna alla 4ª casa di rocco di rè contr. il nero gioca il suo rè alla 2 casa di cauallo di re contr. il bianco da scacco alla 4ª casa di cauallo di suo rè, il nero gioca il suo re alla 2ª casa di rocco di re contrario, il bianco gioca il suo rè alla 2 casa di suo alfiere, il nero e constretto di giocare la sua donna ouero la pedina il bianco darà matto alla 4ª casa di rocco di suo rè d'ogni modo che il nero si difenderà sempre perderà il suo gioco finito.

CON tutto che parrà forse superfluo all'ordine, che teniamo d'insegnar il giocar a scacchi, l'hauer posto qui li soprascritti giochi di partito, sendo che non siano da giocarsi se non da chi ha benissimo in possesso la natura di tal gioco, con tutto ciò

essendo in essi molti tratti, che spesse uol-
te possono occorrere giocando, & uenen
dosi in cognitione per mezzo di essi di
molte astutie dell' inimico, hò giudicato
necessariyssimo l'hauerli qui posti Poi
che non ho dubbio alcuno, che studiato
l'ordine del giocare, & poi letti alcuni
di questi partiti, si uerrà in magior
possesso del gioco, & con più auantag-
gio, & prontezza si hauerà animo di su-
per l'inimico

Cc. 144 anticamente numerate per 148, mancando ora le cc. 2-4 e 20, più una guardia in principio e una in fine, bianche.

Genn. 1917